



REGIONE MARCHE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*

***Relazione sul Rendiconto Generale
per l'anno finanziario 2017***

**PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI RENDICONTO GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2017**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della LR 13 aprile 2015 n. 14 (cd. Riordino della disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche) che ha abrogato la precedente LR 03/12/2012 n. 40 e nominato con deliberazione di Consiglio Regionale n.65 del 14/11/2016,

ha preso in esame il Rendiconto generale per l'anno finanziario 2017, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 3 maggio 2018:

- proposta di progetto di legge avente ad oggetto "Rendiconto generale 565 del 26/04/2018, adunanza n.191 Legislatura IX) completa dei seguenti allegati previsti dall'Allegato n.10 del Dlgs.n.118/11:

Allegato A1) Relazione sulla gestione;

Allegato 1 Conto del Bilancio -Gestione delle Entrate;

Allegato 2 Conto del Bilancio- Riepilogo Generale delle Entrate;

Allegato 3 Conto del Bilancio- Gestione delle Spese;

Allegato 4 Conto del Bilancio -Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;

Allegato 5 Riepilogo Generale delle Spese;

Allegato 6 Quadro Generale Riassuntivo;

Allegato 7 Equilibri di Bilancio;

Allegato 8 Conto Economico;

Allegato 9 Stato Patrimoniale - Attivo;

Allegato 10 Stato Patrimoniale - Passivo.

Oltre che i seguenti prospetti ed elenchi:

Allegato a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

Allegato b) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato 2017;

Allegato c) Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ed al fondo svalutazione crediti;

Allegato d) Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;

Allegato e.1) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - impegni;

Allegato e.1 a) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in e/competenza;

Allegato e.1 b) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in e/residui;

Allegato e.2) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie impegni;

Allegato e.2a) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie pagamenti in c/competenza;

Allegato e.2b) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie pagamenti in c/residui;

Allegato e.3) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - impegni;

Allegato e.4) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese - per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni;

Allegato e.5) Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - impegni;

Allegato f) Accertamenti assunti nell'esercizio 2017 e precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;

Allegato g) Impegni assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;

- Allegato h) Prospetto dei costi per missione;
- Allegato i) Conto del bilancio - gestione delle spese - ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;
- Allegato l) Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope, ai sensi dell'art. 4 del decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 31 agosto 2012, n.64886;
- Allegato m) Elenco dei residui attivi e passivi;
- Allegato n) Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- Allegato o) Prospetto Mutui autorizzati e non contratti;
- Allegato o.1) Prospetto degli oneri e degli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- Allegato p) Elenco delle variazioni alle previsioni finanziarie - parte entrata;
- Allegato q) Elenco delle variazioni alle previsioni finanziarie- parte spesa;
- Allegato r) Riduzione del debito autorizzato e non contratto - elenco dei capitoli;
- Allegato s) Conto del Bilancio - Gestione delle entrate per capitoli;
- Allegato t) Conto del Bilancio - Gestione delle spese per capitoli;
- Allegato u) Elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2017;
- Allegato v) Elenco analitico delle quote accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione 2017;
- Allegato z) Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare
Pertanto;
- visto quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
 - vista la Legge Regionale 13 aprile 2015 n. 14 "Riordino della disciplina relativa al Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche" che ne

individua le funzioni;

- vista la L.R. 11 dicembre 2001 n. 31 "Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione";
- vista la L.R. 28/12/2015 n. 35 " Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2017)" e ss.mm.ii. ";
- vista la L.R. 30/12/2016 n. 36 che approva il "Bilancio di previsione 2017/2019";
- preso atto delle numerose variazioni apportate in corso d'anno al bilancio di previsione 2017;
- vista la L.R. 04/12/2017, n. 34 con la quale Regione Marche ha approvato l' "Assestamento del Bilancio di previsione 2017/2019";
- preso atto delle DD.GG.RR. n. 510, 511,512 e 513 del 18/04/2018 con la quale è stato approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017" ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

ha redatto la presente relazione.

1. INTRODUZIONE

Il Collegio ha iniziato l'analisi della documentazione relativa al Rendiconto 2017, considerando tutto il lavoro svolto dalla data di insediamento come risulta dai verbali comunicati periodicamente agli uffici regionali e, tramite l'applicativo Con Te, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Marche.

Si evidenzia che l'attività del Collegio dei Revisori dei Conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per le Marche della Corte dei Conti le cui "prerogative di controllo sulle

Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo molto significativo dalla legge n. 213/2012, in stretto raccordo con la giurisprudenza della Corte costituzionale (da ultimo, cfr. le sentenze n. 198/2012 e n. 60/2013) e con la coeva legge "rinforzata" n. 243/2012 attuativa della L. cost. n. 1/2012". Tale attività di controllo da parte della Corte si conclude con il giudizio di parifica del rendiconto regionale previsto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012, al quale viene allegata una relazione in cui l'organo giurisdizionale fa "osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa".

2. IL QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

A partire dal 1 gennaio 2015 Regione Marche adotta gli schemi di bilancio ed i principi contabili allegati al D.Lgs. n.118/2011 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Ad oggi la Regione non ha ancora un regolamento di contabilità aggiornato con le disposizioni previste dalle nuove normative. La L.R. 11 dicembre 2001 n. 31 "Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione" che come già ricordato, disciplina l'ordinamento contabile della Regione, non è infatti stata ancora aggiornata alle nuove disposizioni.

Ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 le regioni devono approvare, contestualmente allo schema del rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio Regionale; tale ultimo documento non è, al momento della redazione della presente relazione, disponibile.

3. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del Dlgs. 118/2011 gli Enti territoriali devono provvedere annualmente, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 4/2, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese".

In data 29/01/2018 il dirigente della P.f. Bilancio, ragioneria e contabilità n. 4/RCS con decreto n. 4/RCS ha approvato il riaccertamento parziale dei residui e con le Delibere di Giunta n. 89, 90 e 91 del 29/01/2018 sono state disposte le conseguenti variazioni in termini di competenza e di cassa al Bilancio 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Con il riaccertamento parziale si è provveduto alla reimputazione all'esercizio 2018 dell'accertamento di euro 7.280.000,00 del capitolo di entrata 1502030004 e l'iscrizione nel

Bilancio 2018-2020 dello stanziamento del correlato capitolo di spesa 2100430004.

In data 18/04/2018 la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 510 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni" con la quale prende atto delle determine (atti) di riaccertamento al 31/12/2017 assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa. Il provvedimento è stato preventivamente sottoposto alla verifica del Collegio dei revisori dei conti che ha espresso il proprio parere in data 17/04/2017.

Il Collegio ha effettuato un controllo sulla proposta di delibera di Giunta al fine di verificare, tramite una motivata tecnica di campionamento, le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui, e pertanto la conformità dell'intera procedura di riaccertamento ordinario dei residui, attività prodromica all'espressione del parere sul rendiconto per l'anno 2017.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei residui attivi e passivi assoggettati a riaccertamento secondo una tecnica di campionamento per prendere in esame un numero statisticamente significativo di atti da sottoporre a controllo.

In particolare è stato adottato un criterio di determinazione della numerosità del campione attraverso i seguenti parametri: somma del valore in euro dei residui attivi e passivi di competenza (sorti quindi durante l'esercizio finanziario 2017) risultanti al 31/12/2017 prima delle operazioni di riaccertamento, applicazione di un indice di significatività teorica pari a 0,80%, correttivo per ottenere l'indice di significatività operativa pari al 75%, applicazione di un indice di rischio di revisione pari a 0,5; a seguito dei suddetti conteggi è scaturito un numero di operazioni da sottoporre a controllo pari a 83 tra residui attivi e passivi. Per l'estrazione delle operazioni da campionare si è fatto riferimento al criterio della significatività finanziaria, tenendo conto che dovevano far parte del

campione ognuna delle seguenti fattispecie: residui mantenuti, reimputati e cancellati.

Tale modalità di campionamento ha permesso di individuare i seguenti residui attivi e passivi:

RESIDUI ATTIVI	capitolo	numero	descrizione	residuo al 31/12/2017 sottoposto a riaccertamento	importo conservato	importo reimputato al 2018	importo reimputato al 2019	importo reimputato al 2020	importo reimputato al 2021 e succ.	importo cancellato	Operazioni SAN / i non PGIRO concluse (*)
1	1101020017	4929/2015	Ex. 4275/2015 - COMPARTICIPAZIONE IVA	261.731.951,74	247.139.370,32					14.592.581,42	SAN
2	1101020016	4807/2014	Ex. 3874/2014 - COMPARTICIPAZIONE IVA	81.638.906,72	81.638.906,72					-	SAN
3	1402050002	1070/2017	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE RELATI	30.771.297,43	-	13.767.723,46	17.003.573,97	-	-	-	
4	1504070001	4986/2013	Ex. 2901/2013 - DISPONIBILITA' PROVENIENTI	21.000.000,00	21.000.000,00					-	
5	1402010119	5040/2015	Ex. 4048/2015 - Ex acc. 1352/2009 Riacc. Str	13.687.050,90	13.687.050,90					-	
6	1201010186	3166/2017	ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL MIN.LAV.PC	10.130.241,00	10.130.241,00	-	-	-	-	-	
7	1101020022	4806/2014	Ex. 3872/2014 - GETTITO DELL'ADD.LE REG.I	6.949.389,02	-					6.949.389,02	SAN
8	1201050072	44/2017	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE RELATI	4.802.401,36	3.345.414,47	1.456.986,89	-	-	-	-	
9	1201010086	408/2017	ASSEGNAZ. MINISTERO DEL LAV. E POLIT. SI	3.376.574,00	3.376.574,00	-	-	-	-	-	
10	1201010175	5009/2013	Ex. 4975/2013 - FSN 2013 - QUOTE VINCOLI	2.409.998,00	2.409.998,00					-	SAN
11	1402050007	1974/2016	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE RELATI	2.072.109,43	2.072.109,43					-	
12	1402010076	74/2016	Ex acc. 2943/2008 Riacc. Straordinario ASSE	1.597.086,47	1.597.086,47					-	
13	1201010082	1223/2016	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORM	1.258.094,00	1.258.094,00					-	
14	1101010019	3229/2016	QUOTA ANNO 2016 I-II-III TRIM. DEL TRIBU	1.014.433,39	1.014.433,39					-	
15	1402010119	73/2016	Ex acc. 1352/2009 Riacc. Straordinario ASSE	834.928,26	834.928,26					-	
16	1402010112	5205/2015	Ex. 3916/2015 - Ex acc. 163/2013 Riacc. Stra	736.295,20	736.295,20					-	
17	1201010208	1601/2017	TRASFERIMENTI CORRENTI DI RISORSE COF	584.335,37	-	584.335,37	-	-	-	-	
18	1504070001	3740/2017	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO "F	507.314,49	507.314,49	-	-	-	-	-	
19	1201050079	5194/2015	Ex. 4016/2015 - Ex acc. 1116/2010 Riacc. Str	430.463,80	430.463,80					-	
20	1402010111	5294/2015	Ex. 4024/2015 - Ex acc. 32/2013 Riacc. Strao	403.332,27	403.332,27					-	
21	1305020017	4842/2011	Ex. 2815/2011 - *2818*anticipazione a favo	350.000,00	350.000,00					-	
22	1504070001	4787/2014	Ex. 3799/2014 - PRELIEVO DEGLI INTERESSI	309.996,07	309.996,07					-	
23	1305990008	3175/2016	SPESE LEGALI RELATIVE ALLA SENT.CONSIG	276.668,98	276.668,98	-	-	-	-	-	
24	1402010065	82516/2004	Ex. 500/2004 - ASSEGNAZIONE STATALE PEF	217.448,20	217.448,20					-	SAN
25	1402010103	2866/2003	Ex. 511/2003 - ASS.NE DI FONDI DALLO STA	198.369,25	198.369,25					-	SAN
26	1201010098	5187/2015	Ex. 3915/2015 - Ex acc. 161/2013 Riacc. Stra	186.240,98	186.240,98					-	
27	1201010041	5020/2015	Ex. 4035/2015 - Ex acc. 668/1991 Riacc. Stra	153.070,12	153.070,12					-	
28	1402010084	4801/2014	Ex. 2841/2014 - ASS.NE FONDI PER LA RISTI	145.983,23	145.983,23					-	SAN
29	1101010029	1426/2017	EMISSIONE RUOLO SU TASSA AUTOMOBILI!	135.422,99	135.422,99	-	-	-	-	-	
30	1201050034	5110/2015	Ex. 4051/2015 - Ex acc. 169/2012 Riacc. Stra	116.128,26	116.128,26					-	
31	1402010028	32504/1998	Ex. 1491/1998 - ASSEGN.NE DELLO STATO A	103.779,18	103.779,18					-	SAN
32	1402050012	5255/2015	Ex. 3932/2015 - Ex acc. 404/2014 Riacc. Stra	89.786,26	-					89.786,26	
33	1901990016	3795/2017	RECUPERO FONDI PER IL PAGAMENTO DEG	80.994,87	80.994,87	-	-	-	-	-	PGIRO
34	1402010051	3396/2002	Ex. 1710/2002 - ASSEGN.STATALE PER REALI	74.010,22	74.010,22					-	SAN
35	1201050090	62/2017	FIN.TO PROGETTO COMUNITARIO HIGHER -	68.348,59	68.348,59	-	-	-	-	-	
36	1201010233	1772/2016	Assegnazione U.E. di fondi europei per l'a	61.724,96	61.724,96					-	
37	1301020001	4218/2017	SANZIONE SU RISCOSSIONE RUOLO SU T.A.	56.569,93	56.569,93					-	
38	1201050068	5054/2015	Ex. 3978/2015 - Ex acc. 1683/2014 Riacc. Str	51.967,50	-					51.967,50	
39	1305020026	108/2016	GESTIONE LIQUIDATORIA EX ESAM L.R.9/97	49.823,98	49.823,98					-	
40	1305020035	42014/2006	Ex. 892/2006-RECUPERO CONTRIB.DDS I/A)	45.435,33	-					45.435,33	
41	1201010126	4992/2013	Ex. 4968/2013 - FSN 2013 - QUOTA VINCOLI	42.227,04	42.227,04					-	SAN
42	1305020035	42019/2006	Ex. 3018/2006 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI	38.953,31	38.953,31					-	
43	1201010012	4039/2008	Ex. 631/2008 - ASSEGNAZIONE DI FONDI PE	36.354,00	36.354,00					-	
44	1402010046	25017/2001	Ex. 1660/2001 - FIN.STAT.ART.20 L.67/88 IN'	34.320,56	34.320,56					-	SAN
45	1504030014	4456/2016	PSR 2014/2020 RISCOSSIONE CREDITI "FRIT	30.493,90	30.493,90					-	
46	1402010059	3402/2002	Ex. 3386/2002 - ASSEGNAZIONE STAT.PER P	29.270,57	29.270,57					-	SAN
47	1101010029	1417/2017	EMISSIONE RUOLO SU TASSA AUTOMOBILI!	27.321,27	27.321,27	-	-	-	-	-	
48	1305020001	2492/2016	RECUPERO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL	24.722,52	16.328,46					8.394,06	

capitolo	numero	descrizione	residuo al 31/12/2017 sottoposto a riaccertamento	importo conservato	importo reimputato al 2018	importo reimputato al 2019	importo reimputato al 2020	importo reimputato al 2021 e succ.	importo cancellato	SAN / PGIRO	Operazioni non concluse (*)
1	2500240018	7062/2014 Ex. 6679/2014 - ART.22 L.R. 50/13. RISORSE	100.323.371,82	100.323.371,82							
2	2990270001	4271/2016 RESTITUZIONE QUOTA DELL'ANTICIPAZION	45.346.414,60	45.346.414,60							
3	2990270001	7028/2014 Ex. 5920/2014 - RESTITUZIONE DELL'ANTICI	30.359.953,56	30.359.953,56							
4	2130520130	1968-7320/2017; ATTUAZIONE DGR 820/2017 INTERVENTO N	21.867.229,67	21.867.229,67							
5	2130310002	4042/2017 ATTUAZIONE DGR 820/2017 E DGR 962/2017	12.619.091,00	12.619.091,00							
6	2090120070	6937/2017 DGR 1554/2017 - ASSEGNAZIONE FONDI PE	6.700.000,00	6.700.000,00							
7	2130120012	6235/2017 ATTUAZIONE DGR 1250/17-FINANZIAMENT	4.273.500,00	4.273.500,00							
8	2130110093	6528/2015 Ex. 6252/2015 - SPESE ASSISTENZA SANITAI	3.376.249,00	3.376.249,00							
9	2130110196	7075/2015 Ex. 4729/2015 - SPESE FARMACEUTICA PAY	2.975.442,85	2.975.442,85							
10	2130520128	515-7903/2017; ATTUAZIONE DGR 820/2017. NUOVO COMF	2.402.051,55	2.402.051,55							
11	2130520117	9999-7505/2016; NUOVA STRUTT.OSP.LOC. CAMPIGLIONE DI	1.412.235,34	-					1.412.235,34		
12	2100210060	1813-7157/2017; LR 45/1998 ART.8 APPLICAZ. CONTRATTI SEI	1.251.678,44	1.251.678,44							
13	2130110204	6918/2014 Ex. 6396/2014 - D.LGS.368/99 BORSE DI STU	1.133.426,55	1.133.426,55							
14	2130110147	6934/2014 Ex. 6304/2014 - ATTUAZIONE L.135/90 DGR	954.222,00	954.222,00							
15	2080120009	87-91/2017 Ex subimp. 2458-799/2014 Riacc. Straordin.	884.000,00	-		884.000,00					
16	2050320004	491/2017 P.A.R. FSC 2007/2013-ATTUAZ. INTERV.5.2.1	804.131,00	-	804.131,00						
17	2130110036	3908/2016 L.135/90 DGR 293/2011 ASSISTENZA DOMIC	764.107,00	764.107,00							
18	2090120052	165/2017 DDS 50/2015 E DGR 895/2015 - CONCESSIONI	700.000,00	-	700.000,00						
19	2100220014	7011/2014 Ex. 1250/2014 - DGR 203/2010 - CONCESSIONI	671.000,00	671.000,00							
20	2130520117	999-10862/2016; NUOVA STRUTT.OSP.LOC. CAMPIGLIONE DI	646.097,67	646.097,67							
21	2130520136	7179/2017 L.R. 37/2014 art. 30 -res. comma 3, art 20 di	553.062,02	553.062,02							
22	2010410004	1975-4319/2017; ripetiz. serv. analoghi attività propedeutic	503.314,20	-	503.314,20						
23	2150310010	2267/2016 Ex. 6414/2015 - POR FSE 2007/2013 - OBIET	500.000,00	500.000,00							
24	2130110219	5720/2016 D.LGS.286/1998 ASSISTENZA SANITARIA ST	472.439,00	472.439,00							
25	2180120012	164/2017 DDS 56/2015 E DGR 1009/2015 - ASSEGNAZ	450.000,00	-	450.000,00						
26	2110220009	374-371/2017 ECCEZIONALI NEVICATE FEBBRAIO 2012 DG	430.020,50	-	430.020,50						
27	2130520119	7203/2017 L.R. 37/2014 ART.30 CONSERVAZIONE A RE	410.471,60	410.471,60							
28	2990170070	7115/2017 CONTRIBUTO PER VISITE FISCALI DIP.TI ISTI	391.302,00	391.302,00							
29	2130110266	1955-8664/2016; DGR 1614/2016 FONDO PER IL GIOCO D'AZZ	376.753,95	376.753,95							
30	2130520098	289-12230/2016 Ex. 6369-8293/2015 - DGR 988/2015 FINAN	350.251,14	-					350.251,14		
31	2040410003	3973/2017 EX IMP 26/2017 SUB 29 DDPF 286/IFD/2015	329.980,20	-	329.980,20						
32	2140520037	168-3293/2017; Ex. 1585-2417/2016 - POR MARCHE FESR 20	320.541,06	320.541,06							
33	2130520130	1967-7318/2017; ATTUAZIONE DGR 820/2017 INTERVENTO N	312.030,09	312.030,09							
34	2121020003	507/2017 FAS MARCHE 2007/2013 INTERVENTO 6.1.2	301.575,39	115.961,60	185.613,79						
35	2160120020	2206/2017 Ex. 2077/2016 - Ex. 5045/2015 - Ex imp. 361	296.400,00	296.400,00							

La verifica effettuata sul campione estratto, **non evidenzia particolari criticità** nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui che pertanto **può considerarsi conforme** a quanto disposto dal principio contabile. I residui attivi e passivi sono stati reimputati in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica, mentre quelli stralciati non avevano più titolo giuridico per poter essere mantenuti nelle scritture contabili dell'Ente.

A seguito di una ulteriore verifica sui residui, fatta in occasione del rilascio del presente parere, il Collegio ha verificato che nel corso della gestione 2018, successivamente al riaccertamento ordinario 2017, sono stati cancellati residui attivi e passivi che in sede di riaccertamento ordinario 2017 erano stati dichiarati esigibili e pertanto conservati in conto residui

(DGR 510 del 18/04/2018).

In particolare sono stati cancellati residui attivi per € 2.748,79 e passivi per € 1.758.659,25.

Dato atto degli ulteriori controlli effettuati, nel presente parere si richiamano integralmente le considerazioni fatte in occasione del rilascio del parere sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui. In tale occasione il Collegio ha verificato anche la "quadratura" del fondo pluriennale vincolato.

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
79.507.638,10	32.872.282,73	4.084.799,80	-	42.550.555,57	55.061.902,78	16.080.647,78	476.315,28	114.169.421,41

di cui:

TITOLO	FPV
Spese correnti	31.575.563,14
Spese in conto capitale	82.578.788,90
Spese per incremento attività finanziarie	15.069,37
TOTALE	114.169.421,41

4. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2017

Nel corso dell'esercizio 2017 risultano emessi n. 23565 mandati e n. 13406 reversali.

Evoluzione della situazione di cassa:

Giacenza di cassa	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017
	345.964.091,72	395.570.512,17	334.514.535,84

	Situazione di Cassa 2017		
	Totale	di cui GSA	di cui ordinario
Fondo cassa all'01/01/2017	395.570.512,17	302.616.970,81	92.953.541,36
Riscossioni	4.707.897.506,73	3.766.727.866,89	941.169.639,84

Pagamenti	4768.953.483,06	3.780.735.550,51	988.217.932,55
Fondo cassa al 31/12/2016	334.514.535,84	288.609.287,19	45.905.248,65

La giacenza di cassa al 31/12/2017 è formata quanto ad € 45.905.248,65 dal saldo del conto "ordinario" quanto ad € 288.609.287,19 dal saldo del conto "GSA". In occasione della verifica di cassa del 12/02/2018 il Collegio ha provveduto a verificare la rispondenza tra il saldo di cassa del tesoriere relativo al conto della GSA e quello risultante dalle scritture contabili dell'ente, mentre in data 09/04/2018 ha verificato la medesima rispondenza per il conto della gestione ordinaria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato previsto, *non è stato attivato*.

Alla data della presente relazione l'amministrazione sta provvedendo alla parifica dei conti degli agenti contabili.

Giova ricordare che l'art. 17, comma 3, della l.r. 04 dicembre 2017, n. 34 ha attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti il compito di predisporre, in qualità di organo di controllo interno ai sensi dell'articolo 139, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile), una relazione sulla regolarità dei conti giudiziali resi a cura degli agenti contabili regionali. Il Collegio nel corso del 2017 ha effettuato le verifiche di cassa nei confronti dell'economista, del consegnatario dei buoni pasto, del conto di contabilità speciale dedicato alla GSA e quello inerente la gestione ordinaria, le spese effettuate con le carte di credito aziendali e i valori mobiliari in portafoglio, nelle seguenti date:

08/05/2017 verifica di cassa relativa al 1° trimestre 2017;

01/08/2017 verifica di cassa relativa al 2° trimestre 2017;

23/10/2017 verifica di cassa relativa al 3° trimestre 2017;

12/02/2018 iniziata la verifica di cassa relativa al 4° trimestre 2017, conclusa il 09/04/2018.

La Regione Marche ha un saldo di cassa "vincolata" al 31/12/2017 che ammonta a € 217.263.999,29. Nello specifico tali disponibilità sono depositate nei conti correnti bancari vincolati n. 7859 "Regione Marche Bramante Bond" (per Euro 142.878.790,05) e n. 7858 "Regione Marche Mutuo Bei" (per Euro 74.385.209,24), in applicazione dell'art. 35 del Decreto Legge n. 1 del 24/01/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012 e della Circolare n. 11 del 24/03/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevedono, tra l'altro, che le disponibilità rivenienti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, restano escluse dall'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 1 della Legge 720/84 e s.m.i..

Inoltre il Collegio ha riscontrato che alla data del 31/12/2017 Regione Marche aveva somme pignorate presso il conto di Tesoreria per un importo complessivo di euro 840.857,15, di cui euro 266.842,85 sul conto dedicato alla gestione ordinaria, mentre euro 574.014,30 su quello della gestione sanitaria. Si espongono in dettaglio i creditori procedenti, le relative somma accantonate ai sensi dell'art. 547 c.p.c, la data della notifica dell'atto con relativa motivazione:

REGIONE MARCHE - 31/12/2017	
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA PER PIGNORAMENTI di cui:	840.857,15
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA - GESTIONE ORDINARIA	266.842,85
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA - GESTIONE SANITARIA	574.014,30

UBI BANCA SPA			
GESTIONE ORDINARIA			
CREDITORE	MOTIVO	IMPORTO ACCANTONATO	ANNO NOTIFICA ATTO DI PIGNORAMENTO
1) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	sentenza del Giudice di Pace di AN n. 80/1998	2.892,16	1998
2) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	risarcimento per danni morali e patrimoniali	154.857,51	2000
sub-totale		157.749,67	
3) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: causa sul lavoro	300,00	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	3.934,00	2016
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	2.040,36	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	8.157,61	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	2.165,32	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	4.573,96	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	3.218,77	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	6.705,57	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	3.253,84	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	6.876,67	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	5934,07	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	1272,13	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	5868,96	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	931,41	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	707,31	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	4484,71	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	6430,17	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	737,37	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	2460,28	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	5828,37	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	1291,98	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	13750	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	3361,24	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	5091,39	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	2880,81	2017
4) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	causa civile: risarcimento per danni della fauna selvatica	6.836,88	2017
sub-totale		108.793,18	
TOTALE GESTIONE ORDINARIA		266.542,85	

UBI BANCA SPA			
GESTIONE SANITARIA			
CREDITORE PROCEDENTE	MOTIVO	IMPORTO ACCANTONATO	ANNO NOTIFICA ATTO DI PIGNORAMENTO
5) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	sanità - gestione liquidatoria	77.468,53	1998
6) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	sanità - gestione liquidatoria	67.139,40	1999
7) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	sanità - gestione liquidatoria	1.549,37	1999
8) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	sanità - gestione liquidatoria	207.857,00	2002
9) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	sanità - gestione liquidatoria	220.000,00	2004
TOTALE GESTIONE SANITARIA		574.014,30	

In merito ai suddetti pignoramenti il Collegio ha chiesto chiarimenti dai

quali risulta che:

- 1) in merito a tale pignoramento gli uffici non sono in grado di fornire documentazione.
- 2) la causa è ancora in corso, in quanto vi è una opposizione dell'Ente agli atti esecutivi.
- 3) risulta da rimborsare solo la tassa di registrazione della sentenza.
- 4) gli atti di pignoramento sono tutti relativi alla richiesta di risarcimento per danni causati dalla fauna selvatica, nel corso dell'anno 2018, sono già pervenute per la maggior parte di esse l'Ordinanza di assegnazione delle somme.
- 5), 6), 7), 8) e 9) in merito a tali pignoramenti gli uffici non sono in grado di fornire documentazione.

L'Ente ha tuttavia dimostrato che le suddette spese hanno copertura per euro 683.107,48 in appositi capitoli di bilancio, mentre per euro 157.749,67 nonostante Regione abbia provveduto ad accantonare la somma nel f/do passività potenziali, si tratta di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Il Collegio segnala inoltre che a seguito della migrazione dei pignoramenti in ambiente UBI BANCA spa l'ammontare delle somme accantonate da quest'ultima nel conto di tesoreria dedicato alla gestione ordinaria è pari a euro 297.018,91, pertanto vi è una differenza rispetto ai dati in possesso della Regione Marche di euro 30.176,06. Dopo una verifica congiunta è risultato corretto l'importo a conoscenza dell'Ente, quindi il tesoriere rettificherà il dato nel corso della gestione 2018.

Verifiche propedeutiche al rilascio del parere

Preliminarmente il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa, con quelli previsti nelle leggi regionali di bilancio per poi passare

all'analisi delle principali voci del rendiconto 2017.

Successivamente il Collegio ha effettuato alcune verifiche a campione, soffermandosi sulle voci di bilancio ritenute particolarmente significative.

Le verifiche si sono focalizzate su:

- Modalità con cui sono state accertate alcune entrate per verificare la rispondenza a quanto previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.n.118/11;
- Prelevamenti dal F/do riserva;
- Entrate/Spese servizi per conto terzi e partite di giro;
- Verifica assenza debiti fuori bilancio;

In merito alle verifiche campionarie effettuate il Collegio rileva che:

1) Il Collegio ha preso atto delle modalità con le quali la Regione ha accertato

- ✓ imposta regionale sulla benzina per autotrazione € 4.251.092,32
- ✓ imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo € 554.941,93
- ✓ imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile € 41.073,86
- ✓ addizionale regionale sul gas naturale € 12.905.342,94 : per questa imposta chi svolge attività di verifica accertamento e controllo delle dichiarazioni??

Essendo entrate tributarie dovute dai contribuenti in regime di autoliquidazione sono state accertate sulla base delle riscossioni, quindi per cassa, ai sensi dell'allegato 4/2 punto 3.7.5. del D.lgs. n. 118/2011. I residui attivi al 31 dicembre corrispondono ai pagamenti affluiti sui conti correnti postali dedicati alla riscossione

dei vari tributi negli ultimi giorni dell'anno e che non è stato possibile prelevare entro il termine dell'esercizio.

L'attività di controllo e di accertamento dell'Ariscan (addizionale regionale sul gas naturale) viene svolta dalla Regione in base alla normativa vigente, attraverso i processi verbali inviati dalla G.di F., le segnalazioni delle Agenzia delle Dogane nonché tramite i controlli interni della struttura regionale (es. omessi pagamenti, tardiva od omessa presentazione della dichiarazione).

2) In merito al controllo a campione effettuato sul prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste, il Collegio non ha riscontrato particolari criticità.

Delibera di Giunta Regionale n.223 del 13/03/2017 prelievo disposto: € 34.000,00

Tale prelievo dal Fondo di riserva spese obbligatorie ha finanziato le seguenti spese:

- ✓ *Il Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio ha richiesto l'aumento dello stanziamento di alcuni capitoli per il pagamento di interessi di mora.*

Delibera di Giunta Regionale n.283 del 27/03/2017/ prelievo disposto: € 146.052,66

Tale prelievo dal Fondo di riserva spese obbligatorie ha finanziato le seguenti spese:

- ✓ *Il Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali ha richiesto di integrare lo stanziamento del capitolo 2011010078 per il pagamento di rimborsi spese al personale comandato .*

Delibera di Giunta Regionale n.764 del 04/07/2017/ prelievo disposto: € 2.500,00

Tale prelievo dal Fondo di riserva spese obbligatorie ha finanziato le seguenti spese:

- ✓ *Il Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali ha richiesto di integrare lo stanziamento del capitolo 2010110051 per il pagamento di spese per collaborazioni coordinate e continuative assegnate agli uffici di staff degli organi politici.*

Nel corso del 2017, il capitolo relativo al "Fondo spese impreviste", è stato variato con DGR 704/17 per l'integrazione del capitolo 2110110019, annualità 2017, per spese relative al servizio antincendio boschivo.

3) Il Collegio ha verificato che tra la Entrate per conto terzi fossero ricomprese esclusivamente le "transazioni poste in essere per conto di

altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente" come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Nello specifico sono stati presi in esame, con campionamento casuale, i seguenti accertamenti/impegni:

- ✓ **cap.1901990004 movimenti di fondi per il servizio economato € 150.000,00;**

Trattasi dell'entrata per rimborso di fondi economali iscritta alle partite di giro come previsto dal pdc 9.001.099.003.001 (rimborso di fondi economali e di carte di credito).

- ✓ **cap.1901990014 accantonamento dell'iva dovuta all'erario per scissione dei pagamenti art.17/ter dpr 633/72 € 0**

Trattasi di capitolo non utilizzato ai fini gestionale. Il capitolo utilizzato per l'Accantonamento dell'iva dovuta all'erario per scissione dei pagamenti - art. 17 ter, dpr 633/1972 - gestione ordinaria è il capitolo 1901010004 che registra accantonamenti per euro 12.232.028,23. Trattasi di entrata iscritta alle partite di giro come previsto dal pdc 9.001.001.002.001 (Ritenute per scissione contabile iva (split payment)).

- ✓ **cap. 2990170008 deposito di somme versate dalla CEE sul conto speciale presso la tesoreria centrale dello stato per l'attuazione dei programmi comunitari € 147.155.604,06**

Il capitolo di spesa registra i versamenti presso il conto corrente acceso presso la tesoreria centrale dello Stato n. 22909 denominato "Risorse comunitarie". Per tale movimentazione (in entrata e in uscita) la codifica Siope era prevista tra le partite di giro (E. 6.02.01.6210 e U. 4.02.01.4210). A decorrere dal 2018 tali movimentazioni saranno

registrate non più tra le partite di giro, ma i prelievi al titolo di entrata E.5.04.06.01.001 "Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica" ed i versamenti al titolo in uscita U.3.04.06.01.001 "versamenti ai conti di tesoreria statale da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica" così come previsto dalla nuova codifica SIOPE allineata al Piano dei conti finanziario.

- ✓ **cap 2990170016 Spese per contributi effettivi a carico dell'ente per corrispettivi spettanti ai dipendenti regionali per attività non rientranti nei compiti e doveri d'ufficio € 9.847,87**

Trattasi di capitolo nel quale vengono pagate le ritenute a favore dell'erario per i compensi erogati ai dipendenti regionali per le attività svolte fuori dall'orario di ufficio (a titolo esemplificativo e non esaustivo tutoraggio e docenza nei corsi di formazione, segreteria nelle commissioni...). Trattasi di spesa iscritta alla partita di giro in quanto assimilabile ai versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente.

- ✓ **residuo cap. 2990170072 Depositi cauzionali gestione ordinaria € 99.757,37 (questo coincide con i depositi cauzionali della verifica di cassa).**

L'importo coincide con i depositi cauzionali riscontrati in occasione della verifica di cassa al 31/12/2017.

- ✓ **residuo cap.2990170025 Depositi cauzionali € 241.925,09**

Trattasi di capitolo utilizzato fino all'anno 2015, pertanto l'importo di euro 241.925,09 afferisce a residui passivi pregressi. Il suddetto importo non è mai stato riscontrato dal Collegio in occasione delle verifiche di cassa.

- ✓ **residuo 2990170068 Partite di giro diverse € 75.075,61**

L'importo deriva dai residui relativi all'anno 2016 e alla competenza 2017 e sono di varia natura, si allega file per il dettaglio.

Elenco Impegni 2990170068				
NUMERO IMP	ANNO IMP	Importo Impegno	Disponibilità effettiva	Descrizione
1935	2016	0,01	0,01	restitut. fondi da conto tu sanità a gestione ordinaria - regolarizzaz. provv. uscita
2630	2016	505,88	505,88	RECUPERO CREDITI RILEVATI SU EC/EQUITALIA E AFFLUITI SU CCP368605 PREL.7/3 (GHISELLI T.) DA RIGIR. AGEA
5419	2016	43,06	43,06	RECUPEROCREDITI RILEVATI SU EC/EQUITALIA E AFFLUITO SU CCP368605 PREL.11/5 (GHISELLI) DA RIGIRARE AD AGEA
5565	2016	278,04	278,04	RISCOSSIONE RUOLO SU RECUPERO CREDITO RILEVATO SU EC/EQUITALIA E AFFLUITO SU CCP368605 PREL.13/7 (GHISELLI) DA GIRAR.AD AGEA
6153	2016	149,60	149,60	Split payment
6312	2016	502,16	502,16	VERSAMENTO SUL CONTO DI TES. CENTRALE N. 22953 DI VERSAMENTI PER ADD.LE REG.LE IRPEF ESEGUITI SUL CONTO DI T.U. REGIONE MARCHE
6313	2016	2.121,40	2.121,40	VERSAMENTO SUL CONTO DI TESORERIA CENTRALE N. 22974 DI VERSAMENTI PER IRAP AFFLUITI IN T.U.
6384	2016	278,06	278,06	RISCOSSIONE RUOLO SU RECUPERO CREDITI RILEVATI SU EC/EQUITALIA E AFFLUITI SU CCP368605 PREL.16/11 (GHISELLI) PER AGEA
6395	2016	45.188,39	45.188,39	CONTRIB.IMPRESA BRANDONI POR FESR 2007/2013 REVOCATO-DDPF 128/IRE/2015-DOPPIO VERSAM.PER CONTO ALPHA INSURANCE DA RESTITUIRE
6413	2016	278,04	278,04	RISCOSSIONE RUOLO SU RECUPERO CREDITI RILEVATO SU EC/EQUITALIA E AFFLUITO SU CCP368605 PREL.22/9 (GHISELLI) DA RIGIR. AGEA
2467	2017	278,11	278,11	RISCOSSIONE RUOLO SU RECUPERO CREDITI RILEVATI SU EC/EQUITALIA E AFFLUITA SU CCP368605 PREL.2/2 (GHISELLI T)
2907	2017	278,10	278,10	RISCOSSIONE RECUPERO CREDITI RILEVATO SU EC/EQUITALIA E AFFLUITO SU CCP368605 PREL.6/3 (GHISELLI) DA REST.AGEA
4103	2017	375,60	375,60	VERSAMENTO SU CONTI TESORERIA CENTRALE STATO PER IRAP E ADD.LE REG.LE IRPEF ERRONEAMENTE AFFLUITI SUL CONTO T.U.
4359	2017	306,20	306,20	RISCOSSIONE RUOLO DA RECUPERO CREDITI RILEVATO SU EC/EQUITALIA E AFFLUITO SU CCP368605 PREL.14/6 (GHISELLI) DA REST.AGEA
4402	2017	23,80	23,80	RISCOSSIONE RUOLO SU RECUPERO CREDITI RIELVATO SU EC/EQUITALIA AP 12/6
4982	2017	306,79	306,79	RISCOSSIONE RUOLO DA RECUPERO CREDITO DA RESTIT.AGEA RILEVATO SU EC/AG.ENTRATE RISC. E AFFLUITO SU CCP368605 PREL.17/8
6041	2017	120,00	120,00	REGISTRO CONTABILE CREDITI IMPOSTA MODELLO 770/2017
6042	2017	1.108,00	1.108,00	REGISTRO CONTABILE CREDITI IMPOSTA MODELLO 770/2016
7110	2017	257,07	257,07	PIGNORAMENTO PIANCATELLI PRESSO TERZI TRIB.MC RGE N.811/2015 REGISTRATO IN CHIUSURA ESERCIZIO 2017 IN CORRISP.ACCERT.N.3819 CAP.1901990019
7111	2017	508,33	508,33	PIGNORAMENTO PRESSO TERZI TRIB.MC RGE 811/2005 PIANCATELLI REGISTR.CHIUSURA ES.2017 IN CORRIS.ACCERT.N.3825/2017 CAP.1901990019
7112	2017	355,00	355,00	RIMBORSO VERSAM.ERRONEAM.DISPOSTO A FAVORE REG.MARCHE ANZICHE'ALLA PROV.AN REGISTR.IN CHIUSURA ES.2017 IN CORRISP.ACC.N.3824 CAP.1901990019
7113	2017	492,39	492,39	PIGNORAMENTO PRESSO TERZI TRIB.MC RGE 811/2005 PIANCATELLI REGISTR.CHIUSURA ES.2017 IN CORRIS.ACCERT.N.2299/2017 CAP.1901990019
7114	2017	536,43	536,43	PIGNORAMENTO PRESSO TERZI TRIB.MC RGE 811/2005 PIANCATELLI REGISTR.CHIUSURA ES.2017 IN CORRIS.ACCERT.N.2550/2017 CAP.1901990019
7119	2017	238,12	238,12	ADD.LE REG.LE IRPEF DA GIRARE IN TESORERIA CENTRALE SUL C/C 22953- CON RIF. ACC. 3260 3770/2017
7120	2017	307,60	307,60	IRAP DA GIRARE SUL CONTO CONT. SPEC. TESORERIA CENTRALE N. 22974- RIF. ACC. 3307, 3313, 3314, 3698, 3769/2017
7121	2017	323,55	323,55	RESTITUZIONE DOPPIA RATA, COME DA DD 277/BRT/2015- RIF. ACC. 3741/2017)
7133	2017	306,82	306,82	RISCOSSIONE RUOLO SU RECUPERO CREDITO RILEVATO SU EC/AG.ENTR.RISCOSS. E AFFLUITO SU CCP368305 DA REST.AGEA (GHISELLI T)
7134	2017	20,00	20,00	RISCOSSIONE RUOLO SU RECUPERO CREDITO RILEVATO SU EC/AG.ENTR.RISC. (PATARINO M) DA REST.TERREMOTO
7137	2017	9.764,03	9.764,03	REGOLARIZZAZIONE P/E N.4055 DEL 20/11/17 E PAGAMENTO A FAVORE ASSOCIAZIONE COSPE
7153	2017	4.766,67	4.766,67	L.212/2003 ART.5 ALIENAZIONI AREE DEMANIO DELLO STATO AFFLUITO SU CCP368605 PREL.30/11
7188	2017	1.995,18	1.995,18	RISCOSSIONE RUOLO DA RECUPERO CREDITO RILEVATO SU EC/AG.ENTR.RISCOSS. E AFFLUITO SU CCP368605 PREL.20/12 (AZ.AGR.OLIVIERI F) DA REST.X ALLUV
7189	2017	10,00	10,00	RISCOSSIONE RUOLO DA RECUPERO CREDITO RILEVATO SU EC/AG.ENTR.RISCOSS. E AFFLUITO SU CCP368605 PREL.20/12 (PATARINO M) DA REST.X TERREM.
7199	2017	929,62	929,62	RESTITUZIONE SOMMA ERRONEAMENTE VERSATA SUL CONTO ORDINARIA (RIF. ACC. 1317)
7200	2017	306,19	306,19	RESTITUZIONE A FAVORE DEI AGEA DELLA QUOTA RIVERSATA DA EQUITALIA PER RUOLO (GHISELLI) - C/CP. 368606 PREL. 14/06/2017
7201	2017	134,59	134,59	ADD.LE REG.LE IRPEF COMPENSO CAPPELLANO MILITARE -DA GIRARE SUL C/ 22953 DI TESORERIA CENTRALE (RIF. ACC. 1093)
7202	2017	1.682,78	1.682,78	VERSAMENTO IRAP SUL CONTO DI TESORERIA CENTRALE N. 22974-SOMMA AFFLUITA NEL 2017 SUL CONTO DI T.U.
			75.075,61	

4) Per quanto riguarda la verifica dell'inesistenza di gestioni fuori bilancio il Collegio ha preso atto che la ricognizione è stata effettuata dalle strutture organizzative di massimo livello in vigore al 31/12/2017. La richiesta è stata avanzata dal Servizio Risorse finanziarie e bilancio con nota prot. 118103 del 31/01/2018. Il Collegio ha acquisito, a campione, le attestazioni, in riscontro alla citata nota di richiesta, rilasciate dal Servizio Avvocatura Regionale e Attività Normativa (id 13150902 del 05/02/2018) e dal Servizio Politiche Agroalimentari (id 13162324 del 06/02/2018). Il Collegio ha tuttavia verificato che non esiste una procedura standardizzata valida per tutti i responsabili. In merito all'esistenza al 31/12/2017 si rimanda a quanto detto in merito alla mancata riconciliazione tra crediti e debiti dell'ente con alcune società partecipate (accantonamento per passività potenziali) e ai pignoramenti a fronte dei quali non esistono specifici impegni in bilancio. Regione Marche con prossimo provvedimento si attiverà per il riconoscimento dei suddetti debiti.

I risultati della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria 2017 risulta così formato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			395.570.512,17
RISCOSSIONI	672.941.892,46	4.034.955.614,27	4.707.897.506,73
PAGAMENTI	858.565.005,55	3.910.388.477,51	4.768.953.483,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			334.514.535,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			334.514.535,84
RESIDUI ATTIVI	1.441.198.265,22	810.264.336,77	2.251.462.601,99
RESIDUI PASSIVI	1.096.648.832,58	790.165.405,56	1.886.814.238,14
<i>Differenza</i>			364.648.363,85
<i>meno FPV per spese correnti</i>			31.575.563,14
<i>meno FPV per spese capitale</i>			82.578.788,90
<i>meno FPV per spese in partita finanziaria</i>			15.069,37

Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017	584.993.478,28
---	-----------------------

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
ACCERTAMENTI	4.845.219.951,04
IMPEGNI	4.700.553.883,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	144.666.067,97
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	97.368.157,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	120.008.493,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	19.618.843,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.021.491,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	144.666.067,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.021.491,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA	79.507.638,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA	114.169.421,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	62.110.804,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	791.271.277,73
DISAVANZO AL 31/12/2016	-375.371.396,98
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	584.993.478,28

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	478.010.685,60	584.993.478,28
COMPOSIZIONE		
a) Parte accantonata	-281.606.224,42	-306.938.238,69
b) Parte vincolata	-571.775.858,16	-572.331.305,25
c) Parte destinata a investimenti	0,00	-206.048,55
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00
DISAVANZO/AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-375.371.396,98	-294.482.114,21

A COMPOSIZIONE QUOTA ACCANTONATA - 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	76.466.950,57
---	---------------

Fondo a copertura residui perenti pari al 74,57%	106.722.821,04
Fondo passività potenziali al 31/12/2017	7.811.132,03
Fondo ripiano perdite società partecipate	23.459.033,56
Fondo rischi passività da contenzioso	32.145.417,32
Fondo a copertura degli effetti derivanti dall'art. 1 della L.296/2006	32.052.490,88
Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime della manovra fiscale regionale	28.280.393,29
TOTALE PARTE ACCANTONATA	306.938.238,69

B COMPOSIZIONE QUOTA VINCOLATA- 2017

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	154.706.419,18
vincoli derivanti da trasferimenti	412.436.178,33
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.188.707,74
TOTALE PARTE VINCOLATA	572.331.305,25

C QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI- 2017

TOTALE PARTE DESTINATA	206.048,55
-------------------------------	-------------------

Di seguito si evidenziano le modalità di finanziamento delle spese di investimento in termini di stanziamenti definitivi:

STRUTTURA DI BILANCIO AL 31/12/2017 - STANZIAMENTI FINALI ⁽¹⁾					
	ENTRATA		SPESE COMPLESSIVA	SPESE AL NETTO AVANZO E FPV	
1E AVANZO E FPV	932.889.720,68	1S DISAVANZO	375.371.396,98		
2E CORRENTE	3.761.814.800,87	2S CORRENTE*	4.076.337.397,97	3.645.902.498,40	115.912.302,47 A
3E INVESTIMENTI	656.586.747,98	3S INVESTIMENTI	1.245.880.019,17	710.473.904,06	
4E ACC. PRESTITI	375.371.396,98				
4a a copertura disavanzo anni pregressi	375.371.396,98	3a non fin.ti da debito 2017	1.245.880.019,17	710.473.904,06	
4b a copertura disavanzo anno 2017		3b fin.ti da debito 2017			- C
5E PARTITA FINANZIARIA	110.730.171,07	4S PARTITA FINANZIARIA	139.804.023,46	138.093.534,15	-27.363.363,08 B
6E ANTICIPAZIONI	0,00	5S ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	
7E PARTITE DI GIRO	1.319.279.303,92	6S PARTITE DI GIRO	1.319.279.303,92	1.319.279.303,92	
	7.156.672.141,50		7.156.672.141,50	5.813.749.240,53	
* Compreso rimborso prestiti					
TOTALE INVESTIMENTI 2016	710.473.904,06				
<i>finanziati con:</i>					
SALDO CORRENTE 1 LIVELLO	115.912.302,47	A RISPARMIO PUBBLICO			
SALDO PARTITE FINANZIARIE	-27.363.363,08	B			
ENTRATE PER INVESTIMENTI	656.586.747,98				
DEBITO AUTORIZZATO	-	C			
DIFFERENZA FPV ENTRATA/SPESE	-34.661.783,31				

⁽¹⁾ SCHEMA COSTRUITO IN ANALOGIA ALLO SCHEMA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO D.LGS.118/2011

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017

PARTE ACCANTONATA

-Fondo crediti dubbia esigibilità	76.466.950,57
-Fondi copertura residui perenti	106.722.821,04
-Fondo passività potenziali	7.811.132,03
-Fondi ripiano perdite società partecipate	23.459.033,56
-Fondi rischi passività da contenzioso	32.145.417,32
-Fondo a copertura effetti derivanti dall'art.12 L.296/2006	32.052.490,88
-Fondo a copertura effetti finanziari revisione stime manovra fiscale regionale	28.280.393,29

Totale parte accantonata(B) 306.938.238,69

PARTE VINCOLATA

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	154.706.419,18
- Vincoli derivanti da trasferimenti	412.436.178,33
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.188.707,74
- Altri vincoli da specificare	0,00

Totale parte vincolata (C) 572.331.305,25

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

Totale parte destinata agli investimenti (D) 206.048,55

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E-D=A-B-C) -294.482.114,21

Parte accantonata:

- **€ 76.466.950,57 Fondo crediti dubbia esigibilità.**

L'importo del Fondo è pari ad € 76.466.950,57 di cui parte corrente €. 71.169.155,34 e parte capitale 5.297.795,23.

Nel corso del 2017 il FCDE ha avuto la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE CAPITOLO DI SPESA	Risorse accantonate al 31/12/2016	Utilizzo accantonamento esercizio 2017	Accantonamenti dell'esercizio 2017	Ulteriore accantonamento/riduzione da disporsi con il Rendiconto 2017	Risorse accantonate al 31/12/2017
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d)=(a-b+c+d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ART. 46 D.LGS 118/2011 - QUOTA ACCANTONATA ESERCIZIO PRECEDENTE QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	26.366.251,14		-		26.366.251,14
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE - ART. 46 D.LGS 118/2011 - QUOTA ACCANTONATA ESERCIZIO PRECEDENTE - QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	3.482.319,63		-		3.482.319,63
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ART. 46 D.LGS 118/2011			6.644.304,90	38.158.599,30	44.802.904,20
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - QUOTA CONTO CAPITALE - ART. 46 D.LGS 118/2011			859.038,19	956.437,41	1.815.475,60

Il Fondo crediti dubbia esigibilità risulta calcolato secondo quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria es. n.5. Il principio infatti prevede che per il calcolo del FCDE sia necessario *“individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento **alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.***

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

*b1) a determinare, **per ciascuna delle categorie di entrate** di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;*

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2)“.

Per il calcolo del FCDE la Regione Marche è scesa nel dettaglio fino ai capitoli di entrata, ha applicato la media semplice. Nel calcolo sono stati inclusi anche i crediti che l'Ente vanta nei confronti delle proprie società/enti partecipati e/o controllati.

I crediti stralciati per euro 211.729,71 sono stati tutti inseriti nello Stato Patrimoniale provvedendo alla completa svalutazione (Fsc).

• **€ 106.722.821,04 Fondo perenti al 31/12/2017.**

La perenzione – come istituto contabile – è stata applicata da Regione Marche per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014 secondo quanto previsto dall'art. 60, comma 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I residui perenti al 31/12/2016 ammontavano a complessivi euro 188,69 milioni di euro. La quota accantonata nel risultato di amministrazione 2016 è stata pari a 163,75 milioni di euro ed ha assicurato un livello di copertura nel Bilancio 2017/2019 del 86,78% del totale dei residui perenti.

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono registrati i seguenti fatti gestionali.

Descrizione		2017	
a	Consistenza Residui perenti al 1° gennaio	188.693.642,81	
b	Reimpegni su residui perenti effettuati durante l'anno	- 9.398.322,16	-4,98%
c	Residui perenti disimpegnati e/o dichiarati insussistenti	- 36.178.608,15	-19,17%
d=(a+b+c)	Consistenza Residui perenti al 31 dicembre	143.116.712,50	

Nel corso della gestione con provvedimento della Giunta regionale sono state autorizzate le variazioni al bilancio necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti (Art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

Nello specifico, sono stati disposti i prelievi delle risorse dai Fondi perenti e sono stati integrati gli stanziamenti dei capitoli nei quali erano stati

assunti gli impegni originari o dei capitoli derivanti dall'adeguamento degli stessi al nuovo piano dei conti.

I residui perenti sono stati smaltiti nel corso della gestione 2017 nei seguenti termini:

- i residui di parte corrente per euro 1.571.859,46, di cui euro 1.076.517,49 di utilizzi per effettivi pagamenti di residui ed euro 495.341,97 per cancellazioni a seguito di insussistenza.

- residui di parte investimento per euro 40.770.316,58, di cui euro 5.087.050,40 di utilizzi per effettivi pagamenti di residui perenti ed euro 35.683.266,18 per cancellazioni a seguito di insussistenza.

DESCRIZIONE CAPITOLO DI SPESA	Risorse accantonate al 31/12/2016	Utilizzo accantonamento esercizio 2017	Accantonamenti dell'esercizio 2017	Ulteriore accantonamento/riduzione da disporsi con il Rendiconto 2017	Risorse accantonate al 31/12/2017
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d)=(a-b+c+d)
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - CORRENTE - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011) QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	28.050.528,64	1.438.837,33		- 1.425.650,46	25.186.040,85
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011) QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	135.703.049,31	10.969.758,40		- 43.196.510,72	81.536.780,19

La quota accantonata nel risultato di amministrazione 2017 è pari ad Euro 106.722.821,04 di cui euro 25.186.040,85 per i residui di parte corrente ed euro 81.536.780,19 per i residui di parte capitale. Tale accantonamento ha assicurato un livello di copertura dei residui perenti del 74,57%

Le quote sono calcolate come somma algebrica tra: 1) la quota accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, 2) l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio 2017 corrispondente ai prelievi del fondo per il pagamento dei residui, 3) La riduzione di euro 44.622.161,18 per l'adeguamento del fondo alla copertura del 74,57%.

• **€ 7.811.132,03 Fondo passività potenziali al 31/12/2017**

L'accantonamento per passività potenziali per l'importo di euro 653.963,88, come dettagliato nella tabella seguente, fa riferimento alle posizioni creditorie nei confronti della Regione al 31/12/2017, comunicate dai soggetti elencati, cui non corrispondevano, alla stessa data, pari posizioni debitorie nelle scritture contabili regionali.

ENTE/SOCIETA'	Accantonamento 2017 Valori in euro	DESCRIZIONE
ARPAM	19.907,45	CONVENZIONE TRA COMUNE DI FANO, REGIONE MARCHE, ASUR E PROFILGLASS SPA PER INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTI DI STAZIONE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE PRESSO AREA INDUSTRIALE BELLOCCHI
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	5.000,00	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER SPERIMENTAZIONE APPLICAZIONE REM - DDPF 48/BRE DEL 23/12/2011
AMAT	7.102,70	MAGGIORE CREDITO VANTATO DA AMAT A SEGUITO RENDICONTAZIONE PROGETTO NUOVI COORDINAMENTI
AMAT	5.914,84	MAGGIORE CREDITO VANTATO DA AMAT A SEGUITO RENDICONTAZIONE PROGETTO GIORNATA REGIONALE GIOVANI MARCHE
ASSAM	32.000,00	SALDO PUNTERUOLO ROSSO 2010
ASSAM	11.180,89	CONGUAGLIO STIPENDI ANNO 2015
CEMIM	572.858,00	RIMBORSO SPESE DI LIQUIDAZIONE CEMIM S.P.A.
Totale	653.963,88	

In presenza di disallineamenti, la norma prevede che l'Ente dovrà assumere entro il termine dell'esercizio finanziario in corso (art. 11, comma 6, lettera j) D.Lgs. 118/2011) i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. La mancata riconciliazione di eventuali disallineamenti entro il termine dell'esercizio 2018, obbligherà l'Ente all'iscrizione del maggior onere relativo ad obbligazioni già perfezionate attraverso una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, nonostante l'Ente abbia già prudenzialmente provveduto ad accantonare specifiche risorse nel risultato di amministrazione 2017.

Ulteriori accantonamenti al Fondo per passività potenziali:

- 1) Spettanza ai Comuni per ex SEP (criterio di stima) **€ 3.807.882,27**.
 Con riferimento alle somme per il personale ex SEP dei Comuni, l'accantonamento al fondo rischi passività potenziali è stato calcolato considerando l'importo annuo trasferito dalla Regione ai Comuni costieri per l'annualità 2010, determinato sulla base delle risorse che il Ministero dell'Economia e delle finanze, con decreti del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato IGEPA (da ultimo con il decreto n. 82798 del 9/11/2010), ha assegnato alla Regione Marche. Tale importo annuo, comunicato dal Servizio Risorse umane organizzative e strumentali è pari ad euro 634.478,50. Nel corso del 2017 la quota accantonata nel risultato di amministrazione 2016 è stata utilizzata per l'importo di euro 304.549,68 per il trasferimento al Comune di Montemarciano delle somme spettanti fino all'anno 2010. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2017 pari ad euro 3.807.882,27 sommato all'importo stanziato nel bilancio 2018/2020, annualità 2019, pari ad euro 2.232.353,05, per un totale risorse di euro 6.040.235,32 consentono la copertura integrale della passività fino all'anno 2020 (importo annuo di euro 634.478,50 moltiplicato per 10 annualità (dal 2011 al 2020) al netto dell'utilizzo della quota per il Comune di Montemarciano.
- 2) Cause passive, ancora in corso, istaurate contro l'amministrazione regionale da beneficiari a seguito di revoca di finanziamenti in ambito comunitario in attuazione del Reg. CEE n. 866/90 per un importo complessivo di euro **691.536,21**.
- 3) Eventuale ravvedimento operoso relativo all'assoggettamento all'IVA, per gli esercizi anteriori al 2014, di tutte le attività svolte dalla SVIM S.p.A. per un importo complessivo di euro **2.500.000,00**;
- 4) N. 2 procedure esecutive notificate all'Ente e alla Banca Tesoriera, in qualità di terzo, negli anni 1998 e 2000. Le suddette procedure, sono rispettivamente, pari a euro 2.892,16 e 154.875,51 per complessivi euro

157.749,67. Pertanto, nonostante l'ente abbia accantonato risorse nel risultato di amministrazione, trattasi di debiti fuori bilancio da riconoscere. La Regione ha già comunicato che provvederà a presentare specifico emendamento alla Legge di rendiconto 2017 finalizzato al riconoscimento di tali debiti.

- **€ 23.459.033,56 Fondo perdite società partecipate**

L'accantonamento al fondo per le perdite delle società partecipate è regolato dalle disposizioni dell'art. 21 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i..

Gli accantonamenti già operati in ottemperanza alla normativa vigente sono stati pari a euro 4.435.304,46 per l'anno 2015 e euro 6.161.050,60 per l'anno 2016, per un totale di euro 10.596.335,06.

Alla data di approvazione del Rendiconto 2017, non essendo ancora disponibili le informazioni circa i risultati di esercizio delle società partecipate relativi all'anno 2017, l'accantonamento al fondo è stato effettuato sulla base dei risultati di esercizio 2016 e delle informazioni eventualmente acquisite in corso di anno.

Nel calcolo del fondo gli uffici non hanno considerato le società poste in liquidazione rifacendosi al dettato normativo (art. 21, comma, 1 del D.Lgs. n. 175/16) che prevede che "L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione".

Nel corso del 2017 le perdite 2015 e 2016 di Aerdorica spa sono state ripianate con una riduzione del capitale sociale, con atto notarile REP. N. 38939, RACCOLTA N. 19113 del 25/07/2017. In considerazione di ciò, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, art. 21 D.lgs. 175/2016, l'accantonamento relativo ad Aerdorica spa effettuato nel 2016 a fronte della perdita 2015, pari a euro 5.862.487,42, potrebbe essere stralciato

dal fondo e le relative risorse rese disponibili (ai sensi del comma 1, art. 21 D.lgs. 175/2016 e s.m.i.). Inoltre, considerando che anche la perdita 2016 è stata ripianata si potrebbe non procedere ad alcun accantonamento per l'anno 2017.

Parimenti, nel corso del 2017, le perdite 2016 e anni precedenti del Centro Agroalimentare del Piceno spa (CAAP) sono state ripianate con una riduzione del capitale sociale, con atto notarile REP. N. 26.802 RACCOLTA N. 10.046 del 29/06/2017. In considerazione di ciò, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, art. 21 D.lgs. 175/2016, l'accantonamento relativo al CAAP effettuato nel 2016 a fronte della perdita 2015, pari a euro 33.051,64, potrebbe essere stralciato e le relative risorse rese disponibili (ai sensi del comma 1, art. 21 D.lgs. 175/2016 e s.m.i.). Inoltre, considerando che anche la perdita 2016 è stata ripianata si potrebbe non procedere ad alcun accantonamento per l'anno 2017.

Alla luce di quanto sopra esposto l'accantonamento per l'anno 2017, ai sensi della normativa vigente, sarebbe determinato come esposto nella tabella seguente.

FONDO PERDITE DELLE PARTECIPATE						
Società partecipate in perdita al 31/12/2016	% di partecipazione	Perdita 2016	Risultato medio triennio 2011-2013	Risultato medio 2011-2013 "migliorato" del 75%	Differenza tra perdita 2016 e risultato medio 2011-2013 "migliorato" del 75%	Accantonamento richiesto al fondo 2017 (*)
INTERPORTO MARCHE SPA (partecipazione tramite SVIM e AERDORICA)	63,10%	1.331.186,00	-205.256,33			629.983,77
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SCPA (2)	33,87%	298.641,00	-219.908,33			
CENTRO AGRO ALIMENTARE MACERATA SCARL	32,79%	3.797,00	-5.155,33	-1.288,83	2.508,17	822,43
CENTRO ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL	20,00%	53.320,00	31.058,33			7.998,00
AERDORICA SPA (1)	89,68%	2.572.913,00	-5.017.332,33	-1.254.333,08	1.318.580,00	
HESIS SRL (partecipazione tramite Aerdorica)	17,04%	13.169,00	-2.350,00			1.682,92
TICAS SRL (partecipazione tramite Aerdorica)	1,61%	16.103,00	-82.436,00	-20.609,00	-4.506,00	-
					Totale fondo	640.487,12
(*) In applicazione delle disposizioni dell'art. 21, del D.lgs. 175/2016.						
(1) Le perdite 2015 e 2016 di Aerdorica spa sono state ripianate con atto REP. N. 38939, RACCOLTA N. 19113 del 25/07/2017 presso il Notaio Andrea Scoccianti di Ancona, pertanto per il 2017 non si procede ad alcun accantonamento (ai sensi del comma 1, art. 21 D.lgs. 175/2016 e s.m.i.). L'accantonamento relativo ad Aerdorica spa effettuato nel 2016 a fronte della perdita 2015, pari a euro 5.862.487,42, può essere stralciato e le relative risorse rese disponibili (ai sensi del comma 1, art. 21 D.lgs. 175/2016 e s.m.i.).						
(2) La perdita 2016 e anni precedenti CAAP spa sono state ripianate con atto REP. N. 26.802 RACCOLTA N. 10.046 del 29/06/2017 presso il Notaio Falvia De Felice Scoccianti di San Benedetto del Tronto, pertanto per il 2017 non si procede ad alcun accantonamento (ai sensi del comma 1, art. 21 D.lgs. 175/2016 e s.m.i.). L'accantonamento relativo ad CAAP spa effettuato nel 2016 a fronte della perdita 2015, pari a euro 33.051,64, può essere stralciato e le relative risorse rese disponibili (ai sensi del comma 1, art. 21 D.lgs. 175/2016 e s.m.i.).						

Nelle comunicazioni alla Commissione Europea, nell'ambito della procedura di verifica sugli aiuti di stato in relazione al finanziamento per l'aiuto al salvataggio di Aerdorica spa, è stato comunicato il dato relativo ai debiti della società al 31/12/2017, che ammontano ad euro 34.564.938,00 (nota prot. n. 0158839 del 08/02/2017, allegato A2). In base alla quota di partecipazione della Regione in Aerdorica spa (pari al 89,68%) la quota di debiti di pertinenza regionale ammonterebbe ad euro 30.997.836,40.

In considerazione di ciò, prudenzialmente al fine di dare copertura al complesso dei debiti sopra determinato la regione ha proceduto ad un accantonamento superiore a quanto sarebbe strettamente richiesto dalla normativa vigente. Conservando inalterati gli accantonamenti già operati negli anni 2015 e 2016 e accantonando oltre ai 9 milioni di euro già previsti per l'annualità 2017 ulteriori 3.862.678,50 euro.

L'accantonamento complessivo al 31/12/2017 risulta quindi quantificato in euro 23.459.033,56 come esposto nella tabella seguente.

DESCRIZIONE CAPITOLO DI SPESA	Risorse accantonate al 01/01/2017	Utilizzo accantonamento esercizio 2017	Accantonamenti dell'esercizio 2017	Ulteriore accantonamento da disporsi con il Rendiconto 2017	Risorse accantonate al 31/12/2017	totale risorse accantonate per Fondo
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d)=(a-b+c+d)	
FONDO RIPIANO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE - QUOTA ACCANTONATA ESERCIZI PRECEDENTI QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	10.596.355,06				10.596.355,06	
FONDO RIPIANO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	-		9.000.000,00	3.862.678,50	12.862.678,50	
						23.459.033,56

Tale accantonamento, insieme alle somme previste per le annualità 2018, 2019 e 2020 nel bilancio di previsione (per circa 14,6 milioni di euro), garantiscono la copertura della esposizione debitoria complessiva di Aerdorica Spa ad oggi determinata.

Il Collegio invita l'amministrazione, nel caso in cui dai dati relativi ai bilanci 2017 derivassero degli importi tali da rendere gli accantonamenti

non sufficienti, ad integrare in occasione dell'assestamento il relativo stanziamento.

- **€ 32.145.417,32 Fondo contenzioso al 31/12/2017.**

L'accantonamento è effettuato per garantire la copertura di spese potenziali derivanti dal contenzioso legale in essere. A tale riguardo al fine di verificare la congruità dell'accantonamento effettuato il Collegio ha richiesto all'ufficio legale un dettagliato prospetto del contenzioso con le motivazioni che giustificano l'accantonamento al fondo rischi.

Il dato fornito dall'Ufficio legale analizza per la prima volta il contenzioso causa per causa valutando le singole probabilità di soccombenza. Dal prospetto presentato si evince per ogni singolo contenzioso, la somma da accantonare in bilancio. La valutazione della soccombenza del contenzioso in essere è stata effettuata da ciascun legale suddividendo il rischio in probabile, possibile e remoto. Tenuto conto anche degli accantonamenti a titolo di F/do contenzioso nel bilancio di previsione 2018/2020, l'importo complessivamente accantonato ammonta ad € 50.645.417,32

- **€ 60.332.884,17 Altri accantonamenti al 31/12/2017.**

Di seguito vengono dettagliati gli importi dei singoli accantonamenti come riportato nella relazione della Giunta al rendiconto 2017:

- € 32.052.490,88 a copertura degli eventuali rischi derivanti dall'art.12 L.296/2006;
- € 28.280.393,29 quale accantonamento relativo alla copertura effetti finanziari revisione stime manovra fiscale regionale.

Parte vincolata:

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 572.331.305,25 si riferisce prevalentemente a entrate accertate in

corrispondenza delle quali non si è ancora impegnata la corrispondente spesa relativa alla gestione sanitaria oltre che a entrate vincolate a spese di investimento.

Il Collegio ha provveduto in occasione della relazione alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui, a verificare a campione alcune delle suddette voci a destinazione vincolata.

Le suddette economie risultano correttamente rappresentate nel risultato di amministrazione.

Il Collegio ha inoltre verificato che l'Ente ha attribuito uno specifico vincolo di destinazione ad entrate occasionali e non ripetitive come previsto dal principio contabile:

1405030001	RECUPERI VARI - Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali.	106.441,70
1405030002	RECUPERI VARI - Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali.	42.075,63

Gli equilibri di bilancio

- Il quadro generale riassuntivo della gestione 2017 evidenzia il rispetto degli equilibri generali di bilancio di competenza e di cassa:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		395.570.512,17			
Utilizzo avanzo di amministrazione	62.110.804,85		Disavanzo di amministrazione	62.110.804,85	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	28.530.814,92				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	49.745.285,11				
Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	1.231.538,07				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.164.323.097,40	3.051.573.606,55	Titolo 1 - Spese correnti	3.418.641.454,70	3.613.585.377,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	329.008.196,75	363.362.662,69	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	31.575.563,14	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	168.310.716,22	168.981.323,93	Titolo 2 - Spese in conto capitale	326.265.830,73	179.397.835,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	291.450.576,05	247.759.371,39	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	82.578.788,90	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	71.467.461,52	70.007.118,27	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	87.103.317,30	86.315.130,72
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	15.069,37	
Totale entrate finali.....	4.024.560.047,94	3.901.684.082,83	Totale spese finali.....	3.946.180.024,14	3.879.298.344,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	47.883.377,24	47.376.062,75
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	820.659.903,10	806.213.423,90	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	820.659.903,10	842.279.075,98
Totale entrate dell'esercizio	4.845.219.951,04	4.707.897.506,73	Totale spese dell'esercizio	4.814.723.304,48	4.768.953.483,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.986.838.393,99	5.103.468.018,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.876.834.109,33	4.768.953.483,06
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	110.004.284,66	334.514.535,84
TOTALE A PAREGGIO	4.986.838.393,99	5.103.468.018,90	TOTALE A PAREGGIO	4.986.838.393,99	5.103.468.018,90

Verifica equilibri parziali:

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti	(+)	20.874.773,04
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ^(*)	(-)	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.530.814,92
Entrate titoli 1-2-3	(+)	3.661.642.010,37
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(+)	14.596.497,80
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.380.462,95
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ^(**)	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)	-
Spese correnti	(-)	3.418.641.454,70
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ^(**)	(-)	31.575.563,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	18.799.516,66
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ^(**)	(-)	14.419.387,08
Rimborso prestiti	(-)	47.883.377,24
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		214.705.260,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	41.236.031,81
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	49.745.285,11
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	291.450.576,05
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	14.596.497,80
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ^(**)	(-)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(-)	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.380.462,95
Spese in conto capitale	(-)	326.265.830,73
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ^(**)	(-)	82.578.788,90
Rettifica Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per partite finanziarie	(+)	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	18.799.516,66
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	62.110.804,85
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) ^(**)	(+)	-
B) Equilibrio di parte capitale		- 104.700.975,60
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ^(**)	(+)	-
Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	1.231.538,07
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	71.467.461,52
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	87.103.317,30
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per partite finanziarie	(-)	15.069,37
C) Variazioni attività finanziaria		- 14.419.387,08
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		110.004.284,66
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A) Equilibrio di parte corrente		214.705.260,26
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	(-)	20.874.773,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	133.851.549,48
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non v	(-)	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	224.202.099,35
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	3.004.105.056,13
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	232.870.569,11
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate	(+)	21.649.394,49
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	2.963.064.456,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		49.256.202,80
(*) - Lo schema ex DM agosto 2016 ha previsto l'attivazione di FPV di spesa sulle partite finanziarie (vedi "quadro generale riassuntivo") - ma non nello schema dell'equilibrio		
(**) - L'importo dell'entrata non ricorrente è stata stornata dall'entrata complessiva titolo 1.2.3 - diversamente si sarebbe avuta una duplicazione		
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		110.004.284,66
saldo gestione residui		-3.021.491,98
risultato complessivo di amministrazione		106.982.792,68
avanzo esercizi precedenti non applicato al netto della quota di disavanzo da debito autorizzato e non contratto		478.010.685,60
avanzo vincolato e accantonato e investimenti 2017		879.475.592,49
disavanzo 2017		-294.482.114,21

PAREGGIO DI BILANCIO:

La Legge n.232/2016 (Legge di bilancio 2017), stabilisce che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, le regioni a statuto ordinario devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2017, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, le regioni allegano al rendiconto della gestione un prospetto, definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente il rispetto del predetto saldo.

Il prospetto non considera, tra le spese finali, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

La Regione Marche nel corso del 2017 ha ceduto spazi finanziari a favore degli enti locali per l'importo complessivo di 3 milioni di euro (deliberazione della Giunta del 29 settembre 2017, n. 1112).

Di seguito si riporta il prospetto che dimostra il raggiungimento del pareggio di bilancio per l'anno 2017 con i dati di preconsuntivo:

	2017 (in migliaia di euro)	
SALDO	Competenza €	Cassa
	100.128	€ 4.265

Il Collegio ha verificato che nel 2017 Regione Marche rispettasse il disposto normativo del comma 495 dell'art.1 della Legge 232/2016 che recita: "495. Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019, sono assegnati alle regioni spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui." Lo spazio attribuito a Regione Marche ammonta ad € 17.411.842,11. Di seguito ne viene dettagliato l'utilizzo:

DGR 919/2017 - comma 495 bis della L. 232/2016 - euro 17.411.842,11

CAPITOLO	UTILIZZO AVANZO ai sensi del comma 495 bis della L. 232/2016 (DGR 919/2017)	DI CUI ESIGIBILE 2017	DI CUI ESIGILE ANNI SUCCESSIVI (ATTIVAZIONE FPV CON DGR 920/2017)	IMPEGNATO 2017	IMPEGNATO 2018	IMPEGNATO 2019
2080120009	271.818,88		271.818,88		217.455,10	54.363,78
2080220016	356.103,12	53.415,47	302.687,65	53.415,47	178.051,56	124.636,09
2080220030	2.597.330,70	755.099,60	1.842.231,10	755.099,60	1.364.060,00	478.171,10
2080220031	1.975.915,96	296.387,39	1.679.528,57	296.387,39	1.156.130,94	523.397,63
2090420028	2.998.127,37	80.000,00	2.918.127,37	80.000,00	1.448.891,34	1.469.236,03
2090420029	186.070,50	130.249,35	55.821,15	130.249,35	-	55.821,15
2090420030	1.075.276,53	360.252,19	715.024,34	360.252,19	-	715.024,34
2090420032	4.554.630,00	2.764.686,46	1.789.943,54	2.764.686,46	-	1.789.943,54
2090920026	1.500.000,00	1.500.000,00	-	1.500.000,00	-	-
2100520025	72.000,00	72.000,00	-	72.000,00	-	-
2100520025	282.935,75	282.935,75	-	282.935,75	-	-
2100520028	98.956,60	98.956,60	-	98.956,60	-	-
2100520037	7.831,70	7.831,70	-	7.831,70	-	-
2100520058	16.471,39	16.471,39	-	16.471,39	-	-
2110220009	1.418.373,61	-	1.418.373,61	-	406.255,80	1.012.117,81
SPAZIO FINANZIARIO CERTIFICATO	17.411.842,11	6.418.285,90	10.993.556,21	6.418.285,90	4.770.844,74	6.222.711,47
						10.993.556,21
2100420003	260.000,00	260.000,00	-	260.000,00	-	-
2100520028	9.379,82	9.379,82	-	9.289,59	-	-
REISCRIZIONI ULTERIORI	269.379,82	269.379,82	-	269.289,59	-	-
TOTALE DGR	17.681.221,93					

(*) quota parte sub-impegno 5366/2017 pari a € 7.154,17

(**) quota parte sub-impegno 5366/2017 pari a € 9.289,59

Il Collegio, in occasione della sottoscrizione del "Prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2017" ha verificato la rispondenza dei dati certificati con quelli del bilancio dell'ente.

Il suddetto certificato è stato inviato dall'Ente al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto del 31 marzo 2018.

5. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2017 – DATI UFFICIALI –			
Periodo	GESTIONE COMPLESSIVA	GESTIONE ORDINARIA	GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA
	Decorrenza giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento		
Indicatore annuale 2017	- 00,85	- 00,64	- 05,75
Riepilogo trimestri 2017			
Indicatore 1° trimestre 2017	+ 05,50	+ 05,48	+ 69,64
Indicatore 2° trimestre 2017	+ 03,69	+ 01,75	+ 57,02
Indicatore 3° trimestre 2017	- 03,94	- 04,27	+ 11,32
Indicatore 4° trimestre 2017	- 04,37	- 02,05	- 33,60

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n.231/2002 è pari ad € 31.097.503.

6. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

“Il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011 chiarisce che la contabilità economico-patrimoniale svolge una funzione di affiancamento della contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

La rilevazione dei fatti gestionali che danno luogo a ricavi e costi in base al principio della “competenza economica” si basa sull’assunto per cui l’effetto delle operazioni di scambio (beni e servizi) deve essere rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

Dal principio della competenza economica deriva che i componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi (costi e spese dell'esercizio). La rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico patrimoniale prevede che la dimensione finanziaria dei fatti gestionali misurabili in termini economici sia costituita dalle rilevazioni della contabilità finanziaria.

Secondo quanto indicato nei principi, nel corso dell'esercizio, rispettando i diversi criteri di competenza, i ricavi/proventi sono rilevati al momento dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri al momento della liquidazione delle spese, salvo i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) e le spese derivanti da capitoli di bilancio inseriti nel perimetro della Gestione Sanitaria Accentrata, che sono rilevati al momento dell'impegno delle spese.

L'adozione del piano dei conti integrato, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, ha permesso a Regione Marche di realizzare l'integrazione tra la contabilità finanziaria ed economica.

Le scritture in partita doppia che rispondono alle regole della contabilità economico-patrimoniale devono essere adeguate per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica. Alcune operazioni previste dalla contabilità finanziaria hanno l'impatto "automatico" in contabilità economico-patrimoniale. Tuttavia, in particolare per due situazioni è evidente la prevalenza del principio di competenza finanziaria su quello di competenza economica:

- le rimodulazioni di accertamenti e di impegni, in particolare quelle su residui, che pesano inevitabilmente sulle componenti straordinarie del conto economico. Per esempio, l'economia su un residuo passivo altro non è che un'insussistenza del passivo: il costo è stato sostenuto negli anni precedenti (per quei costi la cui rilevazione parte dall'impegno); nell'esercizio emerge invece che il debito non ha semplicemente più ragione di esistere.
- Il riaccertamento dei residui passivi. Al punto 6 dell'allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria si prevede esplicitamente che "possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili [...] le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio" a meno che il dirigente non dichiari, sotto la propria responsabilità, la loro liquidabilità oltre i due mesi indicati. L'aver posto un limite temporale in contabilità finanziaria serve alla precisa esigenza di imputare gli impegni secondo la corretta competenza finanziaria "potenziata". Il problema è che, in un sistema integrato di scritture dove la stessa operazione impatta su entrambe le contabilità, la liquidabilità così espressa di fatto "costringe" l'imputazione dei costi al conto economico per competenza finanziaria, non economica.

I valori iscritti all'Attivo e al Passivo Patrimoniale possono essere così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Totale immobilizzazioni immateriali	2.178.968,98	21.912.275,45	24.091.244,43
		-	
Totale immobilizzazioni materiali	310.172.904,16	160.707.972,33	470.880.876,49
		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	180.323.140,46	323.932.807,20	504.255.947,66
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	492.675.013,60	506.553.054,98	999.228.068,58
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Totale rimanenze	-		-
Totale crediti	2.740.116.148,60	- 779.641.321,09	1.960.474.827,51
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		-
Totale disponibilità liquide	612.132.505,13	- 45.761.388,58	566.371.116,55
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.352.248.653,73	- 825.402.709,67	2.526.845.944,06
D) RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-		-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.844.923.667,33	- 318.849.654,69	3.526.074.012,64

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 94.619.604,42	592.945.569,61	498.325.965,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	88.004.075,70	35.744.391,38	123.748.467,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)	-		-
D) DEBITI (1)			
TOTALE DEBITI (D)	3.768.485.746,81	- 979.829.615,57	2.788.656.131,24
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	9.148.983,24	- 2.644.590,92	6.504.392,32
Risconti passivi	73.904.466,00	34.934.590,81	108.839.056,81
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	83.053.449,24	32.289.999,89	115.343.449,13
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.844.923.667,33	- 318.849.654,69	3.526.074.012,64

Patrimonio netto e sue variazioni:

	apertura all'01/01/2017	variazioni	finale 31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	- 784.258.912,09	293.671.681,92	- 490.587.230,17
Riserve	-	-	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	808.891.573,42	119.252.265,75	689.639.307,67
<i>da capitale</i>	-	132.206.766,46	132.206.766,46
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	-	-	-
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	- 119.252.265,75	286.319.386,98	167.067.121,23
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 94.619.604,42	592.945.569,61	498.325.965,19

Fondi per rischi e oneri:

Fondo passività potenziali al 31/12/2017	7.811.132,03
Fondo ripiano perdite società partecipate	23.459.033,56
Fondo rischi passività da contenzioso	32.145.417,32
Fondo a copertura degli effetti derivanti dall'art. 1 della L. 296/2006	32.052.490,88
Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime della manovra fiscale regionale.	28.280.393,29
Totale	123.748.467,08

Immobilizzazioni

Il principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale stabilisce che gli elementi patrimoniali, destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente, vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Con il decreto ministeriale 20 maggio 2015 il principio contabile Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce: "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" ha chiarito al punto 4.18 che "Oltre ai beni in locazione, sono considerati "beni di cui un ente si avvale", anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge".

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Al costo storico sono stati aggiunti gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni. Le manutenzioni straordinarie sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota del bene cui si riferiscono.

Ai fini del calcolo dell'ammortamento il valore del terreno sottostante gli immobili è stato scomputato dal valore del fabbricato. Per contabilizzare separatamente il valore dei fabbricati dal valore delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza, laddove non desumibile dagli atti di provenienza, si è considerata l'incidenza delle aree sopra descritte pari al 20% del valore totale.

L'ammortamento è stato quindi calcolato con esclusivo riferimento al valore dei fabbricati in quanto il principio contabile non prevede l'ammortamento del terreno sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie:

Alla apertura dell'esercizio sono state effettuate scritture volte ad adeguare il valore delle Partecipazioni in società ed enti controllati.

Per procedere alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto l'Ente ha richiesto alle società controllate e partecipate il bilancio consuntivo 2017 ovvero, se non ancora approvato, lo schema di bilancio di esercizio consuntivo 2017 predisposto ai fini dell'approvazione.

In considerazione del fatto che non è stato possibile acquisire né il bilancio di esercizio 2017 né lo schema predisposto ai fini dell'approvazione, la partecipazione è stata iscritta nello stato patrimoniale con il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori dei bilanci consuntivi 2016 degli enti e delle società controllate.

Crediti

I crediti nell'attivo circolante sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti, al fine di esprimere il loro presumibile valore di realizzo, come richiamato nell'Allegato A/3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Il FSC risulta di importo superiore al FCDE:

<u>FCDE al 31/12/2017</u>	<u>FSC al 31/12/2017</u>
€ 76.466.950,57	€ 87.699.836,73

La differenza è dovuta allo stralcio crediti pari ad € 11.232.886,16

Patrimonio netto

Il Collegio rileva che il Patrimonio netto che risulta negativo al 01/01/2017 diventa positivo al 31/12/2017. Il miglioramento è conseguenza della variazione positiva del fondo di dotazione a seguito della contabilizzazione delle partecipazioni negli enti totalmente partecipati dalla Regione, delle rettifiche sul valore delle immobilizzazioni materiali, della rettifica delle immobilizzazioni in corso in seguito alla cancellazione di residui perenti. Inoltre il miglioramento è dovuto all'effetto netto delle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali che è stato appostato, quale riserva da rivalutazione, nel patrimonio netto alla voce "Riserve da capitale".

Tuttavia il collegio rileva che Regione non ha rilevato nel Patrimonio netto le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali come previsto dal Principio della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'anno 2017.

Ratei e risconti passivi

Nella contabilità economico patrimoniale risulta registrato, in coerenza a quanto fatto nel 2016, il rateo passivo per la produttività del personale che in base a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.4/2 del D.Lgs.n.118/11) deve essere

reimputata nell'esercizio nel quale viene corrisposta (e quindi quantificata).

Il risconto passivo registrato al 31/12/2017 risulta essere pari all'importo del Fondo Pluriennale Vincolato al netto della quota relativa al personale.

A tale riguardo il Collegio rileva che poiché l'FPV non è una posta contabile che ha rilevanza nella contabilità economico-patrimoniale, non ha senso procedere al suo risconto. Regione deve provvedere, bensì, a riscontare solamente le entrate che hanno generato l'FPV e che sono vincolate alla corrispondente spesa reimputata.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2016	2017
A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.636.357.619,04	3.866.369.485,77
B	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.781.269.237,48	3.712.410.888,95
	RISULTATO DELLA GESTIONE	- 144.911.618,44	153.958.596,82
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	proventi finanziari	15.105.424,67	13.627.930,54
	oneri finanziari	41.705.071,91	38.276.769,27
B	RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	rivalutazioni	9.882.372,07	-
	svalutazioni	12.569.521,80	410.959,50
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	- 174.198.415,41	128.898.798,59
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	proventi straordinari	93.638.623,96	63.063.336,65
	oneri straordinari	34.080.882,39	19.686.820,51
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 114.640.673,84	172.275.314,73
	IRAP	4.611.591,91	5.208.193,50
	RISULTATO DI ESERCIZIO	- 119.252.265,75	167.067.121,23

In merito ai rilievi sollevati, il Collegio ha ricevuto un positivo riscontro da parte degli uffici regionali che hanno assicurato che provvederanno alle opportune modifiche alla Contabilità economico-patrimoniale con apposito emendamento.

7. INDEBITAMENTO

Si premette che il Collegio ha preso in considerazione esclusivamente l'indebitamento con oneri a carico della Regione, tralasciando quello attivato e/o in essere con oneri a carico dello Stato, che, com'è noto, non incide sulla capacità giuridica di indebitamento regionale.

La normativa vigente impone alle regioni, a partire dal 2016, di poter ricorrere all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 10 della L. 243/2012; le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'ente nel corso dell'esercizio 2017 NON ha attivato ulteriori operazioni di riacquisto del debito sul Bramante Bond ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, per la parte del debito non riacquistata nelle precedenti operazioni concluse nel 2015 e nel 2016 per un valore nominale complessivo di 133 milioni di euro.

Il Bramante Bond è obbligazione "bullet" che prevede la restituzione in unica soluzione alla scadenza: per tale motivo la Regione accantona annualmente quote di capitale per la restituzione alla scadenza del debito contratto. I due strumenti finanziari bullet della Regione Marche sono il Bond Bramante e il Bond Piacenti.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 62, co. 6 d.lgs. n. 118/2011 che prevede che "il ricorso al debito da parte delle regioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 2, è ammesso esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti in materia, con particolare riferimento agli articoli 81 e 119 della Costituzione, all'art. 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e dagli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL LIMITE QUANTITATIVO ALL'INDEBITAMENTO DELL'ANNO 2017		
CAPITOLI DI ENTRATA	DESCRIZIONE TRIBUTO	Anno 2017 Accertamenti per capacità di indebitamento
1101010001	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (Art. 50 D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	2.284.040,77
1101010002	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - CNI/12	2.741.014,49
1101010003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVA IRAP GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (TITOLO I D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	13.055.871,56
1101010004	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (ART. 9, COMMA 1, DEL D.LGS 68/2011 - ART. 9 DELLA L.R. 28/2011) - CNI/12	21.627.064,04
1101010007	IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART.6 L.N. 158/90 - ART. 17 D.LGS. 398/90 - ART. 27 L.R. 19/07)	4.251.092,32
1101010008	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	487.978,12
1101010009	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO SITI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	41.073,86
1101010013	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 17 L.N. 449/97)	15.038.425,47
1101010014	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L.N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L.N. 449/97 - ART. 1 L.R. N. 35/2001 - ART.1 COMMA 321 L.N. 296/2006 - ART. 9 LR 45/2012)	157.649.725,52
1101010023	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 - ART. 1 L.R. 25/03 - ART. 30 L.R. 2/04 - ART. 25 L.R. 2/06 - ART. 11 L.R. 20/2011	48.902.000,00
1101010024	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE (ART. 39 L.R. 29/2004 - ART. 7 L.R. 28/2011 - ART. 6 LR 37/2012)	27.697.000,00
1101010025	GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA SOSTITUTIVA DELL'EX FONDO PEREQUATIVO (ART.3 C.2 L. 28/12/1995 N. 549 - ART.13 D.LGS. 18/2/2000 N.56)	55.777.345,00
1101010027	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012) - A SEGUITO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO	4.762,92
1101010029	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995 - ART. 17 L.N. 449/97)	22.626.527,66
1101010030	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (ART.2 L.281/70- L.R. 3/71- DPR 602/73- L.R. 15/95-ART.8 D.LGS.68/11 -ART.5 L.R. 45/12)	62.200,89
1101010034	ADDIZIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (CAPO II° D.LGS.398/90 - ART.10 D.L.8/93 - ART.1 COMMA 153 L.N. 662/96 - ART.2 L.R.20/06 - D.LGS.26/07 - ART.26 L.R.19/07)	12.905.342,94
1101040001	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA - QUOTA CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI SOPPRESSI (ART.1,2,5 D.LGS.56/2000 - ART.1 COMMI 58-59 L.311/2004)	10.378.554,00
1101040003	PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	62.621,92
1201010297	FNTPL - ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TPL, ANCHE FERROVIARIO - DL 95/2012, ART. 16 BIS - CNI/17	103.895.907,54
TOTALE ENTRATE - COMMA 6 ART. 62 D.L. 118/2011		499.488.549,02
LIMITE STABILITO DALLA NORMATIVA STATALE		20,00%
RATA MASSIMA DESTINABILE AD AMMORTAMENTO DI MUTUI		99.897.709,80
RATE DI AMMORTAMENTO SOSTENUTE NELL'ANNO 2017 AI FINI DELLA CAPACITA' DI AMMORTAMENTO (*)		43.569.114,24
PERCENTUALE CONSEGUITA SUL DEBITO CONTRATTO		8,72
SOMMA DISPONIBILE PER AMMORTAMENTO NUOVI MUTUI		56.328.595,56
* l'importo delle annualità di ammortamento è depurato della rata per capitale ed interessi (i) del prestito obbligazionario per la quota destinata alla sanità e (ii) del mutuo contratto per il settore sanità, pari a complessivi euro 23.401.723,18		

Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi".

Il Collegio ha riscontrato la seguente dinamica in relazione al rispetto dei limiti di indebitamento:

Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)	2015
A) Entrata titolo I	3.284.381.162,57
B) Entrate titolo I vincolate	2.803.059.850,88
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	481.321.311,69
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)	96.264.262,34
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	45.248.781,44
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	396.176.134,70

somma disponibile per ammortamento nuovi mutui	51.015.480,90
Schema costruito in analogia alla Tabella 8.11 del Questionario della Corte dei Conti	

Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)	2016
A) Entrata titolo I	3.256.934.204,99
B) Entrate titolo I vincolate comprensivo del Fondo TPL	2.762.138.432,02
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	494.795.772,97
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato, 25% del titolo I depurato per l'anno 2011)	98.959.154,59
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	87.944.390,95
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	-
G) contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento (comprende il contributo di euro 115.602,60 assegnato negli esercizi precedenti)	18.585.527,21
H) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	25.472.085,74
Somma disponibile per ammortamento nuovi mutui M=D-E-F+G+H	55.072.376,59

Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)	2017
A) Entrata titolo I comprensivo del Fondo TPL	3.268.219.004,94
B) Entrate titolo I vincolate	2.768.730.455,92
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	499.488.549,02
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato, 25% del titolo I depurato per l'anno 2011)	99.897.709,80
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	81.567.335,22
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	-
G) contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	14.596.497,80
H) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	23.401.723,18
Somma disponibile per ammortamento nuovi mutui M=D-E-F+G+H	56.328.595,56

Le rate di mutui e prestiti che non sono state considerate ai fini della capacità di indebitamento sono pari a complessivi euro 23.401.723,18 e sono relative a:

- mutuo denominato "Disavanzo sanità anno 2000" destinato alla copertura del disavanzo della sanità relativo all'anno 2000 per euro 13.083.574,78;

- prestito obbligazionario Bramante bond destinato per quota parte all'estinzione anticipata di mutui per la copertura del disavanzo della sanità relativo all'anno 1999 e precedenti per euro 10.318.148,45.

Il debito ad inizio anno ammontava ad € 920.998.758,40: nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati finanziamenti passivi per una quota capitale pari ad € 33.492.408,07, ne consegue che lo stock del debito regionale al 31/12/2017 ammonta ad € 887.506.350,33 in costante decremento rispetto agli anni precedenti.

DEBITO RESIDUO 31/12/2016	(+)	920.998.758,40
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	(-)	33.492.408,07
DEBITO RESIDUO 31/12/2016	(-)	887.506.350,33

Detto debito è costituito da:

- a) Euro 463.688.624,88 di mutui di cui euro 294.998.354,51 per mutui contratti con CDP ed altri istituti equiparati ed euro 168.690.260,37 per mutui con Istituti di credito ordinario;
- b) Euro 406.187.000 da obbligazioni (Bond Bramante per euro 249.187.000 e Bond Piceni 157.000.000);
- c) Euro 17.630.725,45 per anticipazione di liquidità concesse ai sensi del DL 35/2013 da destinare al pagamento dei debiti scaduti.

Tuttavia se si considera la posizione debitoria a carico della Regione al netto degli accantonamenti effettuati al Fondo ammortamento, pari ad € 280.253.790, il debito contratto effettivo al 31/12/2017 ammonta ad € 607.252.560,33

Regione Marche nel corso del 2017 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Per quanto riguarda le obbligazioni in essere pari ad euro 406.187.000 (Bond Bramante per euro 248.187.000 e Bond Piceni per euro 157.000.000), il debito residuo al 31/12/2017 è pari ad € 125.933.210 (il

fondo ammortamento è pari ad euro 280.253.790 come somma dei fondi ammortamenti dei due bond pari ad euro 142.878.790 del bond Bramante ed euro 137.375.000 del bond Piceni).

La dinamica del **debito contratto** dalla Regione Marche può essere sintetizzata nella seguente tabella:

		2015	2016	2017
Mutui a carico Regione (escluso anticipazione di liquidità dl 35/2013)	1	458.885.706,41	497.181.032,95	463.688.624,88
IRS su mutui	(1a)	56.647.984,30	40.152.398,79	22.801.294,95
Obbligazioni a carico Regione	2	506.187.000,00	406.187.000,00	406.187.000,00
IRS su obbligazioni	(2a)	-	-	-
CURRENCY	(2b)	-	-	-
Derivati pluristruttura	(2c)	35.325.000,00	27.475.000,00	19.625.000,00
Tot.Strumenti di finanza derivata	(2a+2b+2c)	35.325.000,00	27.475.000,00	19.625.000,00
Debito complessivo (incluso anticipazione di liquidità dl 35/2013)	(A)=(1)+(2)	983.470.607,55	920.998.758,40	887.506.350,33
Flussi in uscita		5.808.711,14	4.580.372,46	3.257.331,23
Flussi in entrata		12.761.276,80	11.968.389,33	11.256.623,67
Accantonamenti per ammortamento	(B)	320.396.835,62	271.896.475,56	280.253.790,05
Consistenza effettiva del debito	(C)=(A)-(B)	663.073.771,93	649.102.282,84	607.252.560,28
Valore nozionale del debito residuo al 31/12 dell'esercizio di riferimento (bond Piceni+mutui)		91.972.984,30	67.627.398,79	42.426.294,95
Valore Sinking Fund (valore accantonato) Piceni bond		121.675.000,00	129.525.000,00	137.375.000,00
Valore complessivo del "mark to market"		111.215.347,00	127.327.839,18	111.908.093,19
di cui mark to market bond Piceni		113.288.796,00	128.568.555,00	112.521.077,16
di cui mark to market derivato su mutui		- 2.073.449,00	- 1.240.715,82	- 612.983,97

Il dettaglio riferibile all'annualità 2017 è di seguito indicato:

Denominazione finanziamento	Debito residuo al 31/12/2017	Finalità
Piceni Bond	19.625.000	Prestito obbligazionario
Bramante Bond (*)	106.308.210	Prestito obbligazionario
Disavanzi di Bilancio anni 1993 e precedenti	10.998.086	Mutuo a pareggio
Disavanzi di Bilancio anni 1994 e precedenti - Quota tasso fisso ottimizzato	37.297.135	Mutuo a pareggio
Programmi Comunitari 2007-2013	83.723.922	Mutuo a pareggio
Programmi Comunitari 2007-2013	84.113.319	Mutuo a pareggio
Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 - Anno 2013	6.954.882	Liquidità D.L. 35/2013
Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 - Anno 2014	10.675.843	Liquidità D.L. 35/2013
Mutuo Mef art.45 DL. 66/2014 FASE I	23.728.765	Art 45 D.L. 66/2014
Mutuo Mef art.45 DL. 66/2014 FASE II	68.432.358	Art 45 D.L. 66/2014
Disavanzi di Bilancio anni 1994 e precedenti - Quota Indicizzazione Stibor	8.881.331	Mutuo a pareggio
Programmi Comunitari 2000-2006	35.000.000	Mutuo a pareggio

Mutuo Bridge	111.513.709	Mutuo a pareggio
Totale mutui a carico della Regione	607.252.560	

In merito alla registrazione dei flussi finanziari degli interessi dei contratti derivati, il Collegio prende atto che:

- nel corso del 2017 i flussi in entrata sono stati contabilizzati nel Titolo III dell'entrata. In particolare la regolazione dei flussi finanziari annuali dei derivati che hanno natura di soli interessi è stata rilevata rispettivamente per l'entrata al titolo III (capitoli di entrata n. 1303030011 e n. 1303020001) e per la spesa al Titolo I (capitoli di spesa n. 2500110015 e n. 2500110003);
- l'Ente ha provveduto ad accantonare la differenza positiva dei flussi finanziari dei contratti derivati come quota vincolata dell'avanzo di amministrazione a garanzia dei rischi futuri del contratto o direttamente destinabile al finanziamento di investimenti o alla riduzione del debito come previsto dal punto 3.23 del principio contabile di cui al Dlgs 118/2011.
- Sempre con riferimento agli strumenti finanziari, nella seguente tabella si riportano i dati relativi al valore di mercato riferito alle singole componenti, così come riscontrato dalla banca alla quale sono stati richiesti i dati:

Passività sottostante	Nozionale residuo strumento finanziario	Valore Mark to Market	Flussi in Entrata	Flussi in Uscita	Differenza
Mps Terremoto	13.919.964,16	786,06	1.229.077,26	1.231.599,82	2.522,56
Dexia 1994	8.881.330,79	612.198,00	- 23.495,92	618.068,32	641.564,24
Obbligazioni	19.625.000,00	86.109.122,01	10.051.042,33	1.407.663,09	8.643.379,24
totali		85.496.137,95	11.256.623,67	3.257.331,23	7.999.292,45

Si fa presente che le strutture regionali in relazione all'esercizio 2017 hanno comunicato l'inesistenza di:

- a) Operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, Legge 350/2003 diverse da mutui ed obbligazioni;
- b) Garanzie prestate a soggetti pubblici e privati;
- c) Somme pagate a seguito di escussione nel 2017.

In aggiunta al dato sul debito contratto, il Collegio riporta di seguito l'andamento del **debito autorizzato e non contratto** per gli anni 2007/2017: la Regione non ha attivato nel corso dell'esercizio nuovo indebitamento sul debito autorizzato e non contratto non essendosi manifestate esigenze di cassa ne ha sottoscritto mutuo, ai sensi del comma 12 dell'art. 45 del DL 66/2014, da destinare alla ristrutturazione del debito. La riduzione del debito autorizzato e non contratto nel corso del 2017 di euro 80.889.283 rispetto al 2016 tiene conto dell'utilizzo dell'avanzo accantonato e vincolato ai sensi delle disposizioni vigenti.

DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (valori in Euro)	
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2005	41.189.382,44
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2006	38.519.228,59
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2007	33.241.852,28
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2008	42.183.161,41
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2009	34.472.495,55
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2010	30.440.379,54
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2011	11.755.069,02
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2012	13.283.127,17
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2013	5.757.972,52
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2014	13.727.780,59
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2015	29.911.665,10
TOTALE	294.482.114,21

Pertanto l'evoluzione del debito complessivo della Regione (contratto ed autorizzato e non contratto) dal 2007 al 2017 subisce la seguente riduzione come da prospetto che segue.

ANDAMENTO DEL DEBITO COMPLESSIVO REGIONALE ANNI 2007-2017					
Date	Debito Contratto	Debito Autorizzato e non contratto	Debito complessivo	Riduzione annua del Debito Complessivo	Riduzione annua % del Debito Complessivo
31/12/2007	892.581.901	385.273.486	1.277.855.387		
31/12/2008	830.064.948	445.162.548	1.275.227.496	-2.627.891	-0,21%
31/12/2009	767.216.779	494.884.507	1.262.101.286	-13.126.209	-1,03%
31/12/2010	714.015.886	539.505.306	1.253.521.192	-8.580.095	-0,68%
31/12/2011	760.486.970	475.574.264	1.236.061.234	-17.459.958	-1,39%
31/12/2012	802.042.115	410.718.296	1.212.760.411	-23.300.822	-1,89%

31/12/2013	761.030.380	393.836.841	1.154.867.222	-57.893.189	-4,77%
31/12/2014	700.620.905	353.963.079	1.054.583.984	-100.283.238	-8,68%
31/12/2015	663.073.772	383.832.183	1.046.905.955	-7.678.029	-0,73%
31/12/2016	649.102.283	375.371.397	1.024.473.680	-22.432.275	-2,14%
31/12/2017	607.252.560	294.482.114	901.734.674	-122.739.005	-11,98%

8. SPESA SANITARIA

Il decreto legislativo n. 118/2011 (modificato dal D.Lgs 126/2014) ha introdotto disposizioni che hanno ridisegnato le regole con l'obiettivo di armonizzare le rilevazioni contabili delle aziende del SSN.

L'art. 20 del D.Lgs 118/2011 stabilisce: *"Nell'ambito del Bilancio regionale le regioni devono garantire un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario"* ciò al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie, iscritte in bilancio e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso.

Come stabilito dall'art. 22 del D.lgs 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) ha precise funzioni e responsabilità attinenti alla gestione finanziaria e contabile delle risorse destinate al sistema sanitario regionale (in particolare adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e trascrizione delle scritture finanziarie nel bilancio economico-patrimoniale).

La Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) è stata autorizzata dalla Giunta regionale con Delibera n. 1751 del 22/12/2011, e con la successiva DGR n. 454 del 14/04/2014 ne è stato nominato come responsabile il Dirigente del Servizio Sanità.

Il Responsabile della GSA lavora in sinergia con il responsabile del bilancio regionale e col soggetto responsabile certificatore, identificato, nell'ambito delle disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia regionale sanitaria (ARS) di cui alla DGR 264 del 20/03/2017, nel Dirigente della Posizione di Funzione "Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR". dell'Agenzia Sanitaria Regionale.

Il finanziamento della spesa sanitaria è determinato dalle leggi di bilancio nazionali, le quali stabiliscono annualmente e per il triennio di riferimento (2017-2019) le risorse per il SSN, anche a seguito degli accordi sanciti tra Stato e Regioni (Intesa n. 21/CSR del 11/02/2016).

In attesa della completa attuazione del D.Lgs n. 68/2011, le fonti di finanziamento della spesa sanitaria sono regolamentate dal D.Lgs 18/02/2000 n.56, che ne determina i criteri (Disposizioni in materia di federalismo fiscale a norma dell'art. 10 della Legge 13 maggio n. 133) e dal disposto dell'art. 13 del DL 24 giugno 2016 n.113, convertito con modificazione dalla Legge 7 agosto 2016 n. 160, che rinvia all'anno 2020 i meccanismi di finanziamento della spesa sanitaria, come disciplinati dal D.Lgs n. 68/2011.

Il D.Lgs n. 56/2000 ha eliminato alcuni trasferimenti erariali a favore delle Regioni a Statuto ordinario, cioè quelli relativi al finanziamento della spesa sanitaria, sia di parte corrente che di parte capitale, stabilendo quali fonti di finanziamento:

- a) Compartecipazione regionale all'IVA (vedi art. 4);
- b) Quota dell'addizionale regionale all'IRPEF – aliquota base 1,23% (l'art. 28 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 ha innalzato l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF dello 0,33% portandola dal precedente 0,9% all'1,23% con decorrenza 2011);
- c) L'IRAP al netto della quota corrispondente all'ex fondo perequativo di cui all'art. 3 della legge 549/95.

A questi finanziamenti si aggiungono le entrate proprie.

Le modalità di erogazione alle Regioni del finanziamento della spesa sanitaria sono stabilite dall'art. 77 - quater del D.L. 112/2008 convertito nella L.n.133/2008 e dalla L. 23/12/2009 n. 191 art. 2 comma 68 lett. b) che autorizzano l'erogazione anticipata del finanziamento del SSR nella misura del 97% delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario (con la possibilità di incremento al 98%

e 99%) compatibilmente con gli obblighi di finanza pubblica e stante il rispetto di tutti gli adempimenti.

Quando le somme cumulativamente trasferite a titolo IRAP addizionale all'IRPEF e compartecipazione all'IVA non coprono il finanziamento della spesa sanitaria intervengono le anticipazioni di Tesoreria Statale.

Il sistema di finanziamento pubblico del settore sanitario nazionale si basa essenzialmente su risorse provenienti dalla fiscalità generale.

Le risorse per il finanziamento del SSN 2017, come stabilito dall'art. 1 comma 392 della Legge 11/12/2016 232 (legge di bilancio 2017), sono quantificate in 113.000,00 milioni di euro per il fabbisogno sanitario standard, rideterminato in complessivi 112.577,00 milioni di euro con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Salute del 5 giugno 2017. Nell'ambito del finanziamento del SSN per l'anno 2017, l'importo da ripartire alle regioni a titolo di finanziamento indistinto è pari a 108.948,66 milioni di euro.

Le altre risorse SSN sono relative:

- al finanziamento vincolato (per regioni e altri enti operanti nella sanità) effettuato con atti separati e successivi a quello del finanziamento indistinto (1.868,98 milioni di euro);
- all'accantonamento, a titolo di quote premiali, di una quota del finanziamento SSN cui concorre ordinariamente lo Stato pari allo 0,25% (281,44 milioni di euro).

Il riparto del fondo sanitario indistinto è stato approvato dalla conferenza Stato-Regioni con Intesa sancita il 26/10/2017 rep. atti n. 184/CSR: la quota di Fondo assegnata alla Regione Marche, è pari a 2.759,00 milioni di euro ante mobilità, comprensivo di 4,78 milioni di euro accertati nel titolo 2.

Il riparto tra le regioni delle quote premiali, approvato con l'Intesa n. 183/CSR del 26/10/2017, è stato informato a criteri di riequilibrio dei fabbisogni sanitari delle Regioni e ha riconosciuto alla Regione Marche una quota pari a 15,74 milioni di euro.

L'importo del fondo sanitario indistinto di 2.873,41 milioni di euro complessivamente accertato comprende anche la quota di mobilità sanitaria attiva interregionale (98,66 milioni di euro) che è compensata in spesa, dalla quota impegnata a titolo di mobilità passiva, che per Regione Marche nel 2017 ammonta a 160,94 milioni di euro determinando così un saldo negativo di mobilità pari a - 62,27 milioni di euro. Le quote di mobilità attiva e passiva corrispondono a quelle determinate nella tabella C) della richiamata Intesa di riparto del FSN indistinto 2017.

Le Intese delle quote vincolate del fondo sanitario sono:

- finanziamento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale - Intesa CSR n. 182 del 26 ottobre 2017
- finanziamento Medici di medicina generale - Intesa CSR n. 216 del 6 dicembre 2017
- finanziamento Stranieri irregolari - Intesa CSR n. 227 del 14 dicembre 2017
- finanziamento fondo esclusività - Intesa CSR n. 216 del 6 dicembre 2017
- finanziamento Penitenziaria - Intesa CU n. 153 del 16 novembre 2017 e superamento OPG - Intesa CU n. 145 del 16 novembre 2017
- finanziamento aggiornamento tariffe prestazioni termale - Intesa CSR n.202 del 16 novembre 2017;
- finanziamento Farmaci innovativi e innovativi oncologici - Intesa CSR n. 239 del 21 dicembre 2017.

Per l'anno 2017, con DGR 1648 del 30/12/2016 concernente "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli", sono stati stabiliti i capitoli del bilancio Regionale afferenti al perimetro sanità le cui scritture risultano nel bilancio economico-patrimoniale della gestione sanità accentrata. Con la L.R. n. 04 dicembre 2017, n. 34 di Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e successive Delibere di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 sono stati adeguati gli stanziamenti dei capitoli del Fondo Sanitario Indistinto e vincolato 2017, laddove inferiori

agli importi delle Intese, al fine di poter accertare e impegnare in attuazione a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

La Tabella 1 riporta il quadro completo relativo al finanziamento del FSR indistinto e vincolato 2017.

A) FSR INDISTINTO 2017					
Descrizione capitolo entrata	Stanziamento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni competenza (c)	Accert/Stanz def (d)=(b)/(a)	Riscoss./Accert .(e)=(c)/(b)
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.754.219.285	2.754.219.285	2.369.386.577	100%	86%
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SANITA'	464.462.000	464.462.000	311.002.892	100%	67%
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOST SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - SANITA'	231.409.000	231.409.000	195.773.039	100%	85%
COMPARTICIPAZIONE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - SANITA'	2.058.348.285	2.058.348.285	1.862.610.646	100%	90%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.526.354	20.526.354	0	100%	0%
TRASFERIMENTO CORRENTE PER QUOTA PREMIALE	15.743.856	15.743.856		100%	0%
ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER LE QUOTE DEL FONDO SANITARIO INDISTINTO 2017 VACCINI/STABILIZZAZIONI/SCREENING	4.782.498	4.782.498		100%	0%
Totale FSR INDISTINTO ante mobilità	2.774.745.639	2.774.745.639	2.369.386.577	100%	85%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	104.342.918	98.665.987	98.665.987	95%	100%
ENTRATE PER MOBILITA' ATTIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	104.342.918	98.665.987	98.665.987	95%	100%
ANTICIPAZIONI MENSILI DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS 18/2011)	-	-	356.348.257		
TOTALE SEZIONE A)	2.879.088.557	2.873.411.626	2.824.400.821	100%	98%
TOTALE FSR INDISTINTO al netto del saldo di mobilità	2.712.466.526	2.712.466.526	2.663.455.721	100%	98%
B) FSR - QUOTE VINCOLATE 2017					
Descrizione capitolo entrata	Stanziamento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni competenza (c)	Accert/Stanz def (d)=(b)/(a)	Riscoss./Accert .(e)=(c)/(b)
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
FINANZIAMENTO OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DIRILIEVO NAZIONALE (L. 662/96)	39.178.829	35.278.829	24.695.180	90%	70%
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI SANITA' PENITENZIARIA - L.244/2007	2.467.931	2.467.931		100%	0%
FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA AI DETENUTI TOSSICO ALCOLDIPENDENTI (art. 8 d. lgs. 230/99)	106.000	106.000	84.800	100%	80%
FINANZIAMENTO BORSE DI STUDIO AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (L. 109/88, D.LGS. 368/99)	1.133.427	1.093.290		96%	0%
FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO (L.488/99)	972.753	972.753		100%	0%
FINANZIAMENTO PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI STRANIERI PRESENTI NEL TERRITORIO NAZIONALE (L. 40/98)	829.720	411.291		50%	0%
FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (L. 9/2012)	1.408.149	1.408.149	1.126.519	100%	80%
FONDI FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI E NON (ART. 1 COMMI 400 E 401 LEGGE 232/2016)	28.974.681	28.974.681		100%	0%
FINANZIAMENTO DESTINATO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE (L. 323/2000)	51.837	51.837		100%	0%
TOTALE SEZIONE B)	75.123.327	70.764.762	25.906.499	94%	37%

Tabella 1- Finanziamento FSR indistinto e vincolato 2017

La tabella evidenzia, tra l'altro, le riscossioni del Fondo sanitario indistinto nell'anno 2017 di 2.663,45 milioni di euro. La percentuale erogata dallo Stato alla Regione Marche nel 2017 risulta pari al 98% delle somme accertate in quanto la Regione ha potuto godere dell'innalzamento della percentuale di erogazione avendo rispettato i saldi di finanza pubblica nonché tutti gli adempimenti previsti dall'art.12 dell'Intesa tra Stato e Regioni del 23/03/2005.

La quota da incassare dallo Stato è pari a 49,01 milioni di euro come emerge dalla successiva tabella 2 "Analisi dei residui attivi del FSR indistinto".

La tabella evidenzia la quota che scaturisce dalla differenza tra i residui attivi del Fondo sanitario indistinto generati nella gestione di competenza e i residui passivi per rimborso delle anticipazioni erogate dalla tesoreria statale. La quota residua da incassare sarà riconosciuta a seguito della verifica positiva degli adempimenti Regionali.

I residui attivi ammontano a 405,36 milioni di euro, mentre i residui passivi a titolo di rimborso delle anticipazioni erogate dalla tesoreria statale sono pari a 356,35 milioni di euro. La quota del fondo da incassare ammonta quindi a 49,01 milioni di euro.

Descrizione	Residuo attivo	Residuo passivo
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SANITA'	153.459.108	
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOST SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - SANITA'	35.635.961	
COMPARTICIPAZIONE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - SANITA'	195.737.639	
TRASFERIMENTO CORRENTE PER QUOTA PREMIALE	15.743.856	
ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER LE QUOTE DEL FONDO SANITARIO INDISTINTO 2017 VACCINI/STABILIZZAZIONI/SCREENING	4.782.498	
ENTRATE PER MOBILITA' ATTIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	0	
TOT.RESIDUI ATTIVI FS INDISTINTO 2017	405.359.062	
Rimborso delle somme anticipate per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale		356.348.257
TOT.RESIDUI PASSIVI SANITA' (ANTICIPAZIONI STATALI E MOBILITA' PASSIVA) 2017		356.348.257
IMPORTO DA INCASSARE	49.010.805	

Tabella 2 - ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI DEL FSR INDISTINTO - Competenza 2017

La tabella 3, che segue, espone dettagliatamente le spese del FSR indistinto e vincolato 2017 nel bilancio regionale secondo il piano dei conti finanziario stabilito dall'armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni (art. 4 D.lgs 118/2011).

Gli stanziamenti assestati del FSR indistinto, comprensivi delle spese per mobilità passiva, sono pari a 2.879,08 milioni di euro, quelli del FSR vincolato sono pari a 75,12 milioni di euro. Il totale degli impegni di competenza del FSR indistinto è pari a 2.873,41 milioni di euro e diventa pari 2.712,46 milioni di euro al netto della quota relativa alle spese per mobilità passiva (160,94 milioni di euro). Il totale degli impegni di competenza del FSR vincolato è pari a 70,76 milioni di euro.

Descrizione spesa			Stanziamiento definitivo (a)	Impegni di competenza FSR 2017	Pagamenti di competenza FSR 2017	Capacità di impegno % FSR 2017	Capacità di pagamento % FSR 2017
			(a)	(b)	(c)	(b)/(a)	(c)/(b)
FSR INDISTINTO	TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	2.659.333.844	2.659.333.844	2.585.427.977	100%	97%
		TRASFERIMENTI GSA ai sensi dell'art.29co.1 lett i D.Lgvo 118/11	4.041.500	4.041.500	0	100%	0%
	SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE DELLA GSA IN AMBITO SANITARIO	49.091.182	49.091.182	38.520.150	100%	78%
TOTALE NETTO FSR INDISTINTO			2.712.466.526	2.712.466.526	2.623.948.127	100%	97%
		MOBILITA' PASSIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	166.622.031	160.945.100	160.945.100	97%	100%
TOTALE AL LORDO MOBILITA' SANITARIA PASSIVA			2.879.088.557	2.873.411.626	2.784.893.227	100%	97%
FSR VINCOLATO	TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	75.089.272	70.730.707	0	94%	0%
	SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE DELLA GSA IN AMBITO SANITARIO	34.055	34.055	26.161	100%	77%
TOTALE FSR VINCOLATO			75.123.327	70.764.762	26.161	94%	0%

Tabella 3 - SPESE DEL FSR INDISTINTO E VINCOLATO 2017

Se si considera la natura economica e i destinatari della spesa, la spesa sanitaria del FSR indistinto anno 2017 è suddivisa in:

A) trasferimenti agli Enti del SSR pari a 2.659,33 milioni di euro, assegnati in base alla programmazione economica regionale (DGR n. 1616/2017 e s.m.i.) per il finanziamento della spesa corrente, per la realizzazione di investimenti ai sensi dell'art. 29, c. 1 del D. lgs. 118/2011, o per spesa corrente con vincolo di destinazione regionale.

B) costi della GSA per la parte del fondo direttamente gestita (finanziamento all'ARPAM, ARS, assistenza socio-sanitaria, altri contributi) pari a Euro 49,09 milioni di euro;

C) quota assegnata alla GSA ai sensi dell'art.29 co 1, lett i, D.Lgvo 118/2011 pari a 4,01 milioni di euro.

La spesa sanitaria vincolata viene completamente trasferita agli Enti del SSR, ad eccezione della quota parte di € 34.055,93 del finanziamento per le borse di studio per i medici di medicina generale che viene utilizzata dalla GSA per le spese di organizzazione delle prove di selezione.

La tabella evidenzia inoltre la capacità di pagamento sulle risorse del Fondo Sanitario Indistinto 2017 che si attesta al 97%. Il giroconto dell'importo della mobilità passiva pari a 160,94 milioni di euro,

compensato in entrata con una quota di mobilità attiva ed una quota della compartecipazione all'IVA, è stato effettuato nel corso del 2017 (tabella 4).

capitolo	descrizione capitolo	Numero impegno	importo impegno	descrizione impegno	pagamenti di competenza	NOTE
2130110013	SPESA PER MOBILITA' PASSIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	6836/2017	160.945.100	MOBILITA' PASSIVA 2017	160.945.100	Il pagamento della mobilità passiva è stato effettuato nel 2017 tramite giroconto sulla mobilità attiva e sull'IVA (per il saldo negativo).
	Totale		160.945.100		160.945.100	

Tabella 4 - MOBILITA' PASSIVA FSR 2017 - impegni e pagamenti

Si evidenzia infine che l'incidenza della spesa sanitaria corrente sul bilancio regionale 2017 (spesa sanitaria complessiva corrente/spese corrente regionale) è pari all'86,68% mentre quella della spesa sanitaria complessiva (corrente più investimenti/spesa regionale totale) è pari al 82,04%, come si evince dalla seguente tabella 5.

Rif	Descrizione	Numeratore (N)	Denominatore (D)	N/D %
a	Spesa FSR / Spesa corrente autonoma regionale	3.077,54	3.129,95	98,33%
b	Spesa FSR / Spesa corrente regionale	3.077,54	3.418,54	90,03%
c	Spesa FSR / Spesa regionale totale	3.077,54	3.879,79	79,32%
d	Spesa sanitaria complessiva corrente / Spesa corrente regionale	2.963,06	3.418,54	86,68%
e	Spesa sanitaria complessiva (corrente + investimenti) / Spesa regionale totale	3.183,04	3.879,79	82,04%

Tab 5 - Incidenza della spesa sanitaria - 2017
(in milioni di euro)

La gestione dei residui

I residui attivi della GSA sono rappresentati da residui relativi al finanziamento indistinto della sanità, da entrate vincolate di parte corrente (quote vincolate del fondo sanitario, altri trasferimenti per leggi statali di settore, o trasferimenti Ue), e da entrate vincolate in conto capitale

(statali, Ue). L'andamento dei residui attivi nel 2017 è di seguito descritto e rappresentato in Tabella 6.

I residui attivi autonomi della GSA, che si riferiscono esclusivamente alle entrate regionali per il finanziamento indistinto della sanità (IRAP, addizionale regionale Irpef, compartecipazione IVA e mobilità sanitaria attiva, cui si aggiunge la quota premiale), ammontano complessivamente a 1.165,24 milioni di euro all'inizio del 2017 (esposti al lordo della restituzione delle anticipazioni statali di tesoreria) e diventano pari a 735,42 milioni di euro alla fine dell'anno. La loro evoluzione nel corso dell'esercizio è riepilogata come segue:

- FSR 2014: i residui iniziali relativi al finanziamento sanitario corrente indistinto per il 2014 ammontavano a 409,34 milioni di euro. Nel corso del 2017 è stata incassata dallo Stato una quota pari a 27,58 milioni di euro, si è provveduto alla riduzione dei residui per 93,64 milioni di euro a fronte della riscossione a titolo di Fondo di Garanzia, e alla regolarizzazione contabile delle somme già erogate a titolo di anticipazioni statali di tesoreria per 153,60 milioni di euro. Al termine dell'esercizio il residuo attivo è pari a 134,42 milioni di euro.
- FSR 2015: i residui iniziali relativi al finanziamento sanitario corrente indistinto 2015 ammontavano a 303,12 milioni di euro. Le riscossioni in conto residui del 2017, sono pari a 12,61 milioni di euro a valere sulla compartecipazione IVA. Si è inoltre proceduto alla riduzione di 14,59 milioni di euro a compensazione del maggior gettito della tassa automobilistica dovuta dalla Regione Marche all'Erario per gli anni 2012 e 2013, disposta in attuazione del decreto MEF n. 208031 del 21/11/2017. Rimangono, pertanto, residui attivi pari a 275,92 milioni di euro.
- FSR 2016: i residui iniziali relativi al finanziamento sanitario corrente indistinto 2016 ammontavano a 452,77 milioni di euro. Nel corso del 2017 si è proceduto alla regolarizzazione contabile delle somme già

erogate a titolo di anticipazioni statali di tesoreria per 127,69 milioni di euro. I residui attivi finali sono pari a 325,08 milioni di euro.

I residui attivi sulle entrate vincolate correnti, ad inizio esercizio, ammontano complessivamente a 98,01 milioni di euro, di cui:

- 74,48 milioni di euro relativi alle quote vincolate del Fondo Sanitario 2012-2016 (finanziamento degli obiettivi di piano, medicina penitenziaria, borse di studio in medicina generale, fondo di esclusività, OPG, assistenza a extracomunitari irregolari);
- 23,53 milioni di euro, di cui 1,16 milioni di euro per trasferimenti statali e 22,36 milioni di euro relativi ad assegnazione delle società farmaceutiche per il ripiano dello sfondamento dei tetti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera ai sensi dell'art. 15 del d.l. 95/2012, annualità 2013-2014.

Al termine dell'esercizio, a seguito della riscossione di quote vincolate del Fondo sanitario per circa 19 milioni di euro, i residui attivi finali ammontano a 78,97 milioni di euro.

I residui attivi sulle entrate vincolate in conto capitale, in prevalenza legate ai finanziamenti statali per interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88, sono inizialmente pari a 184,47 milioni di euro e registrano nel corso dell'anno riscossioni per euro 9,24 milioni di euro.

Le "Altre risorse GSA" comprendo le entrate afferenti ai Titoli 5, 6, 7 e 9. I residui attivi, pari a 10,23 milioni di euro, fanno riferimento a vecchi mutui a carico dello Stato destinati al finanziamento degli investimenti in ambito sanitario (Titolo 6).

ENTRATE SANITA' PER TIPO RISORSA	residui attivi iniziali	riaccertamenti	riscossioni in conto residui	residui attivi finali	Capacità riscossione sui residui %	
tipo risorsa	a	b	c	d	c/a	
ENTRATE AUTONOME (FSR INDISTINTO e F.DO DI GARANZIA)	1.165.248.532	- 14.592.581	415.228.214	735.427.737	35,63%	
ENTRATE VINCOLATE (Stato, UE)	Correnti	98.019.563	- 300.265	18.742.675	78.976.622	19,12%
	Capitale	184.475.661	- 3.601	11.654.466	172.817.595	6,32%
ALTRE RISORSE GSA	10.235.094	-	-	10.235.094	0,00%	
TOTALE ENTRATE	1.457.978.850	- 14.896.447	445.625.355	997.457.047	30,56%	
Tabella 6 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI DELLA GSA - ANNO 2017 (in Euro)						

I residui passivi della GSA sono in prevalenza rappresentati da residui nei confronti degli Enti del SSR o di altri soggetti, per il finanziamento indistinto della sanità, per spese vincolate di parte corrente (quote vincolate del fondo sanitario, altri trasferimenti per leggi statali di settore, o trasferimenti Ue), e per spese vincolate in conto capitale (statali, Ue).

L'andamento dei residui passivi nel 2017 è di seguito descritto e rappresentato in Tabella 7.

I residui passivi relativi alle risorse autonome del FSR indistinto, inizialmente pari a 482,60 milioni di euro, si riducono a fine anno a 115,27 milioni di euro, e sono in prevalenza relativi alle annualità del fondo indistinto 2012-2015. I residui passivi finali sono in prevalenza relativi agli anni 2014-2016 in linea con la dinamica dei residui attivi.

Infatti i residui attivi finali per entrate autonome, pari a 735,42 milioni di euro, vanno confrontati con i residui passivi per FSR indistinto (pari a 115,27 milioni di euro) e con i residui passivi per la restituzione delle anticipazioni di tesoreria effettuate dallo Stato (pari a 639,41 milioni di euro) (ricompresi nelle "altre risorse GSA").

I residui passivi relativi alle risorse vincolate correnti fanno prevalentemente riferimento alle quote vincolate del Fondo Sanitario 2014-2016. I residui passivi iniziali sono rappresentati per 128,45 milioni di euro da assegnazioni di quote vincolate agli Enti del SSR (ridotti a fine anno a 112,80 milioni di euro). Tra i restanti residui passivi rientra, per 25,14 milioni di euro, l'assegnazione agli enti del SSR del ripiano dello

sfondamento dei tetti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera, ai sensi dell'art. 15 del d.l. 95/2012, annualità 2013-2014.

I residui passivi delle risorse vincolate in conto capitale sono riferibili prevalentemente agli interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88. Gli ulteriori residui in conto capitale sono perenti.

I residui passivi delle risorse autonome aggiuntive correnti fanno riferimento alla spesa sanitaria finanziata con risorse regionali (Leggi Regionali relative al rimborso per cure e assistenza extra LEA ed indennizzi della L. 210/92). L'importo esiguo dei residui è dovuto essenzialmente al pagamento nel corso dell'anno delle risorse regionali stanziata e impegnata.

I residui passivi delle risorse autonome aggiuntive capitali fanno prevalentemente riferimento al cofinanziamento di interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88. Gli ulteriori residui in conto capitale sono perenti.

Le "Altre risorse GSA" comprendono le spese afferenti ai Titoli 3, 4, 5 e 7. I residui passivi 2017 fanno riferimento esclusivamente al Titolo 7 (descritte anche nel paragrafo successivo) e riguardano in prevalenza la restituzione delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità, da regolarizzare secondo le richieste del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SPESE SANITA'		Residui passivi iniziali	Economie sui residui	Pagamenti in conto residui	Residui passivi finali	Capacità di pagamento sui residui %
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c)/(a)
FSR INDISTINTO		482.604.231	0	367.324.278	115.279.953	76,11%
VINCOLATE	Correnti	158.052.370	-3.242.851	16.001.551	138.807.968	10,12%
	Capitale	43.196.230	-64.541	6.660.590	36.471.099	15,42%
AUTONOME AGGIUNTIVE	Correnti	7.004	0	5.247	1.757	74,91%
	Capitale	8.701.745	-8.505.707	68.796	127.242	0,79%
ALTRE RISORSE GSA		1.014.720.616	0	375.297.436	639.423.180	36,99%
TOTALE SPESE		1.707.282.197	-11.813.099	765.357.898	930.111.200	44,83%

Tabella 7 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI DELLA GSA - ANNO 2017 (in Euro)

Le partite di giro del sezionale GSA

Nell'ambito delle partite di giro, come previsto dal piano dei conti finanziari, sono ricompresi i capitoli relativi all'Anticipazione sanità della tesoreria statale (in entrata) e alla "Chiusura delle anticipazioni sanità della tesoreria statale (in spesa).

Il collegio riscontra che i capitoli registrano:

- in entrata l'accertamento e la riscossione relativa all'anticipazione di tesoreria erogata dallo Stato al fine di garantire, in termini di cassa, il corretto finanziamento della spesa sanitaria, come previsto dall'art.2 comma 68 lett. d) della L. 191/2009 (legge finanziaria per il 2010), in attuazione dell'art. 15, comma 24 del DL 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012;
- in spesa l'impegno relativo al rimborso dell'anticipazione di tesoreria che, qualora non regolarizzato a seguito di recupero da parte dello Stato, con pagamento entro l'esercizio, costituirà residuo passivo da trasferire agli esercizi successivi.

Inoltre, nelle partite di giro, vengono regolati i trasferimenti di cassa tra il conto ordinario e il conto sanità.

Dall'esame del conto del Bilancio GSA, sulla competenza 2017, nella parte delle entrate si rilevano stanziamenti per 931,00 milioni di euro mentre nella parte delle spese, stanziamenti per 816,40 milioni di euro.

Il mancato pareggio degli stanziamenti delle partite di giro per 114,60 milioni di euro è dovuto ad un capitolo di entrata rientrante nel perimetro sanitario, che ha il suo corrispettivo in un capitolo di spesa sulla gestione ordinaria. I capitoli sono utilizzati per i trasferimenti di cassa dal conto ordinario al conto sanità.

Sono stati istituiti per tali motivi il capitolo di entrata (gestione sanitaria) 1901040001 e il capitolo di spesa (gestione ordinaria) 2990170009.

La differenza tra gli accertamenti e gli impegni pari a 107,44 milioni di euro è dovuta ai seguenti trasferimenti di cassa dal conto ordinario al conto sanità:

- € 45.000.000,00 liquidati con DDS n. 312/BRT del 21/12/2017, relativi al credito finanziario v/Regione della Gestione sanitaria accentrata (GSA);
- € 47.849.073,64 liquidati con DDS n. 314/BRT del 21/12/2017, relativi al "Credito v/Regione della Gestione sanitaria accentrata per i pagamenti effettuati sul conto sanità relativamente al conferimento all'INRCA di risorse regionali per copertura perdite di cui alla DGR n. 644/2013;
- € 14.592.581,42 liquidati con DDS n. 347/RCS del 27/12/2017, relativi alla compensazione del maggior gettito della tassa automobilistica da riservare allo Stato con la quota sanità della compartecipazione all'Iva.

La tabella A riepiloga tutti i trasferimenti di cassa dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria

Trasferimenti di cassa dal conto di Tesoreria della gestione ordinaria al conto della GSA					
Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero impegno	Importo impegno	Descrizione impegno	Pagamenti di competenza
2990170009 (ordinaria)	VERSAMENTI REGIONALI A DEPOSITI BANCARI (A CONTO SANITA')	6342/2017	47.849.073,64	ATTUAZIONE DECRETO 43/SAN DEL 05/10/17 LIQUIDAZIONE RELATIVA AL CREDITO V/REGIONE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	47.849.073,64
		6366/2017	45.000.000,00	ATTUAZIONE DECRETO 43/SAN 05/10/17 - LIQUIDAZIONE PARZIALE RELATIVA AL CREDITO FINANZIARIO V/REGIONE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA GSA	45.000.000,00
		6709/2017	14.592.581,42	D.M. ECONOMIA E FINANZE N.208031 DEL 24/11/17 - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE COMPENSAZIONE MAGGIOR GETTITO TASSA AUTOMOBILISTICA	14.592.581,42
		TOTALE IMPEGNI	107.441.655,06	TOTALE PAGAMENTI DI COMPETENZA	107.441.655,06
Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero accertamento	Importo accertamento	Descrizione accertamento	Incassi di competenza
1901040001 (GSA)	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (DA CONTO ORDINARIO)	3700/2017	47.849.073,64	RECUPERO DEGLI ACCONTI VERSATI ALL'INRCA CON DD SAN 183/2013, N. 20/2014 E N. 90/2014	47.849.073,64
		3728/2017	45.000.000,00	RECUPERO CREDITO GSA PERIODO 2012-2016	45.000.000,00
		3771/2017	14.592.581,42	VERSAMENTO DELLA QUOTA PARTE DELLA COMPARTICIPAZIONE IVA 2015 GIA' COMPENSATA SULLA RESTITUZIONE T.A. 2012-2013, COME DA D MEF 208031/2017	
		TOTALE ACCERTAMENTI	107.441.655,06	TOTALE INCASSI DI COMPETENZA	92.849.073,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Le seguenti tabelle, imposte dall'art. 63 comma 4 del D.Lgs 118/2011 (modificato dal D.Lgs 126/2014) evidenziano rispettivamente il riepilogo generale delle entrate e delle spese relativo alla gestione del perimetro sanitario.

Conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate sanità (in euro)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - RR + R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A - CP ⁽⁵⁾	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR - CS ⁽⁵⁾		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR = EP + EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	-						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	2.768.444,44						
	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	CP	-						
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	-						
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>								
TITOLO 1		RS	1.084.874.546,79	RR	293.999.194,81	R	- 108.234.040,42	EP	682.641.311,56
		CP	2.754.219.285,00	RC	2.369.386.577,26	A	2.754.219.285,00	EC	384.832.707,74
		CS	3.839.093.831,79	TR	2.663.385.772,07	CS	- 1.175.708.059,72	TR	1.067.474.019,30
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	RS	178.393.469,45	RR	139.971.616,06	R	93.341.193,72	EP	131.763.047,11
		CP	151.905.941,91	RC	53.724.764,00	A	119.419.909,52	EC	65.695.145,52
		CS	330.299.411,36	TR	193.696.380,06	CS	- 136.603.031,30	TR	197.458.192,63
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	RS	78,34	RR	78,34	R	-	EP	-
		CP	136.065.064,16	RC	130.465.633,39	A	130.465.861,61	EC	228,22
		CS	136.065.142,50	TR	130.465.711,73	CS	- 5.599.430,77	TR	228,22
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	RS	184.475.661,39	RR	11.654.466,21	R	- 3.600,52	EP	172.817.594,66
		CP	177.424.939,53	RC	177.810.225,75	A	177.810.225,75	EC	-
		CS	361.900.600,92	TR	189.464.691,96	CS	- 172.435.908,96	TR	172.817.594,66
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	RS	-	RR	-	R	-	EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-	TR	-
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	RS	10.235.093,99	RR	-	R	-	EP	10.235.093,99
		CP	-	RC	-	A	-	EC	-
		CS	10.235.093,99	TR	-	CS	- 10.235.093,99	TR	10.235.093,99
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS		RR		R		EP	
		CP		RC		A		EC	
		CS		TR		CS		TR	
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	RS	-	RR	-	R	-	EP	-
		CP	931.000.000,00	RC	589.715.311,07	A	604.307.892,49	EC	14.592.581,42
		CS	931.000.000,00	TR	589.715.311,07	CS	- 341.284.688,93	TR	14.592.581,42
	TOTALE TITOLI	RS	1.457.978.849,96	RR	445.625.355,42	R	- 14.896.447,22	EP	997.457.047,32
		CP	4.150.615.230,60	RC	3.321.102.511,47	A	3.786.223.174,37	EC	465.120.662,90
		CS	5.608.594.080,56	TR	3.766.727.866,89	CS	- 1.841.866.213,67	TR	1.462.577.710,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.457.978.849,96	RR	445.625.355,42	R	- 14.896.447,22	EP	997.457.047,32
		CP	4.153.383.675,04	RC	3.321.102.511,47	A	3.786.223.174,37	EC	465.120.662,90
		CS	5.608.594.080,56	TR	3.766.727.866,89	CS	- 1.841.866.213,67	TR	1.462.577.710,22

Conto del bilancio GSA - riepilogo generale delle spese sanità (in euro)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	-						
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	RS	611.956.172,52	PR	361.373.402,86	R	- 3.242.851,13	EP	247.339.918,53
		CP	3.005.189.220,69	PC	2.808.075.233,15	I	2.963.064.456,94	EC	154.989.223,79
		CS	3.617.044.779,61	TP	3.169.448.636,01	FPV	-	TR	402.329.142,32
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	80.605.407,87	PR	28.687.059,09	R	- 8.570.247,80	EP	43.348.100,98
		CP	228.252.614,61	PC	66.884.842,68	I	219.974.910,85	EC	153.090.068,17
		CS	304.721.593,10	TP	95.571.901,77	FPV	-	TR	196.438.169,15
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	1.014.720.616,40	PR	375.297.435,99	R	- 0,01	EP	639.423.180,40
		CP	816.400.000,00	PC	140.423.615,68	I	496.866.237,43	EC	356.442.621,75
		CS	1.831.120.616,40	TP	515.721.051,67	FPV	-	TR	995.865.802,15
	TOTALE TITOLI	RS	1.707.282.196,79	PR	765.357.897,94	R	- 11.813.098,94	EP	930.111.199,91
		CP	4.049.841.835,30	PC	3.015.383.691,51	I	3.679.905.605,22	EC	664.521.913,71
		CS	5.752.886.989,11	TP	3.780.741.589,45	FPV	-	TR	1.594.633.113,62
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	1.707.282.196,79	PR	765.357.897,94	R	- 11.813.098,94	EP	930.111.199,91
		CP	4.049.841.835,30	PC	3.015.383.691,51	I	3.679.905.605,22	EC	664.521.913,71
		CS	5.752.886.989,11	TP	3.780.741.589,45	FPV	-	TR	1.594.633.113,62

Dall'esame delle stesse suddivise in titoli, si evidenzia il totale delle entrate in conto competenza per 4.153,38 milioni di euro a cui vanno sommati 213,43 milioni di euro di avanzo applicato 2016 e le poste di collegamento (entrate ordinarie che pareggiano con le spese GSA).

Le spese, che rappresentano il totale delle risorse del perimetro GSA, ammontano a 4.049,84 milioni di euro a cui vanno sommate le poste di collegamento (spese ordinarie che pareggiano con le entrate GSA) (vedi quadratura stanziamenti in entrata e di spesa GSA).

Nella tabella che segue è riportata la situazione riepilogativa della quadratura degli stanziamenti in entrata e in spesa della GSA quadratura, ai fini del pareggio del bilancio GSA, tramite le partite di collegamento con la gestione ordinaria.

ENTRATE		SPESE	
AVANZO APPLICATO	213.438.150,58		
FPV	2.768.444,44		
STANZIAMENTI ENTRATA GSA	4.150.615.230,60	STANZIAMENTO SPESA GSA	4.049.841.835,30
POSTE DI COLLEGAMENTO (entrate ordinarie che pareggiano con spese GSA)		POSTE DI COLLEGAMENTO (spese ordinarie che pareggiano con entrate GSA)	
	7.928.951,67		324.908.941,99
di cui:		di cui:	
		FONDO ACCANTONAMENTO RISORSE VINCOLATE ESERCIZI PRECEDENTI - QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, C.468-bis L.232/2016	210.308.518,99
entrate ordinarie a pareggio di spese GSA (poste tecniche compensate per trasferimenti di cassa)		spese ordinarie a pareggio di entrate GSA (poste tecniche compensate per trasferimenti di cassa)	114.600.000,00
entrate gestione ordinaria a pareggio di spese GSA (risorse autonome aggiuntive)	7.928.951,67	spese della gestione ordinaria a pareggio di entrate GSA	423,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.374.750.777,29	TOTALE COMPLESSIVO	4.374.750.777,29

Le entrate e le spese pareggiano in € 4.374.750.777,29 considerando anche le poste di collegamento.

Le poste di collegamento che determinano il pareggio sono poste tecniche che riguardano i trasferimenti di risorse tra le due gestioni, inclusi i trasferimenti di risorse dalla gestione ordinaria per coprire spese effettuate su risorse autonome aggiuntive.

Dettaglio capitoli delle poste di collegamento - STANZIAMENTI DEFINITIVI			
AVANZO APPLICATO	210.308.518,99	2200310027 (ordinaria)	109.805.560,55
		2200320011 (ordinaria)	100.502.958,44
1901040001 (GSA)	114.600.000,00	2990170009 (ordinaria)	114.600.000,00
Entrate indistinte (ordinaria)	7.928.951,67	2010310062 (GSA)	100,00
		2130520120 (GSA)	490.843,70
		2010510015 (GSA)	100.000,00
		2011110053 (GSA)	5.000,00
		2011110054 (GSA)	5.000,00
		2130710049 (GSA)	5.174.790,00
		2010310025 (GSA)	1.000,00
		2200320030 (GSA)	1.868.308,51
		2010310061 (GSA)	4.000,00
		2130710071 (GSA)	190.000,00
		2130120003 (GSA)	89.909,46
1201010138 (GSA)	423,00	2130110158 (ordinaria)	423,00

Con riferimento alle spese autorizzate da Leggi regionali per finanziamento regionale aggiuntivo nella sanità, le stesse sono effettuate sul conto di tesoreria intestato alla gestione sanitaria

La regione trasferisce, le corrispondenti risorse di cassa dal conto di tesoreria ordinario al conto della gestione sanitaria, anche in considerazione delle esigenze di liquidità.

Analisi del risultato di amministrazione della GSA

Dal riepilogo generale delle entrate (conto del bilancio GSA) si rilevano accertamenti del perimetro sanità pari a 3.786,22 milioni di euro e riscossioni per 3.766,72 milioni di euro. Dal riepilogo generale delle spese, gli impegni ammontano a € 3.679,90 milioni di euro ed i pagamenti ammontano a 3.780,74 milioni di euro.

L'avvio del bilancio armonizzato (vedi titolo II del D.Lgs. 118/2011) ha reso necessario l'utilizzo di numerose poste tecniche specifiche per la GSA e l'utilizzo di un conto di tesoreria dedicato.

Tuttavia, nonostante la separazione delle gestioni, alcune voci sono gestite in modo unitario nel bilancio (avanzo vincolato di Amministrazione, fondo cassa e fondi perenti) e permangono esposte indistintamente sulla gestione ordinaria.

Anche l'inserimento nel perimetro GSA (dal 2012) di spese autonome aggiuntive, finanziate indistintamente da entrate autonome del bilancio regionale, comporta un trasferimento di cassa dalla gestione ordinaria alla GSA a copertura delle stesse.

Quanto sopra spiega la presenza di alcune voci di bilancio che rappresentano poste di collegamento tra la gestione ordinaria e la gestione sanitaria, rappresentate a pareggio nel bilancio regionale.

Dall'esame dei prospetti A e B sotto riportati si evidenziano le voci di collegamento fra la gestione ordinaria e la gestione sanitaria che, nel bilancio regionale complessivo, risultano a pareggio ma a livello GSA non viene evidenziata la contropartita.

Con il metodo A vengono considerati gli accertamenti e gli impegni nonché il saldo accertamenti/impegni delle partite di collegamento tra GSA e gestione ordinaria, mentre con il metodo B vengono considerate le riscossioni e i pagamenti, nonché riscossioni e pagamenti per le poste di collegamento.

METODO A)	
AVANZO INIZIALE	<u>213.438.151</u>
	<u>213.438.151</u>
FPV	2.768.444
ACCERTAMENTI	3.786.223.174
IMPEGNI	3.679.905.605
SALDO ACCERTAMENTI-IMPEGNI PER POSTE DI COLLEGAMENTO TRA GSA E GESTIONE ORDINARIA	-104.931.594
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA (a)	<u>217.592.570</u>
RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	-14.896.447
ECONOMIE RESIDUI PASSIVI	-11.813.099
SALDO GESTIONE RESIDUA (b)	<u>-3.083.348</u>
FPV	0
AVANZO FINALE 2017 (c) = (a) + (b)	<u>214.509.222</u>
QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA	<u>214.509.222</u>
SALDO FINANZIARIO NETTO GSA	0

METODO B)	
FONDO CASSA INZIALE 1/1/2017	302.616.971
RISCOSSIONI	3.766.727.867
PAGAMENTI	3.780.741.589
RACCORDO TRA IL CONTO DI TESORERIA GSA E ORDINARIO	6.039
FONDO CASSA FINALE 31/12/2017	288.609.287
RESIDUI ATTIVI	1.462.577.710
RESIDUI PASSIVI	1.594.633.114
fpv	0
AVANZO FINALE 2017	156.553.884
QUOTA FONDO DI CASSA GSA DA INTEGRARE PER POSTE DI COLLEGAMENTO TRA GSA E GESTIONE ORDINARIA	57.955.338
AVANZO FINALE 2017 (con poste di collegamento)	214.509.222
QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA	214.509.222
SALDO FINANZIARIO NETTO GSA	0

Il conto del Tesoriere gestione sanità, quantificato al 31/12/2017 in 288,609 milioni di euro coincide con le risultanze contabili riconciliate al 31/12/2017.

Relazione del terzo certificatore

La relazione del terzo certificatore sul bilancio d'esercizio GSA 2017 è in via di perfezionamento e rappresenta attività propedeutica all'adozione del bilancio d'esercizio GSA 2017, che sarà inviato al Tavolo di verifica degli Adempimenti presso il MEF.

Verifiche effettuate

Il terzo certificatore ha impostato i controlli previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 118/2011, come schematizzato nel prospetto successivo. In particolare, i controlli posti in essere garantiscono le seguenti verifiche:

- Tenuta della contabilità e dei libri contabili;
- Coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali con le risultanze della contabilità economico-patrimoniale;
- Verifica dei dati di cassa
- Riconciliazione dei crediti dello Stato Patrimoniale della GSA relativi al FS Indistinto e vincolato e i residui attivi della contabilità finanziaria
- Riconciliazione dei crediti/debiti dello Stato Patrimoniale della GSA verso gli Enti del SSR e nei confronti di altri soggetti, per la parte del finanziamento sanitario direttamente gestita, e i residui attivi/passivi della contabilità finanziaria.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Normativa di riferimento	Descrizione sintetica della verifica
art. 22 D.Lgs. 118/2011	Tenuta della contabilità e dei libri contabili
	Coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali con le risultanze della contabilità economico-patrimoniale
	Verifica dei dati di cassa
	Riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario

In merito alle verifiche sulla riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, è opportuno sottolineare come sia ancora mancante un decreto ministeriale che definisca le procedure da utilizzare e i punti di riconciliazione da garantire. Le casistiche applicative del Titolo II del D.Lgs 118/2011 emanate dal Ministero (con DM del 17/9/2012 e ss.mm.ii.) non normano questo tema.

9. SPESA DEL PERSONALE

Si premette che la spesa relativa al tabellare (oltre oneri riflessi e IRAP) del personale del comparto e della dirigenza della Giunta e del Consiglio sono totalmente a carico del bilancio della Giunta Regionale: resta a carico del bilancio del Consiglio la sola spesa della contrattazione decentrata e relativi oneri. L'art. 2 della LR 14/2003, in conformità all'art. 48 dello Statuto regionale, ha previsto che il personale del Consiglio sia inserito in un ruolo distinto da quello della Giunta.

Il Collegio ha già avuto modo di evidenziare l'anomalia di tale prassi.

In occasione dell'incontro del 15 gennaio u.s. con i rappresentanti dell'Ufficio Personale della Giunta e del Consiglio il Collegio si è confrontato con i responsabili dei servizi sopra detti in merito ai termini ed alle corrette modalità per poter rilevare in modo conforme alle vigenti normative di legge, nel Bilancio del Consiglio Regionale, tutte le componenti del costo del personale presente nella pianta organica dell'Ente. E' altresì emerso che l'Ufficio personale della Giunta elabora i cedolini paga di tutto il personale del comparto e della dirigenza del Consiglio e della Giunta e provvede anche alla predisposizione dei modelli F24 ed al loro successivo versamento (utilizzando il solo CF della Giunta anche per i versamenti riferibili alle unità di personale facenti parte della pianta organica del Consiglio). Il Collegio ritenendo tale prassi non pienamente conforme alla corretta rappresentazione contabile, fiscale e previdenziale della spesa del personale nei distinti bilanci (sebbene l'onere consolidato non muti) ha suggerito un idoneo approfondimento alle strutture di competenza.

Il Collegio rileva che – ad oggi – tale prassi non è mutata, né ha avuto concreti riscontri da parte degli uffici a quanto dallo stesso segnalato.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare, nel corso delle proprie verifiche, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale

siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Si premette che:

- a) La Giunta ha definito le norme fondamentali riguardanti l'organizzazione del personale nella LR 20/2001 (adottata in attuazione del D.Lgs. 165/2001 TU sul pubblico impiego);
- b) Il Consiglio/Assemblea Legislativa ha definito le norme fondamentali riguardanti l'organizzazione del personale nella LR 14/2003 (adottata in attuazione del D.Lgs. 165/2001 TU sul pubblico impiego);

Il Collegio, rinviando alla relazione al rendiconto 2016, ricorda che la LR 13/2015 ha individuato le procedure relative al passaggio delle funzioni non fondamentali (e del relativo personale) dalle Province alla Regione in attuazione della Legge 56/2014 (cd. Legge Del Rio). Questo ha comportato un accrescimento della spesa di personale nel 2017 (rispetto a quella 2015) sebbene l'art. 6, comma 4 della LR 13/2015 prevede che la spesa relativa al trattamento economico del personale delle provincie trasferito non rileva ai fini del limite di cui all'art. 1, commi 557 e segg. Legge 296/2006.

Giunta: Dirigenza

La dotazione organica del personale dirigente della Giunta è definita dalla DGR 151/2017: consta di 65 unità più una (fuori dotazione) che è il Segretario Generale con funzioni di Capo di Gabinetto del presidente della Giunta.

Nel 2017 viene completata la riorganizzazione della struttura della Giunta attraverso la istituzione di n. 47 posizioni dirigenziali di funzione (P.F.) distribuite tra la Segreteria generale e i 12 Servizi della giunta, fissando altresì le fasce retributive conseguenti ad una specifica "pesatura" delle posizioni, il tutto codificato con la DGR 25 gennaio 2017 n. 31. Con le

successive DDGGRR n. 152 e n. 153 del 24/02/2017 vengono rispettivamente nominati i dirigenti titolari delle Posizioni di Funzione, con decorrenza 1° marzo 2017 e scadenza dopo 4 anni, e vengono assegnate le risorse umane alla Segreteria generale ed ai Servizi della giunta regionale, con la medesima decorrenza.

Giova far rilevare che assetto dirigenziale è stato definito avendo in considerazione anche gli effetti determinatisi dalla completa attuazione della legge dello Stato n. 56/2014 (legge Delrio) e della legge regionale attuativa n. 13/2015, in materia di trasferimento alla regione delle "funzioni non fondamentali delle province", per cui la struttura dirigenziale della Giunta regionale sopra descritta, ingloba, dall'aprile 2016, anche i dirigenti trasferiti dalle province nel numero di 9 unità, di cui una attualmente incaricata della direzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con DGR n. 1441 del 23/11/2016, per fronteggiare la grave situazione determinatasi a seguito del terremoto dell'agosto - ottobre 2016.

Sempre ad inizio anno 2017 è stata anche completata l'organizzazione del suddetto Ufficio Speciale per la Ricostruzione, previsto dall'art. 3 del D.L. 189/2016, con la nomina di 3 dirigenti, che vanno ad affiancare il responsabile dell'Ufficio, già nominato nel 2016, per affrontare la difficile fase della ricostruzione post sisma del 2016. Tale Ufficio speciale ha una struttura articolata su un dirigente di Servizio e su 3 dirigenti di P.F. (DGR n. 157 del 24/02/2017).

In corso d'anno sono cessati per raggiunti limiti di età n. 5 dirigenti di cui soltanto 1 è stato sostituito, attingendo dalle graduatorie del concorso avviato nel 2013 sopra citato. Pertanto la dotazione al termine dell'anno 2017 assomma a n. 57 dirigenti (escluso il segretario Generale). La copertura degli ulteriori posti è prevista nel piano dei fabbisogni approvato in corso d'anno e riferito al triennio 2017/2019.

Con specifico riferimento agli spetti del piano dei fabbisogni riferiti alla dirigenza regionale, la relativa dotazione organica, rideterminata ad inizio

d'anno con DGR n. 151/2017, è pari a n. 65 posti, di cui n. 60 occupati alla data di adozione del piano dei fabbisogni. Dei 60 posti occupati, n. 4 posti sono ricoperti con dirigenti in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, n. 6 sono ricoperti da dirigenti di cui all'art. 28, comma 3 della legge reg. 20/2001, n. 6 posti da dirigenti di cui all'art. 28, comma 3 bis, della legge reg. 20/2001, n. 1 dirigente, unità esterna all'amministrazione regionale, di cui all'art. 1, comma 512, legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e n. 42 da dirigenti interni all'amministrazione. A questi si aggiunge, a dicembre 2017, una unità vincitrice della procedura concorsuale da programmazione 2012, alla quale, in applicazione della sentenza n. 507/2017 emessa dal TAR Marche, è stato conferito l'incarico dirigenziale entro il 1° dicembre 2017.

GIUNTA REGIONALE							
Personale Dirigenziale della Giunta regionale							
	Dotazione organica	Personale in servizio *					TOT.
		A tempo indeterminato	Art. 28 comma 3 L.R. 20/2001		Art. 28 comma 3 bis L.R. 20/2001		
			Interni	Esterni	In entrata	In uscita(-)	
2017	65	43	1	6	*6	1	57
2016	96	47		4	1	2	52
2015	96	27	11	5	3	2	46
2014	96	32	12	5	1	2	50

Si aggiunge infine a tale organizzazione il Segretario generale non incluso nella dotazione organica dirigenziale.

Giunta: Personale del comparto

La dotazione organica della Giunta regionale risulta determinata con deliberazione n. 1327 del 3 novembre 2016 ed è riportata nel prospetto che segue:

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMPARTO DELLA GIUNTA REGIONALE	
Categoria	n. unità
D/3	306
D/1	526
C	492
B/3	273
B/1	137
A	5
Giornalista	6
Totale	1745

Al 31/12/2017 Il personale del comparto della Giunta regionale è collocato nelle categorie dalla A alla D.

La distribuzione del personale nelle diverse categorie vede la categoria D come la più numerosa. Al 31/12/2017 il personale del comparto a tempo indeterminato ammonta a n. 1606 di cui n. 6 giornalisti e n. 44 unità in distacco presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per il Sisma.

Consiglio: Dirigenza

La dotazione organica del personale dirigente del Consiglio è definita dal DUP 1499/2010. La struttura organizzativa del Consiglio è definita dalla Delibera dell'Ufficio di Presidenza DUP 1076/2013. Nel 2015 non ci sono state variazioni né nella dotazione organica né nella struttura organizzativa. Con la LR 04/2016 è stata variata l'organizzazione con la soppressione della figura del Direttore Generale (che è andata in pensione) e la sostituzione con la figura del Segretario Generale. La dotazione organica nel 2016 non è mutata rispetto al 2015 e prevede sempre 152 unità.

Al 31/12/2015 c'erano 4 dirigenti in servizio di cui 1 a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato (tutti interni di categoria D), 0 in comando. Al 31/12/2016 vi sono 5 dirigenti di cui 3 a tempo indeterminato (vincitori di concorso di cui al decreto del Direttore generale 3/2014), 1 a tempo determinato ed 1 in comando.

Nel 2016 si sono terminate le procedure (concorso) per la stabilizzazione/copertura di 3 posti dirigenziali: detta copertura con assunzioni a tempo indeterminato era stata prevista con i piani occupazionali dei passati esercizi (DUP 861/2012, 913/2013 e 1120/2013). La graduatoria definitiva è stata approvata con decreto del Direttore Generale n. 02/2016.

Nel corso del 2017 la consistenza del personale dirigente è di 5 unità, di cui una cessata il 24 agosto 2017:

- 3 a tempo indeterminato, vincitori del concorso di cui al decreto del direttore generale n. 3/2014;
- 1 a tempo determinato, titolare di incarico conferito dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 200/2016, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale n. 14/2003, cessato il 31 marzo 2017; con decorrenza 1 aprile la medesima unità con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 495 del 28 marzo 2017 è stata inquadrata nella qualifica dirigenziale a tempo indeterminato;
- 1 in posizione di comando, disposto con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 250/2016, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge n. 266/1999 e cessato il 24 agosto 2017.

Consiglio: Personale del comparto

La dotazione organica del personale del comparto del Consiglio è definita dal DUP 1499/2010 che prevede 152 unità. Con DUP 126/2015 la dotazione è stata rideterminata con redistribuzione tra le diverse categorie. La dotazione organica del 2016 non è stata rideterminata rispetto a quella del 2015.

Al 31/12/2015 c'erano 117.5 unità di cui 108 del comparto, 5 giornalisti, 2.5 unità con contratto flessibile di cui 0.5 del comparto a tempo determinato e 4*0.5 giornalisti a tempo determinato.

Al 31/12/2016 vi sono 115,5 unità di cui 108 unità del comparto, 5 giornalisti, 2.5 unità con contratto flessibile di cui 0.5 del comparto a tempo determinato e 4*0.5 giornalisti a tempo determinato

Non sono intervenute nel 2017 variazioni rispetto alla dotazione organica. Quella del comparto resta determinata dalla deliberazione dell'UdP n. 126/2015.

Al 31/12/2017 vi sono 110,5 unità di cui 103 unità del comparto, 5 giornalisti, 2.5 unità con contratto flessibile di cui 0.5 del comparto a tempo determinato e 4*0.5 giornalisti a tempo determinato

Personale di diretta collaborazione degli organi politici

Una frazione del personale in servizio (a tempo indeterminato e flessibile) è assegnata agli uffici di staff degli organi politici.

Quello assegnato agli organi politici della Giunta ammonta al 31/12/2017 a 34 unità. Il personale della Giunta assegnato agli organi politici del Consiglio ammonta al 31/12/2017 a 14 unità a cui si aggiungono quelli direttamente incaricati dal Consiglio regionale.

Come per gli anni precedenti, nel 2017 detta spesa di personale per il personale esterno dei gruppi consiliari NON ha concorso al calcolo (ed ai limiti) della spesa del personale (vedi art. 1, comma 557 quater, Legge 296/2006): è stata configurata come spesa di funzionamento dei gruppi di cui all'art. 11, comma 6, LR 31/2009.

In merito a specifici vincoli imposti dalle vigenti normative si espone quanto segue.

Verifica del contenimento delle spese di personale

L'art. 1 comma 557-quater afferma che "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il

contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Con nota 73024 del 16/09/2014 Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, R.G.S., Isp. Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni – ufficio V, ha chiarito che “ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”, quindi con riferimento agli esercizi 2011, 2012 e 2013 e che “considerato che, a seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, per gli enti in sperimentazione nel 2012, l’importo complessivo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta per calcolare il valore medio del triennio ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale, si ritiene che tali enti, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90/2014, possano fare riferimento, invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013”.

Per la Regione Marche, a partire dal 2014, il limite è costituito dalla media del triennio 2011/2013 che è pari ad euro 61.837.852,33: detto valore emerge dai documenti contenuti nel giudizio di parifica 2015 Corte Conti dove viene precisato che la spesa di euro 66.103.500 deve essere ricondotta al valore più basso sopra indicato.

(dati dalle tabelle del conto annuale non ancora presentato con le rettifiche di cui al documento della Conferenza delle Regioni e delle e delle Province autonome approvato in data 13/10/2011) (*)

	2011	2012	2013	media triennio 2011/2013	2016 (senza personale trasferito dalle province)	2017 (senza personale trasferito dalle province)
tabella 12 conto annuale	33.258.792,00	32.807.989,00	32.458.025,00	32.841.602,00	31.695.576,00	31.250.106,00
tabella 13 conto annuale	12.493.053,00	11.524.333,00	10.304.795,00	11.440.727,00	9.527.104,00	10.582.499,00
tabella 14 conto annuale	18.782.323,00	17.084.385,00	16.799.862,00	17.555.523,33	15.638.572,00	15.486.436,00

Totale spesa	64.534.168,00	61.416.707,00	59.562.682,00	61.837.852,33	56.861.995,00	57.319.041,00
---------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

(*) **NOTA**

Sulla base delle indicazioni contenute nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome approvato in data 13/10/2011, la spesa del personale risultante da conto annuale è stata ridotta delle seguenti voci:

tabelle 12 e 13:

- arretrati anni precedenti
- collaboratori a tempo determinato

tabella 14:

- formazione del personale
- benessere del personale
- coperture assicurative
- collaborazioni coordinate e continuative addette alle strutture di supporto degli organi politici
- incarichi libero professionali/studio/ricerca/consulenza
- contratti per resa servizi/adempimenti obbligatori per legge
- altre spese
- indennità di missione e trasferimento
- oneri relativi ad arretrati anni precedenti (percentuale applicata 32,3%)
- oneri relativi a collaboratori a tempo determinato (percentuale applicata 32,3%)

Dalla spesa del personale non sono stati decurtati gli importi relativi al personale appartenente alle categorie protette.

La spesa di personale riferita al personale delle Province trasferito non rileva ai fini del limite di cui al comma 557 e segg. Legge 296/2006.

Di seguito la verifica del rispetto del limite per l'annualità 2017: la spesa 2017 di euro 60.852.201 è al di sotto del limite di legge.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Conto annuale 2017
Spese macroaggregato 101	47.805.466	58.351.592
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	4.065.749	4.770.444
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (FPV 2016)		
Altre spese: Spese macroaggregato 104		
Altre spese: Spese macroaggregato 109		
Altre spese: tabella 14	18.873.177	19.266.061
Totale spese di personale (A)	70.744.392	82.388.097
(-) Componenti escluse	-4.640.892	-2.183.809
(-) Costi personale ex province	-	-19.352.087
Totale componenti escluse (B)	-4.640.892	-21.535.896
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	66.103.500	60.852.201
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)</small>		

(dati dalle tabelle del conto annuale non ancora presentato)

	2014	2015	2016	2016 (senza personale trasferito dalle province)	2017 (non presentato)	2017 non ancora presentato (senza personale trasferito dalle province)
tabella 12	35.482.189,00	34.560.213,00	43.076.655,00	33.946.129,00	45.506.264,00	33.619.543,00
tabella 13	10.688.745,00	10.351.664,00	10.859.860,00	9.832.690,00	12.845.328,00	10.624.193,00
tabella 14	17.066.121,00	17.160.955,00	20.378.912,00	16.593.927,00	21.852.696,00	16.608.465,00
Totale spesa	63.237.055,00	62.072.832,00	74.315.427,00	60.372.746,00	80.204.288,00	60.852.201,00

Il rispetto del limite è stato calcolato anche sulla base di altri criteri. In base ai criteri di cui al documento 11/116/CR05/C1 della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome del 13/10/11 la spesa 2016 è stata di euro 56.861.995 (escluso il personale trasferito dalle province). Quella 2017 (escluso il personale trasferito dalle province) è stata pari ad euro 57.319.041 come da prospetto che segue.

	2014	2015	2016 (senza personale trasferito dalle province)	2017 (senza personale trasferito dalle province)
tabella 12	32.416.742,00	32.330.654,00	31.695.576,00	31.250.106,00
tabella 13	10.672.074,00	10.342.800,00	9.527.104,00	10.582.499,00
tabella 14	15.925.018,00	16.002.488,00	15.638.572,00	15.486.436,00
Totale spesa	59.013.834,00	58.675.942,00	56.861.995,00	57.319.041,00

Verifica dei vincoli in materia di lavoro flessibile

Art. 9, comma 28, Legge 78/2010

Il limite di spesa per lavoro flessibile è rappresentato dalla spesa 2009 di euro 3.144.047,74 ridotta del 50%: detta riduzione potrebbe non operare in quanto la Regione è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese del personale di cui ai commi 557 e seguenti della L 296/2006.

Se nel calcolo di detta spesa fosse inserita anche la spesa per il personale assegnato ai gruppi consiliari (anche in considerazione della Sentenza di Corte Costituzionale 289/2013), la spesa 2009 sarebbe pari ad euro 3.619.204,51 (vedi conteggio Delibera Corte Conti parifica esercizio 2015)

La Tabella di seguito indicata è comprensiva delle spese del personale con contratti flessibili (tra cui il personale assegnato alle segreterie politiche) ed evidenzia il confronto tra l'importo 2009 e quello 2017: Per quest'ultima annualità viene data evidenza del rispetto del limite.

SPESA 2009	
TD al netto quota UE o FAS	2.071.123,79
TD politici	426.115,32
COCOCO politiche	183.091,00
COCOCO funzionali	138.910,82
Esterni Assemblea legislativa	324.806,81
Esterni gruppi consiliari	475.156,77
Totale spesa 2009	3.619.204,51
LIMITE DI SPESA (50%)	1.809.602,26
SPESA 2017	
TD al netto quota UE o FSC	28.523,87
TD politici	139.004,49
COCOCO politiche	229.089,59
COCOCO funzionali	15.863,03
Esterni Assemblea legislativa	138.549,07
Esterni gruppi consiliari	806.711,81
Totale spesa 2017	1.357.741,86

Verifica del rispetto del contenimento di alcune spese

Art. 6, commi 7, 12 e 13 DL 78/2010

Il Collegio ha verificato la riduzione delle spese rispetto al dato 2009: si tratta delle spese per studi e consulenze (80% impegni 2009), Missioni (50% 2009) e Formazione (esclusa quella obbligatoria) che non può superare 50% 2009.

	Impegno 2009	% riduz.	Limite	Impegno 2017
Studi e consulenza	33.986,00	80%	5.097,90	0,00
Missioni	958.929,00	50%	479.464,50	515.026,00
Formazione	556.220,00	50%	278.110,00	149.368,00

La spesa è incrementata poiché la voce comprende anche le missioni legate all'emergenza sisma del 2016 e alle missioni dell'USR tutte liquidate e pagate nel 2017. Il limite complessivamente rispettato è comunque rispettato.

Verifica dei vincoli in materia di trattamento massimo

Art. 13, comma 1, Legge 66/2014

E' fissata in euro 240.000 al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali ed oneri fiscali a carico del dipendente il limite degli emolumenti e retribuzione percepibili nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente /autonomo con pubbliche amministrazioni.

Gli Uffici hanno comunicato che nessun dipendente regionale percepisce importi pari o superiori a € 240.000.

Contrattazione integrativa

Il Collegio ha espresso in data 27/12/2017 il proprio parere in merito alla contrattazione integrativa 2017 sia del personale del comparto che della dirigenza.

In merito alla dirigenza le risorse del Fondo ammontavano ad euro 2.859.997,95.

	Fondo 2016	Fondo 2017
Risorse fisse	2.618.271,54	2.563.949,02
Risorse variabili	217.379,44	296.048,93
Totale Fondo	2.835.650,98	2.859.997,95
Risorse non soggette al vincolo	265.001,76	296.048,93
Totale Fondo per vincolo	2.570.649,22	2.563.949,02

Destinazioni non contrattate	1.710.516,60	2.133.035,46
Destinazioni contrattate	1.125.134,38	726.962,49
Destinazioni da regolare	-	-
Totale destinazioni	2.835.650,98	2.859.997,95

In merito al personale del comparto le risorse del Fondo ammontano ad euro 8.360.913,32.

	Fondo 2016	Fondo 2017
Risorse fisse	8.091.140,46	8.112.424,32
Risorse variabili	191.376,64	269.772,86
Totale Fondo	8.282.517,10	8.382.197,18
Risorse non soggette al vincolo	188.586,23	269.772,86
Totale Fondo per vincolo	8.093.930,87	8.112.424,32
Riduzione per supero limite	4.903,80	21.283,86
Toale fondo da destinare	8.277.613,30	8.360.913,32

Destinazioni non contrattate	5.237.224,70	5.327.133,53
Destinazioni contrattate	3.040.388,60	3.033.779,79
Destinazioni da regolare	-	-
Totale destinazioni	8.277.613,30	8.360.913,32

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della

qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria e con i vincoli di bilancio.

Il Collegio ha raccomandato che l'indennità di produttività abbia uno stretto collegamento con il raggiungimento degli obiettivi assegnati, che devono avere un carattere aggiuntivo rispetto alle normali prestazioni lavorative ed un legame con valutazioni meritocratiche. Da ciò ne deriva che tale indennità non potrà prevedere "acconti infrannuali" ma dovrà essere ripartita solamente a conclusione del progetto o dell'anno di riferimento una volta che sia stato accertato il raggiungimento dell'obiettivo e sulla base di una valutazione positiva.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

(dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Macerata – Sez. Fallimentare del 17/11/2016)

· SCAM TRAINING SRL fallita 10,00%

(dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Fallimentare datata 30/11/2015)

· PICENO SVILUPPO SCARL fallita 7,63%

(dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Fallimentare datata 06/06/2016)

· ASTERIA SCPA fallita 5,33%

(dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Fallimentare datata 03/10/2013)

- AERDORICA SPA 89,68% (*)

Società partecipate indirettamente attraverso AERDORICA spa:

· INTERPORTO MARCHE spa 0,42%

· HESIS SRL 19,00%

· RAFFAELLO srl in liquidazione 100,00%

· CONVENTION BUREAU

· TERRE DUCALI SCRL 3,81%

· TICAS SRL 1,79%

- IRMA SRL in liquidazione 100,00%

QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA 2,86%

- Centro Agro Alimentare Piceno scpa 33,87%

- Centro Agro Alimentare di Macerata scarl 32,79%

- Centro di Ecologia e Climatologia

Osservatorio Geofisico Sperimentale scarl 20,00%

La riorganizzazione della struttura della Giunta regionale ha previsto, fra l'altro, l'istituzione di una struttura alla quale è stata conferita la competenza in materia di vigilanza sulle società partecipate; all'interno

della P.F. la medesima posizione organizzativa ha anche la competenza in materia di aiuti di Stato.

Detta P.F. istituita con la Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 31 del 25 gennaio 2017, ha iniziato la propria attività il 1 marzo 2017, data nella quale, secondo quanto previsto dalla DGR n. 152 del 24 febbraio 2017, ha avuto decorrenza la nomina del Dirigente.

Tra le principali attività poste in essere dalla struttura nel corso dell'esercizio 2017 vi sono quelle riguardanti la creazione di un data base contenente tutte le informazioni che è stato possibile reperire sulle società direttamente ed indirettamente partecipate dalla Regione attraverso Aerdorica s.p.a. e SVIM s.r.l. e l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione di cui all'art. 25 del D.lgs. 175/2016.

Quando con l'art. 1, c. 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, venne posto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di predisporre piani di razionalizzazione delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, la Regione Marche ha provveduto ad adempiere. All'epoca si fece la scelta di stabilire con legge regionale (art. 11, c. 1, della L.R. n. 33/2014) quali delle società partecipate fossero funzionali alle esigenze dell'Ente. A seguito di tale decisione il 31 marzo 2016 fu trasmesso alla Sezione regionale di controllo per le Marche della Corte dei conti il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Marche".

L'art. 24 del D.L.gs 19/08/2016 n. 175 e smi "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce che *"entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

La Corte dei Conti, con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR ha dettato "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D. Lgs. n. 175/2016" come modificato con il D.L.gs 16/06/2017 n. 100.

La Regione ha provveduto a compilare, per ciascuna società ancora esistente, la scheda prevista in detto modello ed a redigere lo stesso in ogni sua parte. È stata quindi adottata la DGR 1101 del 25 settembre 2017 concernente "D. Lgs. n. 175/2016 e smi - art. 24 Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma art. 1, comma 611 della L. 190/2014". Dopo l'adozione del piano, lo stesso è stato nei fatti parzialmente modificato, in quanto è stato stabilito:

- b) con la DGR n. 184 del 19/02/2018 di acquisire una quota dello 0.57% della società TASK s.r.l. dichiarata strategica con l'integrazione della L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2;
- c) di statuire che la Regione assicura lo sviluppo dell'economia del territorio anche attraverso la partecipazione alle società di cui all'articolo 11 della legge regionale 4 dicembre 2014, n. 33, nonché, attraverso la società Sviluppo Marche S.r.l., alle società: Meccano spa e Consorzio del Mobile Società Consortile per azioni – Centro di servizi reali al sistema mobiliario marchigiano - Cosmob spa. Ciò è stato formalizzato con la L.R. n. 2 del 9/02/2018 "Disposizioni urgenti di aggiornamento della normativa regionale" che, all'art. 7, inserisce al Capo VI del Titolo II della L.R. 20/2003, dopo l'articolo 25, l'Art. 25 bis (Partecipazioni societarie della Regione).

Si riporta di seguito la situazione aggiornata delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione Marche (con l'esclusione di quelle poste in liquidazione o comunque in dismissione) riportando quanto stabilito nel Piano e quanto successivamente determinato.

Società a partecipazione diretta della Regione

Denominazione società	Informazioni ed osservazioni	% di partecipazione	Note
Svim srl	<ul style="list-style-type: none"> Con la L.R. 6/2017 la SVIM è passata da spa a srl; Con la DGR 240/2018 sono state approvate le procedure per il controllo analogo. 	100,00	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016
Aerdorica spa	<ul style="list-style-type: none"> In data 07/06/2017 la Commissione europea con decisione C(2017) 3788 ha autorizzato un aiuto al salvataggio per € 7.280.000,00; È in corso il negoziato con la Commissione europea per l'autorizzazione alla ricapitalizzazione. 	89,68	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016
Quadrilatero	Tale società costituisce, per gli enti coinvolti (Stato, Regioni ed enti locali), lo strumento operativo per la realizzazione dell'asse viario che collega i territori delle due Regioni, per cui non è oggetto di nessuna liquidazione o cessione.	2,86	Ex art. 4 c. 2 lett. b D.lgs. 175/2016
Task srl	<ul style="list-style-type: none"> Quota acquisita con la DGR n. 184 del 19/02/2018 concernente "Acquisizione della quota dello 0.57% della società TASK srl e conseguenti determinazioni. Revoca precedenti deliberazioni n. 1451 del 4/12/2017 e n. 1510 del 18/12/2017". 	0,57	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016, come modificato con l'art. 25, l.r. 4 dicembre 2017, n. 34
Centro Agroalimentare del Piceno	<ul style="list-style-type: none"> In data 09/08/2016 la Regione ha inviato al Presidente del Consiglio di amministrazione del Centro agroalimentare piceno la dichiarazione di recesso dalla società ai sensi degli articoli 2437 e 2437-bis del codice civile; Con il piano ex art.24 del D.lgs 175/2016 è stata stabilita la cessione sia da parte della Regione che del Comune di San Benedetto del Tronto, che insieme posseggono la maggioranza delle azioni. 	33,87	Sono in corso incontri con il Comune di San Benedetto del Tronto per stabilire le modalità per la eventuale messa in liquidazione

Centro Agroalimentare di Macerata*	<ul style="list-style-type: none"> Con DGR 849 del 05/10/2015 è stato deciso di mettere in liquidazione la partecipazione della Regione Marche in tale società; In data 09/08/2016 la Regione ha inviato al Presidente del Consiglio di amministrazione del Centro agroalimentare di Macerata srl la dichiarazione di recesso dalla società, ai sensi dell'articolo 2473 del codice civile. 	32,79	Sono state raggiunte intese con gli altri soci per la messa in liquidazione che sarà formalizzata nel prossimo mese di maggio
Centro di ecologia e climatologia*	<ul style="list-style-type: none"> Con DGR 849 del 05/10/2015 è stato deciso di mettere in liquidazione la partecipazione della Regione Marche in tale società. 	20,00	Sono state raggiunte intese con gli altri soci per la messa in liquidazione che sarà formalizzata nel prossimo mese di maggio

Società a partecipazione indiretta della Regione Marche, tramite SVIM srl:

Denominazione società	Informazioni ed osservazioni	% di partecipazione	Note
COSMOB spa	La società svolge attività di ricerca tecnologica, di trasferimento delle innovazioni e di sperimentazione su materie prime, di promozione e di sviluppo delle aziende mobiliere delle marchigiane, di formazione professionale e manageriale.	24,46	Dichiarata strategica dall'art.7 L.R. 2/2018 che modifica la L.R. 20/2003
Meccano spa	La società svolge attività di ricerca e sviluppo, di trasferimento tecnologico verso le imprese, di monitoraggio e di esecuzione di indagini su strutture e materiali in situ ed in laboratorio; corsi di formazione tecnica e manageriale e selezione del personale.	30,00	Dichiarata strategica dall'art.7 L.R. 2/2018 che modifica la L.R. 20/2003
Interporto Marche spa	La società svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione dell'Interporto delle Marche.	62,72	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs 175/2016
SRGM S.Coop.p.A	La società svolge l'attività di garanzia collettiva dei fidi, così come disciplinata dalla legge.	3,02	Non possedendo la maggioranza delle azioni non si può procedere alla liquidazione della società. Si procederà all'alienazione della quota.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio fa presente che:

Con riferimento al Centro Agroalimentare Piceno, è stata indetta un'asta pubblica per la vendita del pacchetto azionario della Regione Marche, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata nel giorno 22/04/2016, che è andata deserta. La Regione Marche ha quindi esercitato il diritto di recesso (con nota del Segretario generale del 9/8/2016) ed è attualmente in attesa del rimborso delle proprie quote.

Situazione analoga si riscontra per il Centro Agroalimentare di Macerata.

La Regione nel novembre 2015 ha invitato gli altri soci del Centro di Ecologia e climatologia a manifestare il loro interesse per l'acquisto delle quote regionali, ovvero, a intraprendere procedure congiunte di alienazione, evidenziando contestualmente la necessità di apportare modifiche statutarie volte a superare le disposizioni che impediscono a ciascuno dei cinque soci pubblici di possedere quote di ammontare superiore al 20% del capitale, impedendo nella sostanza la possibilità della Regione di alienare le proprie quote. La Regione, con nota dell'11/02/2016, ha richiesto la convocazione di una apposita assemblea dei soci. L'assemblea, tenutasi in data 1/04/2016 per l'approvazione delle modifiche dello statuto del Centro, ha stabilito che fosse necessario da parte degli enti che non avevano ancora espresso un loro parere, avviare un esame delle modifiche proposte dal CdA ed esprimere una propria valutazione o proposta di modifica. Con la decisione di Giunta regionale del 19/09/2016 si è dato mandato per richiedere nuovamente la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci al fine di approvare tutte le modifiche statutarie necessarie ai fini dell'uscita della Regione Marche dalla società. La Regione ha quindi richiesto una nuova convocazione dell'assemblea con nota del 11/10/2016. Sono state intraprese intese con gli altri soci per la messa in liquidazione che non ancora formalizzata alla data odierna.

In data 2/08/2016 la Società Immobiliare Regione Marche (IRMA) S.r.l. è stata messa in liquidazione ed è stato nominato il relativo liquidatore. In

data 19/09/2016 la Giunta ha conferito mandato al rappresentante della Regione in sede di Assemblea ad assumere le determinazioni necessarie a una efficace gestione liquidatoria, compresa l'assegnazione dei beni immobili al socio (L. 208/2015, art. 1, cc. 115-120). Il 30/9/2016 si è tenuta l'assemblea nel corso della quale è stato deciso il passaggio dei beni immobili dalla società IRMA srl al socio unico Regione. Sono ad oggi in corso alcune residuali operazioni per il completamento della procedura di liquidazione.

Per quanto riguarda le società partecipate in via indiretta tramite SVIM S.p.A., è emerso che per Cosmob scpa e Meccano spa, uniche società ancora attive tra quelle partecipate in via indiretta tramite Svim, l'art. 7 della LR 2/2018 (che ha modificato la LR 20/2003) le ha dichiarate strategiche.

Infine, con riferimento alla società Sviluppo Marche S.p.A. (SVIM S.p.A.), si precisa che con la legge regionale n. 6 del 27/02/2017 la società SVIM spa è stata trasformata in SVIM srl. Inoltre in data 22/05/2017 è stata adottata la DGR 497 "Richiesta di parere alla seconda commissione consiliare in ordine allo schema di deliberazione concernente "L.R.n. 6/2017 e D.lgs 175/2015 - Approvazione criteri e modalità di svolgimento del controllo analogo sulla società in house Sviluppo Marche srl" e in data 26/06/2017 è stata approvata la DGR 686 "L.R.n. 6/2017 e D.lgs 175/2015 - Approvazione criteri e modalità di svolgimento del controllo analogo sulla società in house Sviluppo Marche srl". L'art. 7 della LR 2/2018 (che ha modificato la LR 20/2003) ha dichiarato la società strategica.

In merito alla società **Aerdorica Spa** il Collegio ritiene utile riepilogare per sommi capi alcune vicende legate alla complessa vicenda societaria.

a) Lo scenario

- La Regione Marche con L.R. 33/2014 art. 11 lett. c) ha individuato la

società Aerdorica spa, tra le società indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione.

- l'aeroporto di Falconara è una struttura indispensabile per assicurare la mobilità di persone e merci nelle Marche; la situazione di crisi è relativa alla Società che lo gestisce (Aerdorica s.p.a.) più che all'aeroporto stesso in quanto si è potuto registrare, negli ultimi anni, un incremento significativo del traffico merci;
- per assicurare la prosecuzione dell'attività dell'aeroporto, sono state poste in essere alcune misure. La principale è stata il negoziato con le banche creditrici per la rinuncia all'importo di € 7.113.283,00, pari al 59% dell'esposizione globale del ceto bancario ed a circa il 20% dell'esposizione debitoria complessiva.

Nei primi giorni del 2017 alla società è stata notificata l'istanza di fallimento richiesta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona. Tenuto conto dell'udienza pre fallimentare, la Regione ha assunto una serie di decisioni ed adottato atti amministrativi finalizzati al salvataggio ed al rilancio sulla scorta di quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01 "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà".

L'assemblea degli azionisti approva il 23/01/2017 il Piano Industriale e di risanamento 22017/2012 che sostituisce quello in precedenza approvato durante la precedente governance rimasto inattuato.

IL 27/02/2017 l'assemblea degli azionisti approva il Piano di Risanamento art. 67 LF (asseverato dal dott. Comm. Andrea Serafini di Pesaro) che prevede, tra l'altro, l'aumento di capitale subordinatamente alle autorizzazioni della Comunità Europea in tema di aiuti di stato.

b) Gli atti formali – la notifica dell'aiuto di Stato

La base giuridica per attivare le misure per il salvataggio è costituita dalla

Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01 (Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà) e, sulla base di quanto previsto dalla stessa è stata attivata la procedura che ha condotto all'adozione della legge Regionale 7 aprile 2017, n. 13, concernente "Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella regione Marche."

Il primo intervento previsto dalla norma consiste nella concessione alla società Aerdorica S.p.A. di un aiuto per il salvataggio di complessivi euro 7.280.000,00, sotto forma di prestito (della durata massima di sei mesi decorrenti dall'erogazione della prima rata) da utilizzare per il pagamento dei fornitori strategici e degli istituti di credito, secondo quanto previsto dal piano di risanamento asseverato ai sensi della normativa statale vigente.

La legge prevede inoltre che il rimborso delle risorse concesse a titolo di aiuto per il salvataggio possa avvenire anche mediante l'assegnazione alla Regione Marche, nella sua qualità di socio, di azioni di nuova emissione e che trattandosi, si ribadisce, di un Aiuto di Stato l'erogazione sia subordinata all'autorizzazione da parte della Commissione europea.

Qualora andasse a buon fine l'intervento per il salvataggio la L.R. prevede inoltre che, come peraltro previsto dal punto 55, lettera d), punto ii), della Comunicazione 2014/C 249/01, la società presenti alla Regione, entro e non oltre quattro mesi dalla data di autorizzazione dell'aiuto per il salvataggio, un adeguato piano di ristrutturazione conforme a quanto richiesto dalla Commissione europea ai sensi della suddetta Comunicazione e comunque atto a consentire il ripristino di normali condizioni di redditività. Detto piano di ristrutturazione può prevedere l'assegnazione di contributi al funzionamento.

È stata dunque attivata la procedura per la notifica dell'aiuto di stato: in data 11/04/2017 la documentazione è stata inviata , tramite il sistema

informatico SANI2, al Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella sua qualità di pre-validatore, per effettuare l'esame della completezza della documentazione della notifica prima della validazione della stessa da parte della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE ed il successivo invio in Commissione.

La Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE, con nota prot.5232 dell'8/6/2017, ha trasmesso la decisione n. C (2017) 3788 del 7 giugno 2017, positiva in merito all'aiuto.

c) Gli atti successivi

La Regione ha adottato la LR n. 13/2017 che ha previsto la destinazione di 20 milioni a favore della ricapitalizzazione societaria ed altre risorse a titolo di contributi a favore di Aerdorica Spa, previo ottenimento dell'autorizzazione comunitaria¹.

La Regione ha adottato la DGR n.621 del 12 giugno 2017 concernente "L.R. n. 13/2017 "Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella Regione Marche". Approvazione schema di

¹ Il primo intervento previsto dalla norma consiste nella concessione alla società Aerdorica s.p.a. di un aiuto per il salvataggio di complessivi € 7.280.000,00, sotto forma di prestito (della durata massima di sei mesi decorrenti dall'erogazione della prima rata) da utilizzare per il pagamento dei fornitori strategici e degli istituti di credito, secondo quanto previsto dal piano di risanamento asseverato ai sensi della normativa statale vigente.

La legge prevede inoltre che il rimborso delle risorse concesse a titolo di aiuto per il salvataggio possa avvenire anche mediante l'assegnazione alla Regione Marche, nella sua qualità di socio, di azioni di nuova emissione e che trattandosi di un Aiuto di Stato, l'erogazione sia subordinata all'autorizzazione da parte della Commissione europea. Con successiva deliberazione legislativa approvata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta dell'8 febbraio 2018, n. 90 ad oggetto "Disposizioni urgenti di aggiornamento della normativa regionale" è stata disposta la copertura per l'anno 2018 dell'aiuto per la ristrutturazione di € 20.000.000,00 e del contributo al funzionamento di € 1.050.000,00, specificando che l'efficacia della legge e, comunque, della concessione dell'aiuto alla società Aerdorica resta subordinata alle condizioni dell'autorizzazione da parte della Commissione europea e che la società non venga dichiarata fallita prima dell'erogazione.

contratto di prestito da stipularsi con la società Aerdorica S.p.A.”

Il contratto è stato sottoscritto: si potrà procedere alla materiale erogazione della prima tranche delle risorse solo nell'ipotesi non venga dichiarato il fallimento di Aerdorica S.p.A.

Nel giugno 2017 il Tribunale di Ancona, nel corso dell'istruttoria prefallimentare, dichiarata l'opportunità di verificare se l'insolvenza societaria sia strutturale o transitoria, nomina il CTU dott. Renato Santini per l'analisi e la valutazione del Piano.

Successivamente tenendo conto che - nel corso di un incontro informale avvenuto a Bruxelles nei primi giorni dell'aprile 2017 fra una delegazione tecnica della Regione Marche, funzionari della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE ed una rappresentanza della DG Concorrenza, Unità Aiuti di Stato: ristrutturazione industriale- era stata suggerita l'opportunità di dimostrare, con atti formali, la volontà dell'Ente di procedere alla privatizzazione della Società lo scorso 21 giugno è stata adottata la DGR n. 683 concernente "D.Lgs. n. 175/2016, L.R. n. 13/2017 "Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella Regione Marche". Alienazione di quota parte delle azioni, anche di nuova emissione, della società Aerdorica spa. Approvazione dei criteri per il trasferimento del controllo della società". Tuttora la Regione è alla ricerca di idonee proposte da parte di investitori privati.

Il 25/07/2017 l'Assemblea degli azionisti approva il Piano Industriale di Risanamento della Società, adeguato a quelle che sono le indicazioni della Commissione: con successiva nota del 05/10/2017 la Regione ha trasmesso copia di detto Piano Industriale alla sez. regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il 27/10/2017 l'Assemblea degli azionisti approva il Piano Industriale di Risanamento della Società nella sua ultima versione: il 30/11/2017 il CTU attesta la tenuta e la prudenziale fattibilità del Piano dando atto che le

misure da adottare sono idonee a riportare la società verso una corretta situazione di equilibrio economico finanziario e che più che insolvenza è il caso di parlare di fragilità finanziari per il peso dell'indebitamento pregresso.

Il 21/12/2017 la Regione Marche, preso atto del parere del CTU notifica alla DG Comp la richiesta di aiuto alla ristrutturazione. Il 29/12/2017 il Tribunale di Ancona, preso atto del parere del CTU, subordina le decisioni in merito al fallimento, all'esito dell'istruttoria UE ai fini della ricapitalizzazione societaria in quanto la società non riesce a far scaturire dalla gestione ordinaria le risorse per coprire l'indebitamento pregresso.

Il 14/02/2018, pendente ancora l'istruttoria UE, con le autorizzazioni di cui all'art. 155 LF, la società deposita domanda di ammissione al concordato in continuità: il Tribunale di Ancona, con provvedimento del 16/02/2018 nomina Commissario il dott. Camillo Catana Vallemani ed assegna 60 gg per il deposito del Piano concordatario e degli altri documenti, termine prorogato di ulteriori 60 gg nell'aprile 2018.

Dagli incontri tenuti con i responsabili degli Uffici, alla data odierna il Piano e la rimanente documentazione concordataria ancora non risulta depositata il Tribunale: il Collegio ha più volte ammonito gli Uffici affinché la complessa operazione di risanamento, in ogni caso da subordinare all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte della UE, avvii la società verso una reale e duratura situazione di equilibrio economico finanziario e, soprattutto, sia coerente con le disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 (cd. Testo Unico delle società partecipate), in particolare quelle dell'art. 14. Si aggiunga che nel corso dei vari incontri cui ha partecipato, il Collegio ha più volte invitato i responsabili ad attento esame ed approfondimento delle disposizioni dell'art. 14 del Dlgs. 175/2016 e degli interventi di ricapitalizzazione anche alla luce delle pesanti limitazioni in tema di concordato liquidatorio già oggetto di specifica pronuncia della Corte Conti Calabria con la Deliberazione 14/02/2018 n. 29.

Flussi di spesa verso nei confronti delle società partecipate dalla Regione

Il Collegio prende atto del seguente andamento dei flussi di spesa verso nei confronti delle società partecipate dalla Regione (2015; 2016 e 2017 dirette + indirette).

FLUSSI IN USCITA (IMPEGNI)	2015	2016	2017
PER CONTRATTI DI SERVIZIO	5.307.871,00	2.707.498,59	1.481.945,32
PER TRASFERIMENTI IN CONTO ESERCIZIO	1.249.166,00	459.276,61	9.575,00
PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	43.752,00	-	-
PER COPERTURA DI DISAVANZI O PERDITE	-	-	-
PER ACQUISIZIONE DI CAPITALE	-	-	-
ONERI PER CONCESSIONE CREDITI	-	-	7.264.930,63
PER AUMENTI DI CAPITALE NON PER PERDITE	2.481.745,00	6.000.000,00	-
TOTALE	9.082.534,00	9.166.775,20	8.756.450,95

Riconciliazione dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

In data 14/5/2018 il Collegio dei Revisori ha effettuato la verifica dell'informativa riportata nella Relazione di gestione allegata al Rendiconto 2017 riguardante la riconciliazione dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, come previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter dare riscontro, nell'ambito del presente parere, degli esiti della verifica dei suddetti crediti e debiti reciproci, anche in relazione agli obblighi di tale informativa nella relazione sulla gestione.

La verifica è stata effettuata per i soggetti e le poste di seguito riportate.

SVIM srl

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0386256 del 9/04/2018. La comunicazione è stata resa a firma dell'Amministratore Unico della società, gli importi non sono asseverati dall'Organo di revisione. Nella nota si comunica che l'asseverazione verrà trasmessa non appena disponibile.

Crediti

La società ha comunicato crediti come riepilogati nella tabella seguente. Le somme impegnate eccedenti la spesa rendicontata dalla società a conclusione dei progetti ed esposta come credito verranno portate in economia in sede liquidazione del saldo finale.

DATI COMUNICATI DA SVIM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO SVIM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Fattura n.19 del 25/11/2016 - Addendum 2015 Prog. Alterenery Fattura emessa	31.781,66	59.011,11	impegno 2120/2016 - sub impegno 3012/2016 - assunto con DDPF 212/ACF del 30/12/2015 - capitolo 2140110008
Fattura n.21 del 25/11/2016 - Addendum 2015 Prog. Adriatic Route Fattura emessa	27.132,76		
	58.914,42		
Fattura n.4 del 10/08/2017 - Saldo progetto Expo Astana -Sprint Fattura emessa	56.575,78	150.623,31	impegno 6070/2017 -sub impegno 8687/2017 - assunto con DDPF 352/ACF del 22/12/2017 - capitolo 2140110023
		81.967,21	impegno 6125/2016 -sub impegno 9415/2016 - assunto con DDPF 181/CEI del 30/12/2016 - capitolo 2140110098
		12.350,19	impegno 609/2017 -sub impegno 1441/2017 - assunto con DDPF 181/CEI del 30/12/2016 - capitolo 2140110098
		244.940,71	
Fattura n.6 del 12/10/2017 - Addendum 2016 Prog. Macroregione Fattura emessa	10.051,22	82.675,00	impegno 6072/2016 - sub impegno 7557/2016 - assunto con DDPF 196/ACF del 30/12/2016 - capitolo 2140110008
Fattura n.7 del 16/10/2017 - Addendum 2016 Prog. Easy Connecting Fattura emessa	49.358,32		
Fattura n.11 del 9/11/2017 - Addendum 2016 Prog. Speedy Fattura emessa	8.386,69		
Fattura n.12 del 5/12/2017 - Addendum 2016 Prog. Adriatic Route Fattura emessa	5.164,00		
Addendum 2016 ALTERENERGY Fattura da emettere	7.771,74		
Addendum 2016 ADRIATIC IEER Fattura da emettere	1.943,02		
	82.674,99		
Fattura n. 10 del 7/11/2017 - Prima tranche progetto POR FEAMP fattura emessa	102.009,21	56.049,00	impegno 2842/2017 - sub impegno 4033/2017 - capitolo 2160310043 - assunto con DDPF 7/ECI del 09/06/2017 - liquidato con mandato 2028 del 23/03/2018
		32.170,80	impegno 2843/2017 - sub impegno 4035/2017 - capitolo 2160310042 - assunto con DDPF 7/ECI del 09/06/2017 - liquidato con mandato 2030 del 23/03/2018
		13.780,20	impegno 2844/2017 sub impegno 4037/2017 - capitolo 2160310026 - assunto con DDPF 7/ECI del 09/06/2017 - liquidato con mandato 2032 del 23/03/2018
Nota di credito n.2 del 19/12/2017 - Storno parziale Fattura n.10 - Prima tranche progetto POR FEAMP	- 11,24	-	
	101.997,97	102.000,00	
Fattura emessa n.13 del 18/12/2017 - Saldo assistenza e supporto Delegazione Bruxelles 2017	60.641,56	60.641,56	impegno 6933/2017 - sub impegno 9818/2017 - assunto con DDPF 219/All del 29/12/2017 - capitolo 2011110011 - liquidato con mandato 3469 del 10/04/2018
Progetto Sisma Assistenza Tecnica Fattura da emettere	70.000,00	70.000,00	impegno 6968/2017 - sub impegno 9882/2017 - assunto con DDPF 46/RAO del 29/12/2017 - capitolo 2130710085
Prog. D.C.E. c/rendicontazione finale Rendicontazione presentata - da riscuotere	89.500,00	50.000,00	impegno 167/2016 - assunto con DDPF 479/CLT del 29/12/2014 - capitolo 2050210023
		41.250,00	impegno 64/2017 - assunto con DDPF 479/CLT del 29/12/2014 - capitolo 2050210023
		91.250,00	
SPESE PER COMPENSI ALLA SVIM SPA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI CON FONDI COMUNITARI, STATALI E REGIONALI	-	13.895,26	impegno 2119/2016 - somma da portare in economia a seguito di minor attività rendicontata

Alle somme impegnate sotto riportate non corrispondono posizioni

creditorie di SVIM srl nei confronti della Regione in quanto per tali progetti la Regione funge esclusivamente da intermediario tra il soggetto erogante le risorse (Ministero, Commissione europea) e la SVIM srl che ha svolto le attività quale titolare del progetto, ma non per conto della Regione. La società pertanto non espone le somme come credito nei confronti della Regione.

FAMI FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 PROGETTO PRIMM AZIONE 4		11.355,10	impegno 7022/2017 - capitolo 2120410066 - liquidato con mandato 3744 del 12/04/2018 La società SVIM SPA non espone tali somme come crediti verso la Regione in quanto la Regione Marche fa solo da tramite con altri soggetti
		11.355,10	impegno 7023/2017 - capitolo 2120410071 - liquidato con mandato 3745 del 12/04/2018 La società SVIM SPA non espone tali somme come crediti verso la Regione in quanto la Regione Marche fa solo da tramite con altri soggetti
		29.505,33	impegno 7016/2017 - capitolo 2120410087 - liquidato con mandato 1744 del 21/03/2018 La società SVIM SPA non espone tale somma come credito verso la Regione in quanto la Regione Marche fa solo da tramite con altri soggetti
		29.505,34	impegno 7017/2017 - capitolo 2120410091 - liquidato con mandato 1745 del 21/03/2018 e mandato 2340 del 30/03/2018 La società SVIM SPA non espone tale somma come credito verso la Regione in quanto la Regione Marche fa solo da tramite con altri soggetti
		17.939,12	impegno 6984/2017 - capitolo 2120410082 - liquidato con mandato 2237 del 29/03/2018 La società SVIM SPA non espone tale somma come credito verso la Regione in quanto la Regione Marche fa solo da tramite con altri soggetti
		9.220,76	impegno 6988/2017 - capitolo 2120410076 - liquidato con mandato 2239 del 29/03/2018 La società SVIM SPA non espone tale somma come credito verso la Regione in quanto la Regione Marche fa solo da tramite con altri soggetti
		9.220,75	impegno 6989/2017 - capitolo 2120410079 - liquidato con mandato 1116 del 14/03/2018 La società SVIM SPA non espone tale somma come credito verso la Regione in quanto la Regione Marche fa solo da tramite con altri soggetti
PROGETTO EU ADVANTAGE 1 TRANCHE	-	3.961,78	impegno 7006/2017 - assunto con DDPF 46/RAO del 29/12/2017 - capitolo 2130710085 La società SVIM SPA non espone tale somma come credito verso la Regione in quanto la Regione Marche fa solo da tramite con altri soggetti

Debiti

La società ha comunicato posizioni debitorie come riepilogate nella tabella seguente. I debiti esposti dalla società cui non corrispondono reciproche posizioni creditorie della Regione attengono a due tipologie:

- Risorse erogate dalla Regione a titolo di anticipazione o acconto, in base alla previsione delle convenzioni sottostanti, in riferimento alle quali la società non ha ancora svolto tutte le attività previste. L'importo già ricevuto ma non ancora utilizzato per lo svolgimento delle attività è stato appostato tra i debiti verso Regione nel bilancio della società.
- Risorse giacenti in conti correnti bancari dedicati a specifiche attività assegnate a SVIM srl e gestiti dalla società per conto della Regione. A conclusione delle attività da svolgere la giacenza sarà restituita alla Regione.

DATI COMUNICATI DA SVIM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO SVIM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Anticipazione regionale DGR 630 - 1364 per la realizzazione di Progetti Statali Comunitari	245.351,11	245.351,11	Accertamento 5284/2015 - capitolo 1305020016
Debiti acconto SEDE BRUXELLES	15.000,00	-	Risorse erogate dalla Regione a titolo di anticipazioni o acconti per attività non ancora svolte
Debiti pre-finanziamento - IEER	60.058,04	-	Risorse erogate dalla Regione a titolo di anticipazioni o acconti per attività non ancora svolte
Acconto PROG TRAM C/ANTICIPO	47.376,39	-	Risorse erogate dalla Regione a titolo di anticipazioni o acconti per attività non ancora svolte
Acconto CONVENZIONE ASSISTENZA TECNICA C/ANTICIPO	101.997,97	-	Risorse erogate dalla Regione a titolo di anticipazioni o acconti per attività non ancora svolte
Altri debiti verso Regione Marche per interessi maturati su c/c gestione Coico	2.126,49	-	conti correnti bancari, dedicati per specifiche attività/progetti, che la SVIM srl gestisce per conto della Regione
Altri debiti verso Regione Marche per Residuo attivo liquidazione COFAM soggetto a vincoli	139.390,36	-	conti correnti bancari, dedicati per specifiche attività/progetti, che la SVIM srl gestisce per conto della Regione

IRMA srl in liquidazione

La società ha comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0425892 del 17/04/2018. La comunicazione è stata resa a firma del Liquidatore, gli importi non sono asseverati dall'Organo di revisione. Nella nota viene comunicato che l'asseverazione del Revisore verrà trasmessa a seguito dell'approvazione del bilancio 2017. Risultano le posizioni riepilogate nella tabella seguente.

DATI COMUNICATI DA IRMA		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO IRMA	IMPEGNI REGIONE	NOTE
FATTURA 7 di dicembre 2017 soggetta a split payment - credito residuo	179.793,00	143.675,53	impegno 6513/2017 - sub impegno 9085/2017 - assunto con DDPF 428/PEL del 21/12/2017 - capitolo 2010310012
		36.117,47	impegno 6514/2017 - sub impegno 9087/2017 pari a euro 189.319,44 assunto con DDPF 428/PEL del 21/12/2017 - capitolo 2010510017 - pagato per euro 153.201,97 con mandato n.18534 del 22/12/2017
		179.793,00	Totale
FATTURA 1/E del 20/02/2018 relativa a credito per servizi 2017	564.387,42	688.552,65	impegno 2124 del 02/03/2018 - sub impegno 4164/2018 - capitolo 2010510016 - pagato con mandato 826 del 06/03/2018 per euro 564.387,42 a favore di IRMA. La restante somma è relativa all'IVA e soggetta al meccanismo dello split payment.

Quadrilatero spa

La società ha comunicato la posizione debitoria nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0437033 del 19/04/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dalla Società di revisione. Risultano debiti della società per euro 2.029.719,02 quale residuo dell'anticipazione ricevuta da Quadrilatero spa per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro viabilità stradale, stipulato in data 21/12/2005. Le risorse furono erogate dalla Regione Marche per euro 22.543.750,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale per la ricostruzione post sisma 1997, con Decreto del Dirigente del Servizio governo del territorio mobilità e infrastrutture n. 166/S09 del 30/07/2009. Il debito corrisponde alla quota non ancora utilizzata dalla Quadrilatero spa per la realizzazione della Pedemontana Fabriano Muccia, tratto Fabriano Matelica. Essendo le risorse state totalmente erogate non si riscontra una corrispondente posizione creditoria in contabilità regionale.

Aerdorica spa

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 96832 del 02/05/2018. Tali posizioni sono state asseverate dall'Organo di revisione con successiva nota acquisita al protocollo n. 0477392 del 25/01/2018. La comunicazione è stata resa a firma dell'Amministratore Unico della società e successivamente asseverati dall'Organo di revisione. La società ha comunicato crediti pari a zero e debiti come riepilogati nella tabella seguente:

DATI COMUNICATI DA AERDORICA		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO AERDORICA	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE EX LEGGE 22/2014	962.668,49	110.000,00	accertamento 2774/2017 per euro 110.000,00 quota capitale - capitolo 1503030001
		2.668,49	accertamento 2776/2017 per euro 2.668,49 quota interessi - capitolo 1303030007
		250.000,00	accertamento 142/2018 per euro 250.000,00 quota capitale - capitolo 1503030001
		1.700,00	accertamento 143/2018 per euro 1.700,00 quota interessi - capitolo 1303030007
		250.000,00	accertamento 92/2019 per euro 250.000,00 quota capitale - capitolo 1503030001
		1.200,00	accertamento 93/2019 per euro 1.200,00 quota interessi - capitolo 1303030007
		350.000,00	accertamento 13/2020 per euro 350.000,00 quota capitale - capitolo 1503030001
		701,92	accertamento 14/2020 per euro 701,92 quota interessi - capitolo 1303030007
TOTALE		966.270,41	La differenza tra il totale degli accertamenti e la posizione a debito nei confronti della Regione comunicata dalla società è data dagli interessi legali 2018-2019-2020 che verranno contabilizzati dalla società negli anni successivi come comunicato dalla società stessa con mail del 29 gennaio 2018.
RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER AIUTO SALVATAGGIO EX UE 2017	7.280.000,00	7.280.000,00	Accertamento 178/2018: capitolo 1502030004 - ex acc. 1485/2017 - RESTITUZIONE DEL CREDITO CONCESSO COME DA L.R. 13/2017 E DGR 621/2017

Il credito relativo al recupero del finanziamento concesso dalla Regione alla società Aerdorica spa, accertato a carico del capitolo 1502030004 del Bilancio 2017-2019 annualità 2017 con decreto 172/ITE del 20/6/2017, è rimborsato il sesto mese successivo a quello di erogazione del finanziamento ai sensi del contratto di prestito sottoscritto il 20/7/2017. Atteso che con decreto n. 204 /ITE del 26/7/2017 è stata disposta la liquidazione del finanziamento alla società Aerdorica, e il relativo pagamento è avvenuto in data 27/7/2017, l'accertamento relativo al recupero del finanziamento è stato reimputato all'anno di esigibilità 2018.

Interporto Marche spa

Al momento della redazione del presente parere la società non aveva fornito riscontro circa le posizioni di credito e debito nei confronti della Regione al 31/12/2017.

Nella contabilità regionale risultano le seguenti posizioni debitorie e creditorie nei confronti della società.

		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO INTERPORTO MARCHE	IMPEGNI REGIONE	NOTE
DEPOSITO CAUZIONALE PER RILASCIO CONCESSIONE DEMANIALE	-	125,00	impegno 3195 del 03/07/2017 per deposito cauzionale a seguito di rilascio di una concessione demaniale - cap 2990170072 - (ordinativo di incasso 3865 del 03/07/2017 - capitolo 1902040002)

DESCRIZIONE	DEBITO INTERPORTO MARCHE	ACCERTAMENTI REGIONE	DATI CONTABILITA' REGIONALE
			NOTE
RECUPERO FINANZIAMENTI DA IMPRESE EROGATI A VARIO TITOLO SUL POR CRO FESR 2007/2013 ASSE 4 INT.4.1.2.26.01 - Opere ferroviarie interne all'interporto - 2 ^a fase	-	3.488.016,63	ACCERTAMENTO 1922/2016 CON DDPF 179/TPL DEL 10/10/2016 - RECUPERO CONTRIBUTO POR FESR MARCHE 2007-2013 ASSE 4 -OPERE FERROV. INTERNE ALL'INTERPORTO 2 ^A FASE-
Interessi legali su recupero contributo POR FESR MARCHE 2007-2013 ASSE 4 INT.4.1.2.26.01 - Opere ferroviarie interne all'interporto - 2 ^a fase	-	68.862,70	ACCERTAMENTO 1923/2016 con DDPF 179/TPL del 10/10/2016 - capitolo 1303030006 - INTERESSI LEGALI SU RECUPERO CONTRIBUTO POR FESR MARCHE 2007-2013 ASSE 4 -OPERE FERROVIARIE INTERNE ALL'INTERPORTO 2 ^A FASE

Il Collegio rappresenta che nel Bilancio d'esercizio 2016 della società, pagina 29/47 della Nota integrativa, la società ha dettagliato di avere debiti di euro 3.558.079 nei confronti della Regione per anticipazione POR.

Centro agroalimentare di Macerata scarl

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0179964 del 14/02/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero.

Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

Centro agroalimentare Piceno spa

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0329115 del 26/03/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero.

Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

Centro di ecologia e climatologia scarl

La società ha comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0435902 del 19/04/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. La società ha comunicato crediti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

Nella medesima nota viene altresì segnalato che in virtù delle previsioni dell'art. 7 dello statuto della società, in riferimento alle modalità di contribuzione dei soci a fronte dell'utilizzo dei servizi forniti dal Centro, si ritiene che quest'ultimo vanta un "credito" nei confronti della Regione di euro 4.648,11 che risulta appostato alla voce "Ratei attivi" del bilancio della società.

COSMOB spa

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0186352 del 15/02/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano debiti pari a zero e crediti come riepilogati nella tabella seguente:

DATI COMUNICATI DAL COSMOB		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO COSMOB	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
POR MARCHE 2014/20 ASSE 3 PDI 10.4. DDPF 174/IFD/2015 ASSUNZIONE IMPEGNI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO - SALDO CORSO DI FORMAZIONE IFTS COD. SIFORM 192101	3.342,06	5.040,00	capitolo 2040810015 - impegno 1475/2016 - sub impegno 2258/2016 capitolo 2040810017 - impegno 1476/2016 - sub impegno 2270/2016 capitolo 2040810016 - impegno 1477/2016 - sub impegno 2282/2016
POR MARCHE 2014/20 ASSE 3 PDI 10.4. DDPF 174/IFD/2015 ASSUNZIONE IMPEGNI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO - SALDO CORSO DI FORMAZIONE IFTS COD. SIFORM 192101		3.528,00	Rispetto all'intero importo messo a finanziamento (€ 100.800,00) risulta già pagato il 90%, corrispondente ai due anticipi liquidati durante l'attività formativa, con Decreto n. 82/IFD/2016. Il restante € 10.080,00 verrà erogato a saldo, successivamente alla verifica della rendicontazione finale da parte della struttura "Controlli di primo livello". In sede di erogazione del saldo verranno registrate le eventuali economie.
POR MARCHE 2014/20 ASSE 3 PDI 10.4. DDPF 174/IFD/2015 ASSUNZIONE IMPEGNI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO - SALDO CORSO DI FORMAZIONE IFTS COD. SIFORM 192101		1.512,00	

MECCANO spa

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0244685 del 05/03/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. La società ha comunicato crediti e debiti pari a zero, ha altresì comunicato le posizioni creditorie per fatture da emettere riepilogate nella tabella seguente.

Si rappresenta che Meccano Spa, al pari di Cosmob Spa, ha preso parte allo stesso progetto per il quale ha già ricevuto il 90% dell'importo complessivo. Come per Cosmob Spa, in sede di pagamento del saldo la Regione provvederà alla registrazione dell'economia.

DATI COMUNICATI DA MECCANO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITI	IMPEGNI REGIONE	NOTE
Saldo corso IFTS - cod. 192211 - fatture da emettere	1.170,33	10.080,00	L'importo di euro 10.080,00 è dato da: euro 5.040,00 - impegno 1475/2016 - sub impegno 2264/2016 - Quota UE - capitolo 2040810015 euro 3.528,00 - impegno 1476/2016 - sub impegno 2276/2016 - Quota STATO - capitolo 2040810017 euro 1.512,00 - impegno 1477/2016 - sub impegno 2288/2016 - Quota REGIONE capitolo 2040810016
Corso Silvicultura - cod. siform 194244 - fatture da emettere	8.748,00	8.748,00	Avviso pubblico per la Formazione Continua impegno 3166/2018 - sub impegno 6959/2018 - capitolo 2150210041

Raffaello srl in liquidazione

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0244312 del 05/03/2018. La comunicazione è stata resa dal liquidatore in quanto la società non è dotata di organo di revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero.

Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

Gli ERSU

Gli enti hanno comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota congiunta acquisita al protocollo n.0425958 del 17/04/2018. E' stata resa una nota congiunta in virtù del fatto che i quattro ERSU sono confluiti in un unico ente, l'ERDIS - Ente Regionale per il Diritto allo Studio. La comunicazione è stata resa a firma del Direttore dell'ERDIS, gli importi non sono asseverati dall'Organo di revisione. Nella nota viene comunicato che in sede di approvazione del bilancio 2017 verrà richiesta al Revisore Unico l'asseverazione prevista che verrà successivamente inviata.

Borse di studio

Borse di studio				
DATI COMUNICATI DAGLI ERSU			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO ERSU	IMPEGNI REGIONE	NOTE
EE.RR.SS.UU.	Contributo regionale 2017 per finanziamento borse di studio 2017/2018.	3.000.000,00	-	copertura finanziaria garantita dalle risorse stanziato sul capitolo 2040410008, annualità 2018, pari a euro 3.000.000,00
EE.RR.SS.UU.	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	4.062.004,00	-	copertura finanziaria garantita dalle risorse stanziato sul capitolo 2040410002, annualità 2018, pari a euro 6.866.178,00 (1)

(1) L'ammontare della tassa regionale universitaria a.a. 2017/2018 viene comunicata alla Regione da parte delle singole Università e scuole superiori convenzionate al diritto allo studio al termine del mese di luglio 2018. La Regione provvede ad accertare tale cifra totale sul capitolo di entrata 1101010010 ed eventualmente ad effettuare variazioni della cifra contenuta (stanziata da bilancio di previsione) nel capitolo di spesa 2040410002 sulla base dell'effettivo accertamento. Poi la Regione provvede a fare l'impegno e la liquidazione in commutazione di entrata. La liquidazione avviene in commutazione di entrata perché, in realtà, gli Istituti di cui sopra, investiti per convenzione quali agenti riscossori in nome e per conto della Regione Marche di un proprio tributo, riversano tali somme incassate direttamente agli ERSU, senza che le somme passino per la Regione. Tale riversamento avviene per una parte entro dicembre e per l'altra entro maggio dell'anno successivo. Con riferimento all'attività di riconciliazione delle posizioni ERSU e Regione Marche, si riscontra che per l'a.a. 2017/2018 non è stato assunto alcun impegno nel 2017 in quanto l'ammontare delle tasse riscosse non è stato ancora comunicato alla Regione.

Nella citata comunicazione è specificato che nei bilanci al 31/12/2017 dei quattro ERSU verranno quantificati crediti complessivi per euro 7.740.093,45 di cui crediti verso la Regione per euro 3.000.000,00 relativamente al contributo regionale per le borse di studio 2017/2018 e per euro 4.062.004,00 relativamente alla tassa regionale per il diritto allo studio (la residua quota di crediti è relativa al FIS che è erogato dal Ministero di riferimento). E' stata effettuata una quantificazione unitaria in quanto, come detto, dal 2018 sarà operativo l'ERDIS. In relazione alle suddette voci, al 31/12/2017, non erano stati assunti impegni in contabilità regionale, sia perché le risorse sono state appostate nel bilancio di previsione 2018/2020, sia perché la quantificazione dell'ammontare della tassa per il diritto allo studio deve ancora essere ancora effettuata dalle università e successivamente comunicata alla Regione.

Personale

Spese per la gestione del personale				
DATI COMUNICATI DAGLI ERSU			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO ERSU	IMPEGNI REGIONE	NOTE
ERSU ANCONA	Spese per la gestione del personale	599.977,35	599.977,35	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 1/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011)
ERSU CAMERINO	Spese per la gestione del personale	291.291,36	291.291,36	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 2/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011)
ERSU MACERATA	Spese per la gestione del personale	226.004,42	226.004,42	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 3/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011)
ERSU URBINO	Spese per la gestione del personale	896.470,10	896.470,10	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 4/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011)

Altri crediti

Altri crediti				
DATI COMUNICATI DAGLI ERSU			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO ERSU	IMPEGNI REGIONE	NOTE
ERSU ANCONA	Residuo del finanziamento di € 3.400.000,00 previsto nella D.G.R. n.647 del 03/05/2015 per il progetto ex Buon Pastore	680.000,00	680.000,00	impegno 6510/2015 - assunto con DDPF 290/IFD del 20/10/2015 - capitolo 2040420001
ERSU CAMERINO	Crediti per costi di gestione per la porzione dell'immobile Fazzini in locazione alla Giunta Regionale - Servizio attività normativa, legale e risorse finanziarie (note 162860-163373)	685,70	-	con DDPF 59/PEL del 09/03/2018 è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 685,70 a titolo di quota condominiale della sede istituzionale della Regione Marche di Camerino (MC), gestione ordinaria mese di ottobre 2016 - impegno 2045 del 20/02/208 - mandato di pagamento 1111 del 14/03/2018 - capitolo 2010310044
ERSU CAMERINO	Crediti per costi di gestione per la porzione dell'immobile Fazzini in locazione alla Giunta Regionale - Servizio attività normativa, legale e risorse finanziarie (note 162860-163373)	226,19	-	L'importo fa riferimento al rimborso delle spese condominiali, tra cui le utenze, sostenute dal locatore dell'immobile denominato Palazzo Fazzini, per la porzione di immobile utilizzata. Detto rimborso viene effettuato mediante assunzione dell'impegno di spesa e contestuale liquidazione a valere sul capitolo 2010310044, su specifica richiesta da parte dell'ERSU. Ad oggi, tutte le richieste di rimborso da parte dell'ERSU pervenute alla Regione Marche, sono state regolarmente pagate. L'importo indicato verrà liquidato, a seguito di richiesta dell'ERSU, sulla disponibilità finanziaria del sopra citato capitolo.

Debiti

Posizioni debitorie ERSU Camerino				
DATI COMUNICATI DA ERSU			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	DEBITO ERSU	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE
ERSU CAMERINO	RECUPERO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI A CCESSORI PER ANNO 2016	2.130,80	2.130,80	accertamento 3555/2017 - capitolo 1305020001
	RECUPERO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI DEL MESE DI DICEMBRE DEL PERSONALE COMANDATO BIONDI FABIO	2.474,95	2.474,95	accertamento 2880/2016 - capitolo 1305020001
	RECUPERO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI DEL MESE DI NOVEMBRE 2016 PER IL DIP. TE REGLE BIONDI FABIO COMANDATO PRESSO ERSU CAMERINO	1.990,01	1.990,01	accertamento 4442/2016 - capitolo 1305020001
	RECUPERO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL DIP. TE REGLE MARINI BARBARA COMANDATO ANNO 2016	11.000,00	11.000,00	accertamento 2485/2016 - capitolo 1305020001
	RECUPERO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE COMANDATO BIONDI FABIO FINO AL 30/09/2017	5.000,00	5.000,00	accertamento 102/2017 - capitolo 1305020001
		22.595,76	22.595,76	

ERAP Marche

L'ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0376614 del 05/04/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione.

Crediti

L'ente ha comunicato crediti pari a zero. Tale situazione creditoria non coincide con le risultanze della contabilità regionale che registra nei confronti di ERAP le posizioni debitorie riportate nella tabella sottostante. Nella comunicazione l'ERAP ha specificato che la non coincidenza delle registrazioni contabili è da ascrivere al fatto che *"le somme assegnate dalla Regione all'ERAP per l'attività di realizzazione alloggi, vengono versate dalla Regione medesima in contabilità speciale (c/o Banca d'Italia), della quale ERAP Marche è gestore ma non "proprietario" e pertanto non figurano come crediti verso la Regione nel bilancio consuntivo al 31/12/2017 dell'ERAP"*.

DATI COMUNICATI DA ERAP MARCHE		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ERAP MARCHE	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
DI 16/03/15 ART.2 C.1 LETT.B) - DM 12/10/15-DGR 568/2015 - DDPF 60/2015.PROGRAMMA RECUPERO ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' ERAP MARCHE E COMUNI	-	324.245,21	Impegno 7050 assunto con decreto 160/EDI del 30/12/2017 - capitolo 2080220023 - liquidato con mandato 819 del 06/03/2018
DI 16/03/2015 ART. 2 C.1 LET. A) - DM 12/10/15 - DGR 568/2015 - DDPF 60/2015 E 58/2016/EDI PROG. RECUPERO ALLOGGI ERP CONCESS. CONTR. LINEA A)	-	78.024,46	Impegno 1763 di euro 79.750,00 assunto con decreto 23/EDI del 19/04/2017 - sub impegno 2716/2017 - capitolo 2080220021 Con decreto 12 del 30/01/2018 è stata accertata l'economia di spesa di euro 1.725,54
DI 16/03/2015 ART. 2 C.1 LET. A) - DM 12/10/15 - DGR 568/2015 - DDPF 60/2015 E 58/2016/EDI PROG. RECUPERO ALLOGGI ERP CONCESS. CONTR. LINEA A)	-	29.139,00	Impegno 3442 di euro 29.900,00 assunto con decreto 60/EDI del 21/07/2017 - sub impegno 5004/2017 - capitolo 2080220021 Con decreto 12 del 30/01/2018 è stata accertata l'economia di spesa di euro 761,00
DI 16/03/2015 art. 2 c. 1 lett. a) - DM 12/10/2015 - DGR 568/2015 - DDPF 60/2015 PROGRAMMA RECUPERO ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' di ERAP Marche e Com	-	32.318,33	Impegno 4940 di euro 34.085,77 assunto con decreto 93/EDI del 31/10/2017 - capitolo 2080220021 Con decreto 12 del 30/01/2018 è stata accertata l'economia di spesa di euro 1.767,44
PIANO ERP 2006/2008 REALIZZAZIONE 9 ALLOGGI DI ERP SOVVENZIONATA VIA GRAMSCI VICOLO DEL MOLINO OSTRA VETERE - IMPEGNO SALDO CONTRIBUTIVO	-	112.500,00	Impegno 7001 assunto con decreto 163/EDI del 30/12/2017 - capitolo 2080220037 - liquidato con mandato 871 del 07/03/2018
PIANO ERP 2006/2008 - Progr.PROVINC.APPROVATO CON D.C.P. AN N.150/2007 - NUOVA COSTRUZ.N.22 ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZ.NEL COM.DI SENIGALLIA	-	341.897,94	Impegno 7049 assunto con decreto 162/EDI del 30/12/2017 - capitolo 2080220037 - liquidato con mandato 821 del 06/03/2018
PROGRAMMA RECUPERO ALLOGGI ERP - CONCESSIONE CONTRIBUTI INTERVENTI LINEA B) - DDPF 31/EDI/2016 FPV DGR 896/2016	-	90.000,00	Impegno 429 assunto con decreto 59/EDI del 08/11/2016 - sub impegno 444/2017 - capitolo 2080220023 - conservato al 2017 euro 90.000,00 - reimputazione al 2018 euro 157.500,00
PROGRAMMA RECUPERO ALLOGGI ERP - CONCESSIONE CONTRIBUTI INTERVENTI LINEA B) - DDPF 68/EDI/2016 FPV DGR1551/2016	-	142.000,00	Impegno 538 assunto con decreto 78/EDI del 22/12/2016 - sub impegno 2261/2017 - capitolo 2080220023
PROGRAMMA RECUPERO ALLOGGI ERP - CONCESSIONE CONTRIBUTI INTERVENTI LINEA B) - DDPF 68/EDI/2016 FPV DGR1551/2016	-	184.210,52	Impegno 538 assunto con decreto 78/EDI del 22/12/2016 - sub impegno 2262/2017 - capitolo 2080220023
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE B), C), D), E), ART.1 CO.1 DPCM 16/7/09 ASSEGNAZ. FONDI PIANO NAZ. EDILIZIA ABITATIVA AD ENTI LOCALI	-	666.236,75	Impegno 6943 assunto con decreto 35/EDI del 06/06/2014 - sub impegno 4766/2014 - capitolo 2080220030
FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE, ART. 6 LR 36/2005 - RISORSE STATALI ASSEGNAZIONE FONDI PIANO NAZ. EDILIZIA ABITATIVA AD ENTI LOCALI	-	83.288,29	Impegno 2010 assunto con decreto 35/EDI del 06/06/2014 - capitolo 2080220031 - conservato al 2017 euro 83.288,29 - reimputazione al 2018 euro 8.507,96
FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE, ART. 6 LR 36/2005 - RISORSE STATALI PNEA - PIPERRU BORGO SOLESTA' - ASCOLI	-	149.211,71	Impegno 6961 assunto con decreto 158/EDI del 29/12/2017 - capitolo 2080220031

Debiti

Le posizioni reciproche sono riportate nella tabella che segue.

DATI COMUNICATI DA ERAP MARCHE		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ERAP MARCHE	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Regione Marche fondo politiche abitative - Presidio di Ascoli Piceno	58.329,38	-	Debito di Erap Marche nei confronti della Regione che deriva da una normativa regionale ora abrogata che poneva in capo a ERAP Marche l'obbligo di versare alla Regione una quota/parte di canoni locativi riscossi. A fronte di tale debito non risulta un accertamento alla data del 31/12/2017. La struttura responsabile ha comunicato che procederà all'accertamento nel corso del 2018.
Restituzione somma non utilizz.per costruz. 8 alloggi erp famiglie terremotate Com.Fabriano-Fondi l.457/78 art.3,lett.q) Erap Marche Presidio di Ancona (cod.866381) La somma richiesta dalla Regione è una economia sul cantiere che l'Ente non ha potuto restituire in quanto era pendente un contenzioso in corte d'appello di secondo grado con la ditta appaltatrice.	-	111.567,57	Capitolo 1305020037 Accertamento n.5153/2015 (Ex. 4350/2015) - importo ancora da riscuotere

Con riferimento al debito esposto da ERAP di euro 58.329,38 si procederà all'accertamento a seguito di istruttoria, nel corso del 2018.

Con riferimento all'accertamento di euro 111.567,57, analogamente a quanto fatto per i crediti, l'ERAP ha specificato che la non coincidenza delle registrazioni contabili è da ascrivere al fatto che "le somme da restituire alla Regione in quanto economie dell'attività di realizzazione

alloggi dovranno essere versate alla Regione medesima dalla contabilità speciale (c/o Banca d'Italia), della quale ERAP Marche è gestore e non "proprietario" e pertanto non figura come debito verso la Regione nel bilancio consuntivo al 31/12/2017 dell'ERAP Marche".

ARPAM

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0266068 del 09/03/2018. La comunicazione è stata resa a firma del Direttore Amministrativo dell'ente. Con successiva nota acquisita al protocollo n. 0414128 del 13/04/2018 è stata trasmessa l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione dei dati precedentemente trasmessi dall'ARPAM. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DALL'ARPAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ARPAM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
AERCA ANCONA FALCONARA E BASSA VALLESINA ATTUAZIONE DGR 289/13 ASSEGNAZI	8.159,26	8.159,26	capitolo 2090210022 - imp. 2022 sub. 3116 del 01/01/2017 (ex imp. 2312/2016, sub. 3289/2016)
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANO, REGIONE MARCHE, ASUR E PROFILGLASS SPA PER INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTI DI STAZIONE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE PRESSO AREA INDUSTRIALE BELLOCCHI	15.000,00	-	La somma di euro 15.000,00, pari all'importo del credito comunicato dall'ARPAM, viene accantonata nel fondo passività potenziali.
DGR 1084/2014 - CONVENZIONE REGIONE MARCHE-ARPAM - SIN FALCONARA M.MA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE 1° STATO DI AVANZAMENTO	424.861,98	424.861,98	DGR 1084/2014 - CONVENZIONE REGIONE MARCHE-ARPAM - SIN FALCONARA M.MA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE 1° STATO DI AVANZAMENTO - IMPEGNO 7076/2017 ASSUNTO CON DECRETO 205/CRB DEL 30/12/2017 - PAGATO CON MANDATO 2067 DEL 23/03/2018
FATTURA 6/200 DEL 29/06/2017 EMESSA ALLA REGIONE MARCHE GIUNTA REGIONALE	4.907,45	-	fattura 006/2017 non liquidata RUP PF Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro La somma di euro 4.907,45, pari all'importo del credito comunicato dall'ARPAM, viene accantonata nel fondo passività potenziali.
INCARICO ARPAM DIPARTIMENTO DI ANCONA PER VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA D.LGS 152/06 ART.29 DECIES	272,00	272,00	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - IMPEGNO 1548/2017 - SUB IMPEGNO 2550/2017 - ASSUNTO CON DECRETO 11/VAA DEL 04/04/2017
INCARICO ARPAM DIPARTIMENTO DI ANCONA PER VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA D.LGS 152/06 ART.29 DECIES	200,00	200,00	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - IMPEGNO 2860/2017 - SUB IMPEGNO 4144/2017 - ASSUNTO CON DECRETO 30/VAA DEL 13/06/2017
INCARICO ARPAM DIPARTIMENTO DI ANCONA PER VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA D.LGS 152/06 ART.29 DECIES	305,00	305,00	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - IMPEGNO 3398/2017 - SUB IMPEGNO 4941/2017 - ASSUNTO CON DECRETO 44/VAA DEL 25/07/2017
DATI COMUNICATI DALL'ARPAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ARPAM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
RECUPERO DEI CONTRIBUTI INAIL RELATIVI ALL'AUTOLIQUIDAZIONE DEL PREMIO 2016/2017	425,30	425,30	capitolo 1902990004 - accertamento 139 de 31/01/2017
RIMBORSI DEL COMPENSO AGGIUNTIVO SPETTANTE ALL'EX DIRETTORE ARPAM OREFICINI ROSI PER IL PERIODO 1/01-30/09/2014	23.417,10	23.417,10	capitolo 1902990004 - accertamento 219 de 23/02/2017

ASSAM

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0238602 del 02/03/2018.

Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DESCRIZIONE	DATI COMUNICATI DALL' ASSAM			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	NOTE ASSAM	CREDITO ASSAM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE	
Servizio fitosanitario saldo 2014 – finanziamento regionale	LR 11/95 - lr 9/97 - dgr 122/2014 - prog.4.1 - compiti di istituto ii finanziamento spettante al servizio fitosanitario anno 2014 - impegno 3245/2014 assunto con DDPF 252/CSI - capitolo 30907108	9.000,00	9.000,00	euro 9.000,00 impegno 203/2016 cap. 2160110079/2016 assunto con DDPF 252/CSI/2014	
Potenziamento Servizio fitosanitario regionale 2014	Fondi MIPAAF per potenziamento fitosanitario regionale anno 2014 - ripartizione decreto MIPAAF 15188 del 22 luglio 2014 - accertamento regione marche n.22/2014 - capitolo di entrata ex 20103033 - capitolo di spesa ex 30907108	42.614,08	42.614,08	euro 42.614,08 impegnn 2075/2016 cap. 2160110087/2016 assunto con DDPF 318/CSI/2014	
Monitoraggio aflatoxine	DGR 475/2013 - contributo per monitoraggio delle aflatoxine effettuato dal laboratorio agrochimico di jesi - impegno 4547/2013 - assunto con DDPF 375/CSI/2013 - capitolo 30901182	30.000,00	30.000,00	euro 30.000,00 imp. 4547/2013 (perente)	
Flavescenza dorata 2014	Contributo lotta alla flavescenza dorata, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria che colpisce la vite - impegno 3248 assunto con DDPF 250/CSI/2014 - capitolo 30901183	7.500,00	7.500,00	euro 7.500,00 impegno 194/2016 sul capitolo 2160110059/2016 assunto con DDPF 250/CSI/2014	
Lotta Punteruolo e Paesadysia delle palme	Contributo lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane - impegno 4543/2013 assunto con DDPF 372/CSI/2013 - capitolo 30905150 - impegno 4544/2013 assunto con DDPF 372/CSI/2013 - capitolo 30907103	41.100,00	41.100,00	euro 23.100,00 imp. 4543/2013 + euro 18.000,00 imp. 4544/2013 (perenti)	
Tarlo Asiatico	Contributo lotta al tarlo asiatico - impegno 6774/2013 assunto con DDPF 531/CSI/2013 - capitolo 30905159	27.000,00	27.000,00	euro 27.000,00 imp. 6774/2013 (perente)	
Nuove emergenze 2014	Contributo lotta alle nuove emergenze fitosanitarie - impegno 6189/2013 assunto con DDPF 499/CSI/2013 - capitoli 30901183-30907128	30.184,00	30.184,00	euro 30.184,00 imp. 6189/2013 (perente)	
Attività Centro Agrochimico	Contributo attività svolta nel 2014 dal laboratorio di jesi - impegno 6526/2014 assunto con DDPF 499/CSI/2014 - capitolo 30901182	30.000,00	30.000,00	euro 30.000,00 impegno 193/2016 sul capitolo 2160110058/2016 assunto con DDPF 502/CSI/2014	
Flavescenza dorata 2011/2012 e 2012/2013	Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - impegno 6171 e 6172/2013 assunti DDPF 563/CSI/2013 - capitolo 30901183	15.000,00	15.000,00	imp. 6181/2012 ex 6173/2012 importo residuo sui perenti per euro 15.000,00	
Nuove emergenze 2012-2013	Contributo per lotta a nuove emergenze fitosanitarie sottoposte a lotta obbligatoria - impegno assunto con DDPF 562/CSI/2012 - capitoli 30907128 e 30901183	20.100,00	20.100,00	euro 20.100,00 impegno 6185/2012 - ex 6176/2012 (perente)	
Vivai: realizzazione impianto di irrigazione	L'intervento ammesso con DDPF 79/FOR del 26/09/2013 prevede la realizzazione di un impianto di irrigazione presso il vivaio di S. Angelo in Vado per il quale e' stata richiesta la liquidazione - parte del contributo e' stato liquidato nel 2015 per euro 7.257,59 e per euro 14.307,57 - capitolo 30907108	45.000,00	45.000,00	euro 25.477,14 impegno 5961/2010 + euro 19.522,86 impegno 5967/2010 (perenti)	
Flavescenza dorata 2007	Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - impegno 6310/2007 assunto con DDPF 449/CSI/2007 - capitolo 30907127	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 impegno 6310/2007 (perente)	
Flavescenza dorata 2008/2009	Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - impegno 1382/2009 assunto con DDPF 133/CSI/2009 - capitolo 30907127	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 impegno 1382/2009 (perente)	
Flavescenza dorata 2010	Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - impegno 5318 assunto con DDPF 277/CSI/2010 - capitolo 30907127	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 impegno 5318/2010 (perente)	
Nuove emergenze 2008/2009	Contributo lotta alle nuove emergenze fitosanitarie sottoposte a lotta obbligatoria - impegno assunto con DDPF 152/CSI/2009 - capitolo 30907128	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 impegno 2322/2009 (perenti)	
Nuove emergenze 2010	Contributo lotta alle nuove emergenze fitosanitarie sottoposte a lotta obbligatoria - impegno assunto con DDPF 277/CSI/2010 - capitolo 30907128	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 impegno 5319/2010 (perenti)	
Punteruolo 2010	Trattasi del 2° acconto relativo ai provvedimenti per la lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane. L'attività e' stata realizzata e conclusa - impegno assunto con DDPF 58/CSI/2010 - capitolo 30907103	32.000,00	-	Finanziamento complessivo pari a euro 200.000,00 di cui è stato liquidato solo l'anticipo del 40%, pari a euro 80.000,00. La restante quota di euro 120.000,00 è stata portata in economia con successivi atti (ex impegno 6941/2010 cancellato con DGR 565/2013 per euro 72.000,00; ex impegno 6942/2010 cancellato con DGR 565/2013 per euro 48.000,00). La somma di euro 32.000,00, pari al credito comunicato da ASSAM, viene accantonata nel fondo passività potenziali.	
Punteruolo 2012	Trattasi del rimanente 60% relativo ai provvedimenti per la lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane - impegno assunto con DDPF 341/CSI/2012 - capitoli 30907103 e 30905150	42.000,00	42.000,00	euro 42.000,00 ex impegno 4569/2012 ex 4533/2012 (perente)	
Contributo per acquisto beni strumentali e di investimento compresi nel programma di attività 2016	Si tratta di un contributo di euro 422.960,69 ammesso con DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONECOMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE n. 301 del 20/12/2016. L'importo è stato già liquidato come anticipo per euro 296.072,00. ASSAM ha realizzato entro il 2017 investimenti per un importo di euro 396.003,91	97.381,45	126.888,69	impegno 3283/2018 - ex impegno 2212/2017 - capitolo 2160120142 (importo complessivo euro 422.960,69). L'importo è stato già liquidato come anticipo per euro 296.072,00 l'impegno residuo è a copertura delle attività svolte nel corso del 2017. Le eventuali risorse impegnate in eccedenza verranno portate in economia a momento del pagamento del saldo.	
Programma Interreg Adrion - Progetto "EUSAIR FACILITY POINT" - Affidamento servizi in house - Quota UE 85%	Progetto EUSAIR FACILITY POINT SUPPORTING THE GOVERNANCE OF THE EUSAIR FINANZIATO PROGRAM. - Interreg Adrion	30.655,74	30.655,74	Con Decreto n.317/ACF DEL 07/12/2017 è stata impegnata la somma di euro 30.655,74 - impegno 5434/2017 - sub impegno 7853/2017 - capitolo 2190210016	
Programma Interreg Adrion - Progetto "EUSAIR FACILITY POINT" - Affidamento servizi in house - Quota Stato 15%	Progetto EUSAIR FACILITY POINT SUPPORTING THE GOVERNANCE OF THE EUSAIR FINANZIATO PROGRAM. - Interreg Adrion	5.409,84	5.409,84	Con decreto n.317/ACF DEL 07/12/2017 è stata impegnata la somma di euro 5.409,84 - impegno 5435/2017 - sub impegno 7855/2017 - capitolo 2190210021	
Conguaglio stipendi anno 2015	Maggiori somme versate dall'ASSAM alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015	28.285,61	17.104,77	Maggiori somme versate dall'ASSAM nella chiusura dell'esercizio finanziario 2015 - impegno 7693/2016, ex 7692/2015 - assunto con DDPF 252/ORS_SGG del 03/08/2016 - capitolo 2990170048 "Retribuzioni lorde al personale proprio ASSAM" La differenza di euro 11.180,84, per maggiori somme versate dall'ASSAM per personale proprio, è posta a carico del fondo passività potenziali.	

Con riferimento alla voce "Conguaglio stipendi anno 2015" in relazione alla

quale si riscontra una differenza di euro 11.180,84 tra il credito vantato dall'ASSAM e la posizione debitoria registrata in contabilità regionale verrà effettuata un'istruttoria a cura della struttura regionale responsabile e dell'agenzia stessa per la verifica e la definizione delle reciproche posizioni.

DATI COMUNICATI DALL'ASSAM			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	NOTE ASSAM	DEBITO ASSAM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Anticipazione concessa con DGR 1193/2011 per realizzazione progetti statali e comunitari e per la quale ASSAM aveva concordato un piano di rientro in tre annualità (2016-2018)		350.000,00	350.000,00	cap 1305020017 - accertamenti: 4842/2011 ex 2815/2011 L'anticipazione e' stata concessa con DDPF 633/CSI/2011 per euro 1.623.200,00 - impegno 4396 - capitolo 20820208. Il debito residuo e' di euro 350.000,00 a seguito di restituzione avvenuta in data: 19/12/2012 per euro 111.200,00 10/01/2013 per euro 240.000,00 13/10/2016 per euro 572.000,00 31/12/2017 per euro 350.000,00
Restituzione dall'ASSAM alla Regione delle somme anticipate per le spese di personale proprio a valere sul 2017		371.155,94	371.155,94	cap 1902990007 - accertamento n. 4240/2017 (Riscossi euro 171.155,94 a marzo 2018)

ARS – Agenzia sanitaria regionale

L'Agenzia ha comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0440500 del 20/04/2018. Nella nota si precisa che sono ancora in corso le operazioni propedeutiche alla redazione del bilancio consuntivo 2017. Si precisa inoltre che l'agenzia non ha un organo di revisione e pertanto le poste non sono state asseverate. Risultano le posizioni riepilogate nella tabella seguente.

DATI COMUNICATI DA ARS		DATI CONTABILITA' REGIONALE		
DESCRIZIONE	CREDITO ARS	IMPEGNI REGIONE	NOTE	
Spese concernenti il Centro Regionale di Farmcovigilanza e per iniziative di farmacovigilanza attiva	150.000,00	150.000,00	impegno 6758/2017 - assunto con DDPF 19/ASF del 28/12/2017 - capitolo 2130210116	
Contributo all'Agenzia Sanitaria Regionale nelle spese di gestione - anno 2017	500.000,00	500.000,00	impegno 5049/2017 - assunto con DDS 47/SAN del 07/11/2017 - capitolo 2130110232	
Spese per oneri di funzionamento in materia di Servizio Civile Nazionale - anno 2017 - Protocollo di Intesa 26/01/2006	7.431,00	7.431,00	impegno 6512/2017 - assunto con DDPF 33/OSV del 21/12/2017 - capitolo 2120810001	
Spese per la realizzazione progetto di ricerca finalizzato: "INTEGRATING PALLIATIVE CARE INTO CARE OF LIFE-THREATENING NON MALIGNANT DISEASE: EQUITY OF ACCESS TO PALLIATIVE CARE FOR SEVERE ADVANCED HF AND COPD. METHODOLOGICAL DEVELOPMENT & FEASIBILITY STUDY"	63.094,07	63.094,07	impegno 6023/2016 - assunto con DDPF 68/RAO del 30/12/2016 - capitolo 2130210054	
Progetto ADVANTAGE: Gestire la fragilità. Un approccio globale per promuovere un invecchiamento libero da disabilità - DGR 64/2016 - trasferimenti a IRES Piemonte e ASSR Emilia Romagna	2.865,89	2.865,89	impegno 7007/2017 - assunto con DDPF 46/RAO del 29/12/2017 - capitolo 2130710082	
Progetto ADVANTAGE: Gestire la fragilità. Un approccio globale per promuovere un invecchiamento libero da disabilità DGR 64/2016 - trasferimenti a IRES Piemonte e ASSR Emilia Romagna	27.214,40	27.214,40	impegno 6509/2017 - assunto con DDPF 41/RAO del 21/12/2017 - capitolo 2130710082	

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0215981 del 23/02/2018. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL CONERO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL CONERO 2017	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE PROGETTO "LE BUONE IDEE DEI PARCHI" (DDPF N.42_APP/08 DEL 31.05.2010)	5.944,84	5.944,84	ex impegno n° 2736/2010 - ex cap. 42501106 - residui perenti
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER SPERIMENTAZIONE APPLICAZIONE REM - DDPF 48/BRE DEL 23/12/2011	5.000,00	-	ex Impegno n. 6646/2011 sul capitolo 42505103, cancellato con DGR 464/2014. Risorse stanziare nuovamente nel 2016 con DGR 701/2016 sul capitolo 2090510019, ma non impegnate. Il Parco ha presentato la documentazione di rendicontazione in data 19/09/2017 La somma di euro 5.000,00 pari al credito comunicato dal parco viene accantonata nel fondo passività potenziali.
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2010 (DDPF 20/APP_08 DEL 26.03.2010)	10.295,08	10.295,08	due importi sommano € 33.967,58 - ex impegno n° 1498/2010 - ex cap. 42502403 - residui perenti
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2010 (DDPF 20/APP_08 DEL 26.03.2010)	23.672,50	23.672,50	
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2011 (DDPF 35/APP_08 DEL 25/05/2011)	32.057,69	32.057,69	ex impegno 2637/2011 sub 663/2011 ex cap. 42502403 - residui perenti
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2012 (DDPF 17/APP DEL 02/05/2012)	32.064,37	32.064,34	ex impegno 1880/2012 sub 249/2012 ex cap. 42502403 - residui perenti
RECUPERO AMBIENTI UMIDI PARCO DEL CONERO - DD27/BRE del 02/12/2014 - DDPF 19/BRE/2014 DGR 1088/2014 - già incassato il 50%	24.000,00	24.000,00	impegno 6911/2014 conservato al 31/12/2016
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE P.F. BIODIVERSITA' (DD 36/BRE del 29/10/2013) PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE LOCALE DELLA RETE ECOLOGICA MARCHE (REM)	40.000,00	40.000,00	impegno 7374/2013 (ex 5503/2013) conservato al 31/12/2016 RICHIESTO ANTICIPO 50% DEL CONTRIBUTO IL 17/10/2017 - NON ANCORA LIQUIDATO
SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95) - Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette - copertura spese anno 2017	158.636,90	19.777,48	CON DECRETO N.116/VAA DEL 21/12/2017 E' STATA IMPEGNATA LA SOMMA DI EURO 385.555,77 - IMPEGNO 6586/2017 - LIQUIDATA CON MANDATO 18654 DEL 22/12/2017 LA SOMMA DI EURO 365.778,29 - CAPITOLO 2090510011
		138.859,42	CON DECRETO N.116/VAA DEL 21/12/2017 E' STATA IMPEGNATA LA SOMMA DI EURO 207.016,20 - IMPEGNO 6587/2017 - LIQUIDATA CON MANDATO 18656 DEL 22/12/2017 LA SOMMA DI EURO 68.156,78 - CAPITOLO 2090510011

L'Ente Parco ha altresì comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con imputazione agli anni successivi, di seguito riportate.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL CONERO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL CONERO ANNI SUCCESSIVI	IMPEGNI REGIONE	NOTE
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE - PF AREE PROTETTE - PER RETE REGIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA CONSERVAZIONE DELLE TARTARUGHE MARINE anno 2013 (CONCESSO CON DD 34APP DEL 21/08/2013)	3.750,00	3.750,00	impegno 2940/2018 - capitolo 2090520022
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2013 (DDPF 40/APP DEL 03/09/2013)	20.557,07	20.557,07	impegno 373/2019 - capitolo 2090520022
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER PTRAP INVESTIMENTI 2014 - contributo con DD.40 APP del 22/07/2014	64.043,16	64.043,16	impegno n. 2925/2018 sub impegno 5747/2018 € 50.000,00 - capitolo 2090520007 impegno 2927/2018 sub impegno 5748/2018 € 1.234,53 - capitolo 2090520007 impegno n. 372/2019 sub impegno 500/2019 € 12.808,63 - capitolo 2090520007
TRASFERIMENTO REGIONE MARCHE PER ATTRIBUZIONE CETS fase 2 e 3 - DDPF 78App/2014 - già incassato il 50%	5.000,00	5.000,00	saldo reimputato per euro 5.000,00 al 2019 con impegno 372/2019 - capitolo 2090520007
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE AREE PROTETTE (DD 67/APP del 19/11/2013) PER REALIZZAZIONE PERCORSI PER UNA UTENZA AMPLIATA NELLE AREE PROTETTE - già incassato il 50%	28.125,00	28.125,00	impegno 2943/2018 - capitolo 2090520022

ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0238034 del 02/03/2018. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO 2017	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Aree Protette, Protocollo di Kyoto, Riqualificazione Urbana" n. 20 APP_08 datato 26.03.2010	22.638,66	22.638,66	ex impegno n° 1500/2010 ex capitolo 42502403 assunto con DDPF n 20/APP del 26/03/2010 e dichiarato perente ai fini amministrativi nel 2013 RENDICONTATO IN DATA 09/02/2017 PROT. N. 157 € 22.548,16
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n.35/APP del 25.05.2011	21.365,77	21.365,77	ex impegno n° 2637/2011 - sub impegno 665/2011 ex capitolo 42502403 assunto con DDPF n 35/APP del 25/05/2011 e dichiarato perente ai fini amministrativi nel 2014 RENDICONTATO IN DATA 04/11/2016 PROT. N. 1546 € 21.365,77
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n. 17/APP del 02.05.2012	21.372,20	21.372,20	ex impegno n° 1880/2012 - sub impegno 251/2012 ex capitolo 42502403 assunto con DDPF n 17/APP del 02/05/2012 e dichiarato perente ai fini amministrativi nel 2015 INTERVENTO TERMINATO IN VIA DI RENDICONTAZIONE
SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95)- Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	23.148,98	23.148,98	D.A.C.R. N. 29/16 PQUAP 16/20 DGR 1482/17 APPR. RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2017 QUOTA FISSA LIQ. Q.PARTE IMPEGNO 6590/2017 ASSUNTO CON DECRETO 116/VAA DEL 21/12/2017 - CAPITOLO 2090510011
SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95)- Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	30.923,85	30.923,85	D.A.C.R. N. 29/16 PQUAP 16/20 DGR 1482/17 APPR. RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2017 QUOTA VARIABILE LIQ. Q.PARTE IMPEGNO 6591/2017 ASSUNTO CON DECRETO 116/VAA DEL 21/12/2017 - CAPITOLO 2090510011

L'Ente Parco ha altresì comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con imputazione agli anni successivi, di seguito riportate.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO ANNI SUCCESSIVI	IMPEGNI REGIONE	NOTE
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n. 40/APP del 03/09/2013	14.667,77	14.667,77	impegno 2941/2018 - capitolo 2090520022
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n. 40/APP del 22/07/2014	9.139,15	9.139,15	impegno 372/2019 - sub impegno 501/2019 - capitolo 2090520007
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n. 74/APP del 31/12/2014	8.000,00	8.000,00	impegno 2926/2018 pari a euro 4.000,00 - capitolo 2090520007 impegno 2928/2018 pari a euro 4.000,00 - capitolo 2090520007

ENTE PARCO REGIONALE DEL SAN BARTOLO

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0255504 del 07/03/2018. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DALL'ENTE PARCO DEL SAN BARTOLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SAN BARTOLO 2017	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
SALDO CONTRIBUTO PTRAP SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2014 (10%)	7.851,79	7.851,79	impegno 6909/2014 - sub 4760/2014 - capitolo 2090520025
CONTRIBUTO "CENSIMENTO PERCORSI CON INSERIMENTO NEL CATASTO - RESM"	2.940,00	2.940,00	ex impegno n° 6040 sub 2445/2013 ex capitolo 42506204 assunto con DDPF n 86 APP del 4 dicembre 2012 e dichiarato perente ai fini amministrativi con decreto n. 951/RCS del 4 marzo 2015

L'Ente Parco ha altresì comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con imputazione agli anni successivi, di seguito riportate.

DATI COMUNICATI DALL'ENTE PARCO DEL SAN BARTOLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SAN BARTOLO 2018	IMPEGNI REGIONE	NOTE
SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95)- Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	5.298,65	5.298,65	D.A.C.R. N. 29/16 PQUAP 16/20 DGR 1482/17 APPR. Riparto risorse finanziarie e concessione contributi 2017 Quota fissa impegno 2915/2018 - capitolo 2090510011
SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE (ART. 1, COMMA 1, L.R. 44, DEL 12.04.95)- Trasferimenti correnti a parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	24.309,91	24.309,91	D.A.C.R. N. 29/16 PQUAP 16/20 DGR 1482/17 APPR. Riparto risorse finanziarie e concessione contributi 2017 Quota variabile impegno 2916/2018 - capitolo 2090510011
SALDO CONTRIBUTO PTRAP SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2013 (10%)	12.601,65	12.601,65	impegno 2942/2018 - capitolo 2090520022

Parco dello zolfo delle Marche

L'ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0446594 del 23/04/2018. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dal Collegio dei Revisori. Risultano crediti e debiti pari a zero.

Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali

L'associazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0369351 del 04/04/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DA AMAT		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO AMAT	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
QUOTA ASSOCIATIVA 2016	31.015,92	30.096,54	Impegno 6706/2017 - di euro 30.096,54 assunto con decreto 214/All del 28/12/2017 sul capitolo 2050210126. Liquidato con mandato 1097 del 14/03/2018 -
QUOTA ASSOCIATIVA 2017	30.875,04	30.875,04	Impegno 6707/2017 assunto con decreto 214/All del 28/12/2017 - liquidato con mandato 1098 del 14/03/2018 - capitolo 2050210055
NUOVI COORDINAMENTI	20.000,00	14.085,16	Impegno conservato tra i residui perenti n. 6775/2013 per € 20.000,00 sul capitolo 31407128 (assunto con Decreto 256 del 30/12/2013). Con Decreto 134/IPC DEL 27/12/2017 reimpegnata (impegno 6698 del 27/12/2017 - capitolo 2060210023) e liquidata la somma di euro 14.085,16 (per euro 13.521,75 ad AMAT e per euro 563,41 ritenute) accertando una economia di spesa di euro 5.914,84. La somma di euro 5.914,84, pari al maggiore credito comunicato da AMAT, viene accantonata nel fondo passività potenziali.
GIORNATA REGIONALE GIOVANI MARCHE	35.000,00	27.897,30	capitolo 2060210014 - impegno 6994 del 01/01/2016 - euro 14.000,00; capitolo 2060210015 - impegno 7001 del 01/01/2016 - euro 21.000,00. Con Decreto del Dirigente dalla P.F. Politiche giovanili e sport n. 133 del 27/12/2017 è stata liquidato del saldo del contributo, rideterminato in euro 27.897,30 - pagato con: mandato 2710 del 04/04/2018 - capitolo 2060210014 e mandato 2709 del 04/04/2018 - capitolo 2060210015, accertando una economia di euro 7.102,70. La somma di euro 7.102,70, pari al maggiore credito comunicato da AMAT, viene accantonata nel fondo passività potenziali.
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AMAT PER LA RETE TEATRALE DELLA PROVINCIA DI PESARO	100.000,00	100.000,00	impegno 2776/2018 - ex impegno 6780/2017 assunto con decreto 264/CEI del 28/12/2017 - capitolo 2050210093

Con riferimento alla Quota Associativa 2016, il maggiore importo del

credito vantato da AMAT (euro 919,38) rispetto a quanto impegnato e successivamente liquidato dalla Regione, è dovuto ad una differente modalità di calcolo della quota associativa. A seguito dell'istruttoria condotta AMAT ha comunicato che tale differenza verrà stralciata dai crediti nel corso del 2018.

Con riferimento ai progetti "Nuovi Coordinamenti" e "Giornata Regionale Giovani Marche" in sede di liquidazione del saldo dei progetti sono state accertate delle economie. Se a seguito del supplemento di istruttoria sull'ammissibilità delle spese rendicontate, avviato dalla struttura responsabile a seguito della richiesta di AMAT, emergessero ulteriori somme da riconoscere all'AMAT, si procederà all'impegno delle necessarie risorse nel corso del 2018.

DATI COMUNICATI DA AMAT		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO AMAT	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
RECUPERO ANTICIPAZIONE CONCESSA AI SENSI DELLA LR 11/2009 PER LO SPETTACOLO DAL VIVO 2017	131.280,00	131.280,00	Capitolo 1504030001 - accertamento 1701 del 14/07/2017 per complessivi euro 270.000,00 - riscossione di euro 90.720,00 con mandato 7956 del 25/10/2017 e di euro 48.000,00 con mandato 9070 del 07/12/2017 - accertamento residuo di euro 131.280,00

ISTAO – Istituto Adriano Olivetti

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0284642 del 14/03/2018. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nella tabella seguente.

DATI COMUNICATI DALL'ISTAO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ISTAO	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
PROTOCOLLO DI IMPEGNO TRA ISTAO E REGIONE MARCHE - QUOTA ASSOCIATIVA 2015-2016 Sottoscritto Marcolini Pietro, Luca Ceriscioli	75.000,00	75.000,00	impegno 6734/2017 assunto con decreto 211/All del 28/12/2017 - capitolo 2150110001 - liquidato con mandato 1014 del 12/03/2018
PROTOCOLLO DI IMPEGNO TRA ISTAO E REGIONE MARCHE - QUOTA ASSOCIATIVA 2016-2017 Protocollo inviato da Pietro Marcolini e Luca Ceriscioli	75.000,00	75.000,00	impegno 6935/2017 assunto con decreto 220/All del 29/12/2017 - capitolo 2150110010 - liquidato con mandato 1015 del 12/03/2018
Contributo all'ISTAO per la realizzazione di un master sulla rigenerazione urbana e territoriale. CNI/16	5.000,00	5.000,00	CONCESSIONE CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE MASTER SULLA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE Impegno 5396/2017 assunto con decreto 11/UPT del 21/11/2017 - capitolo 2080110010
Fattura n.108 del 01/10/2010 - credito dichiarato inesigibile e stralciato in data 23/02/2018	1.418,45	-	

Con riferimento alla Fattura n. 108/2010 l'Istituto ha inviato con email del 14/03/2018 (acquisita al prot. Regionale n. 0284423 del 14/03/2018) la

documentazione attestante lo stralcio di suddetto credito dalla contabilità di ISTAO.

FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche

La fondazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0364117 del 03/04/2018. Gli importi comunicati sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DA FORM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO FORM	IMPEGNI REGIONE	NOTE
L.R. 11/09-D.A.50/17 DGR 708/17. SOSTEGNO ALLE FUNZIONI PRIORITARIE PER IL SISTEMA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO (PIR) - COFINANZIAMENTO PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO FUS	157.500,00	157.500,00	impegno 655/2018 - sub impegno 1741/2018 assunto con Decreto del Dirigente della P.F. Beni a Attività Culturali n.174 del 17/10/2017 - capitolo 2050210070
L.R. 11/2009 - L.R. 34/2017 TAB."A". CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FORM - CONCESSIONE E IMPEGNO	20.000,00	20.000,00	impegno 6740/2017 assunto con Decreto del Dirigente della P.F. Beni a Attività Culturali n.259 del 28/12/2017 - capitolo 2050210164
DATI COMUNICATI DA FORM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO FORM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE
RECUPERO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA PER LO SPETTACOLO DAL VIVO 2017, AI SENSI DELL'ART. 12 L.R. 3/04/2009 N. 11	157.500,00	157.500,00	accertamento 1182/2017 di euro 315.000,00 accertato con decreto 81 del 31/05/2017 del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali - ordinativo di incasso di euro 157.500,00 - disponibilità residua euro 157.500,00 - capitolo 1504030001

Fondazione Marche Cultura

La fondazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0119029 del 31/01/2018. Gli importi comunicati sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nella tabella seguente.

DATI COMUNICATI DALLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO FONDAZIONE MARCHE CULTURA	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE DELLA STRUTTURA RESPONSABILE/UFFICIO DI SPESA
DISTRETTO CULTURALRE EVOLUTO: PROGETTO 'IMPRESA CINEMA: sistema cinema e imprenditoria nelle Marche' - IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO REGIONALE € 437.500,00	200.000,00	200.000,00	euro 200.000,00 conservato sul capitolo 2050210028 imp. 168/2016 sub 310/2016 "Ex subimp. 6618-4419/2014 Riacc. Straordinario DGR 105/2014 - DCE MARCHE - DDGR 1426/2013 E 105/2014 PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE"
DISTRETTO CULTURALRE EVOLUTO: PROGETTO 'IMPRESA CINEMA: sistema cinema e imprenditoria nelle Marche' - IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO REGIONALE € 437.500,00	41.250,00	41.250,00	euro 41.250,00 conservato sul capitolo 2050210028 - impegno 2762/2018 - sub impegno 5482/2018 - ex impegno 65/2017 sub 72/2017 "Ex subimp. 6618-4419/2014 Riacc. Straordinario DGR 105/2014 - DCE MARCHE - DDGR 1426/2013 E 105/2014 PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE"
RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO - PERIODO GEN-DIC 2017 DGR 592/2015 - Art. 22 L.R. 20/2001 - Completamento della segreteria dell'Assessore Fabrizio Cesetti DGR 165/ORS_SGG del 21/04/2017 - IMPORTO TOTALE EURO 53.104,87 D.D.P.F. 94/CLT del 22 giugno 2017	11.952,11	11.952,11	totale importo euro 53.104,87 conservato sul capitolo 2010110058 imp. 1759 del 19/04/2017, pagato per euro 12.104,87 con mandato 4267 del 27/04/2017 e per euro 28.997,89 con mandato 17234 del 13/12/2017. Impegno residuo per euro 11.952,11
LR 15/13 - DGR n. 383/2014 "Affermazione dei valori della resistenza, dell'antifascismo e dei principi della Costituzione Repubblicana"	5.000,00	5.000,00	euro 5.000,00 conservato sul capitolo 2050210041 - impegno 2764/2018 - ex impegno 2765 del 05/06/2017
CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA LL.RR.7/2009 E 4/2010. L.R.34/17 TAB."C" Contributo per il funzionamento e l'esercizio delle funzioni della Fondazione Marche Cultura per l'anno 2017, contributo integrativo	200.000,00	200.000,00	impegno 2792/2018 - ex impegno 6735/2017 assunto con decreto 268/CLT del 29/12/2017 - capitolo 2050210135

Il Collegio ha constatato la corrispondenza tra le posizioni

creditorie/debitorie della Regione riportate nella Relazione di gestione allegata al Rendiconto 2017 con quanto registrato in contabilità e assevera quindi la veridicità dei dati e delle informazioni riportate nella medesima Relazione di gestione e sopra richiamate.

Il Collegio raccomanda che i disallineamenti tra Regione e soggetti partecipati siano gestiti innanzi tutto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011, potendo i soggetti coinvolti disporre dell'esercizio in corso per l'adozione dei provvedimenti necessari per la loro riconciliazione. A tale proposito si fa presente che le partite (debitorie) non riconciliate dovranno essere considerate dalla Regione in sede di assestamento al bilancio 2018.

11. CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

8.8 Contenimento Spese				
Tipologia spesa e norme spending	Impegni			
	Parametro di riferimento	percentuale di riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Studi e consulenze(1)	33.986,00	80%	6.797,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.295.918,86	80%	459.183,77	124.259,64
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	
Missioni(2)	958.929,00	50%	479.464,50	515.026,00
Formazione (3)	556.200,00	50%	278.100,00	38.541,16
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	662.175,00	70%	198.652,50	429.690,19
Mobili e arredi	50.466,00	80%	10.093,20	3.324,12
TOTALE	4.557.674,86		1.432.291,17	1.110.841,11

(1) come da relazione al rendiconto

(2) la spesa è incrementata poiché la voce comprende anche le missioni legate all'emergenza sisma del 2016 e alle missioni dell'USR tutte liquidate e pagate

(3) la spesa non include quella per la formazione obbligatoria, ai sensi delle deliberazioni della CdC sezione regionale Lombardia n.116/2011 e sezione di controllo del Piemonte n.55/2011 ad eccezione di quella in e_learning relativa al D.Lgs.81/2008

CONSIDERAZIONI FINALI

il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione

Ancona, lì 18 maggio 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dott. Gianni Ghirardini

f.to Dott. Luciano Fazzi

f.to Dott. Giuseppe Mangano